



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 12 gennaio 2023**



Prime Pagine

12/01/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 12/01/2023	8
12/01/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 12/01/2023	9
12/01/2023	Il Foglio Prima pagina del 12/01/2023	10
12/01/2023	Il Giornale Prima pagina del 12/01/2023	11
12/01/2023	Il Giorno Prima pagina del 12/01/2023	12
12/01/2023	Il Manifesto Prima pagina del 12/01/2023	13
12/01/2023	Il Mattino Prima pagina del 12/01/2023	14
12/01/2023	Il Messaggero Prima pagina del 12/01/2023	15
12/01/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 12/01/2023	16
12/01/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 12/01/2023	17
12/01/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 12/01/2023	18
12/01/2023	Il Tempo Prima pagina del 12/01/2023	19
12/01/2023	Italia Oggi Prima pagina del 12/01/2023	20
12/01/2023	La Nazione Prima pagina del 12/01/2023	21
12/01/2023	La Repubblica Prima pagina del 12/01/2023	22
12/01/2023	La Stampa Prima pagina del 12/01/2023	23
12/01/2023	MF Prima pagina del 12/01/2023	24

Primo Piano

11/01/2023	BizJournal Liguria Porti, Rixi: «Tavolo al Mit per rivedere criteri su aumenti dei canoni demaniali»	25
------------	--	----

11/01/2023	EutekneInfo	26
<hr/>		
11/01/2023	Il Nautilus	28
<hr/>		
11/01/2023	Il Nautilus	30
<hr/>		
11/01/2023	Sea Reporter	31
<hr/>		

Trieste

11/01/2023	Abruzzo Web	33
<hr/>		
11/01/2023	Ansa	34
<hr/>		
11/01/2023	Ansa	35
<hr/>		
11/01/2023	AskaneWS	36
<hr/>		
11/01/2023	Il Nautilus	37
<hr/>		
11/01/2023	Informare	39
<hr/>		
11/01/2023	Messaggero Marittimo	40
<hr/>		
11/01/2023	Rai News	42
<hr/>		
12/01/2023	Rai News	43
<hr/>		
11/01/2023	Ship Mag	44
<hr/>		
11/01/2023	Ship Mag	46
<hr/>		
11/01/2023	Shipping Italy	47
<hr/>		
11/01/2023	transportonline.com	48
<hr/>		

Venezia

11/01/2023	Corriere Marittimo	50
<hr/>		

11/01/2023	Venezia Today	52
<hr/> Secondo sciopero all'Autorità portuale per il rinnovo dell'integrativo		

Savona, Vado

11/01/2023	Informatore Navale	53
<hr/> Funivie Savona, Rixi: Obiettivo ripartenza entro l'anno		
11/01/2023	Savona News	54
<hr/> Funivie, si pensa per il ripristino ad un affidamento con dialogo competitivo: ripartenza nel caso a fine 2023		
11/01/2023	Ship Mag	56
<hr/> Funivie Savona, Rixi: "Obiettivo la ripartenza entro l'anno"		

Genova, Voltri

11/01/2023	PrimoCanale.it	57
<hr/> Porto di Genova, iniziati lavori di riqualificazione dei bacini di carenaggio		
11/01/2023	Ship Mag	58
<hr/> Incendio a bordo della Fds2 della Saipem in cantiere nel porto di Genova		
11/01/2023	The Medi Telegraph	59
<hr/> Presto e bene, carta vincente per i porti		

Ravenna

11/01/2023	Shipping Italy	61
<hr/> Tcr ha chiuso il 2022 a 202.550 Teu (quasi +10%) nonostante l'inflazione		

Livorno

11/01/2023	Agenparl	63
<hr/> Comunicato stampa: Porto di Livorno, Alp: 12 gennaio convocata assemblea di fronte alla sede dell'Autorità di Sistema Portuale		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

11/01/2023	(Sito) Adnkronos	64
<hr/> Migranti, Ocean Viking ad Ancona. Geo Barents ancora in navigazione		
11/01/2023	Ancona Today	65
<hr/> L'attracco della Ocean Viking con 37 migranti: il racconto per immagini e voci VIDEO		
11/01/2023	Ancona Today	66
<hr/> Geo Barents, fra poche ore l'arrivo ad Ancona con 73 migranti. La responsabile dei soccorsi: «Sofferenza e storie drammatiche» VIDEO		

11/01/2023	Ansa	Migranti: nave Ocean Viking ripartita da Ancona	67
11/01/2023	Ansa	Migranti: Msf, Geo Barents ad Ancona domani mattina	68
11/01/2023	Ansa	Migranti: la nave Ocean Viking ripartita da Ancona	69
11/01/2023	LaPresse	Migranti, Geo Barents verso Ancona: onde di 4 metri	70
11/01/2023	Rai News	Ocean Viking, l'attracco nella notte. Domani l'arrivo della Geo Barents di MsF	71
11/01/2023	vivereancona.it	Ancona è un porto sicuro. 36 persone migranti sbarcano nel capoluogo dorico	73
11/01/2023	vivereancona.it	Migranti, Ocean Viking ad Ancona. Geo Barents ancora in navigazione	75

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

11/01/2023	(Sito) Adnkronos	Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"	76
11/01/2023	(Sito) Adnkronos	Porti, a Civitavecchia inaugurate due nuove banchine del progetto BClink	77
11/01/2023	(Sito) Adnkronos	Maxi progetto da 35 mln per Porto Civitavecchia	79
11/01/2023	Affari Italiani	Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"	80
11/01/2023	Affari Italiani	Porti, a Civitavecchia inaugurate due nuove banchine del progetto BClink	81
11/01/2023	Agenparl	LAZIO, MAXI PROGETTO DA 35 MILIONI PER IL PORTO DI CIVITAVECCHIA ALLA PRESENZA DI SALVINI	83
11/01/2023	Ansa	Porto Civitavecchia: intesa progetto 35mln, presente Salvini	84
11/01/2023	AskaneWS	Porti, Mit: maxiprogetto per piattaforma logistica Civitavecchia	85
11/01/2023	CivOnline	Firmato il protocollo per il maxi progetto da 35 milioni per Civitavecchia	86
11/01/2023	CivOnline	Taglio del nastro per le banchine 29 e 30: il porto di Civitavecchia guarda al futuro	87
11/01/2023	CivOnline	Salvini in visita alla Direzione Marittima del Lazio	88
11/01/2023	corriereadriatico.it	Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"	89
11/01/2023	corriereadriatico.it	Porti, a Civitavecchia inaugurate due nuove banchine del progetto BClink	90

11/01/2023	FerPress	MIT: al porto di Civitavecchia maxi progetto da 35 mln per migliorare le interconnessioni	92
11/01/2023	Il Nautilus	Civitavecchia, maxi progetto da 35 milioni per il porto	93
11/01/2023	Informare	Progetto da 35 milioni di euro nel porto di Civitavecchia	94
11/01/2023	Informatore Navale	Il Ministro Matteo Salvini in visita alla Direzione Marittima di Civitavecchia	95
11/01/2023	La Provincia di Civitavecchia	Palazzo del Pincio e porto: Salvini in città per la firma dell'accordo	96
11/01/2023	La Provincia di Civitavecchia	Firmato il protocollo per il maxi progetto da 35 milioni per Civitavecchia	97
11/01/2023	La Provincia di Civitavecchia	Salvini in visita alla Direzione Marittima del Lazio	98
11/01/2023	L'agenzia di Viaggi	Grimaldi Lines: sconti del 20% per Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia	99
11/01/2023	Messaggero Marittimo	35 milioni per Civitavecchia	100
11/01/2023	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Civitavecchia, maxi progetto da 35 milioni per il porto	101
11/01/2023	Ship Mag	Il Ministro Salvini in visita alla Capitaneria del porto di Civitavecchia	102
11/01/2023	Ship Mag	Nasce piattaforma logistica Civitavecchia, Dionisi (Unindustria): "Nuovo impulso al territorio"	103
11/01/2023	vivereancona.it	Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"	104
11/01/2023	vivereancona.it	Porti, a Civitavecchia inaugurate due nuove banchine del progetto BCLink	105

Brindisi

11/01/2023	Brindisi Report	Cgil, Antonio Macchia riconfermato Segretario generale: "Continueremo a lottare per il territorio"	107
------------	------------------------	--	-----

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

11/01/2023	Corriere Della Calabria	Motonave attraccata, il porto di Gioia Tauro torna alla piena operatività	109
11/01/2023	Port News	Gioia Tauro, disincagliata la MSC Elaine	110
11/01/2023	Ship Mag	MSC Elaine, torna pienamente operativo il porto di Gioia Tauro	111

Cagliari

11/01/2023	Sardegna Reporter	112
<u>Un tavolo per rilancio del porto canale di Cagliari</u>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

11/01/2023	Messina Oggi	113
<u>Maltempo, Ginostra resta isolata. Ripresi i collegamenti Lipari-Milazzo</u>		

11/01/2023	New Sicilia	114
<u>Il maltempo colpisce le Eolie: pendolari bloccati e collegamenti interrotti</u>		

Focus

11/01/2023	Corriere Marittimo	115
<u>Cyber attacco a DNV, il settore marittimo ancora nella rete degli hacker</u>		

11/01/2023	Informare	116
<u>Forte crescita delle rinfuse</u>		

11/01/2023	Informatore Navale	117
<u>NORWEGIAN CRUISE LINE NOMINA JASON KRIMMEL VICE PRESIDENT INTERNATIONAL</u>		

11/01/2023	Shipping Italy	119
<u>La 2M riversa capacità sulle rotte transatlantiche (Med incluso)</u>		

11/01/2023	The Medi Telegraph	120
<u>Battaglia navale tra armatori europei: affonda la maxi fusione Fredriksen-Euronav</u>		

11/01/2023	The Medi Telegraph	122
<u>Carnival, via anche "AidaAura": il Covid ha spazzato via 26 navi GALLERY</u>		

11/01/2023	The Medi Telegraph	123
<u>"A Galeotta": per Visentini è il traghetto dei record</u>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

INCOTEX
BLUE DIVISION
DENIM MEETS SARTORIAL



Coppa Italia
Colpo del Torino in 10
in casa del Milan
di **Carlos Passerini**
a pagina 34



Domani su 7
Ammaniti racconta
«La vita intima»
di **Silvia Avallone**
nel magazine del «Corriere»

INCOTEX
BLUE DIVISION
DENIM MEETS SARTORIAL

Pd in cerca di leader

LA REGOLA DI CAMBIAR LE REGOLE

di **Antonio Polito**

Non per sparare sulla Croce Rossa, ma anzi proprio per il rispetto che si deve al ruolo che in democrazia rivestono i partiti, ci sentiamo di rivolgere un appello «alle donne e agli uomini del Pd». Così sono soliti chiamarsi tra loro i militanti di questa forza politica, per enfatizzare ciò che considerano un aspetto cruciale della loro «diversità» democratica. Essi si ritengono infatti una «comunità» di uguali che scelgono liberamente i propri capi, e non ne sono sudditi; gli unici discendenti della tradizione dei partiti di massa, e perciò i soli in Italia a portare ancora l'onorato nome di «partito»; gli eredi legittimi di grandi famiglie politiche che in Europa ci sono tuttora, ma qui non più; una vera e propria scuola-quadrati della Repubblica, capace di selezionare il miglior ceto di governo nazionale e locale. Fino allo «scandalo Qatar» non era insolito che si vantassero anche della loro superiorità etica.

Molti di questi attributi non sono campati in aria. Ma se la storia degli ultimi anni li ha già fortemente ridimensionati, le vicende degli ultimi giorni rischiano di cancellarli del tutto, trascinando il Pd davvero a un punto di non ritorno.

È emblematico ciò che sta accadendo intorno alle «regole» per la scelta del nuovo segretario. Il Pd è un partito innamorato delle regole. Le vorrebbe in ogni campo dell'agire umano. La sua idea di società è fatta di regole. Nella convinzione antica che solo con quelle si possa raddrizzare il «legno storto dell'umanità».

continua a pagina 24

L'opposizione critica la premier per gli interventi promessi prima del voto. La replica: necessarie più entrate

Benzina, il caso delle accise

Meloni: «Tagli impossibili ora, finanziati altri aiuti». Bolzano è la più cara

di **Fausta Chiesa** e **Paola Di Caro**

Impossibile ora fare i tagli, finanziati altri aiuti, erano necessarie più entrate. La premier Giorgia Meloni interviene sul caso delle accise e ribadisce di non essere stata incoerente. L'opposizione attacca. Il segretario dem Enrico Letta parla di «primo vero errore di comunicazione». Critiche anche dal leader di Azione Carlo Calenda e del M5S Giuseppe Conte che parla di «mistificazione grottesca» da parte del governo. I prezzi medi della benzina sotto i due euro al litro. La città più costosa è Bolzano, mentre Ancona è la meno cara.

da pagina 2 a pagina 4



INTERVISTA CON IL VICEMINISTRO LEO «Tasse, l'Irpef calerà»

di **Enrico Marro**

Sul fisco il governo punta a «una riforma condivisa». E meno Irpef per famiglie e imprese. Il viceministro dell'Economia Maurizio Leo annuncia anche l'incontro con le parti sociali.

a pagina 4

MECCANISMI DI ACCESSO ALLA FACOLTÀ «Una via per Medicina»

di **Anna Maria Bernini**

Caro direttore, a partire dal prossimo 13 aprile gli studenti di quarto e quinto anno delle scuole secondarie potranno misurarsi con i nuovi test di accesso a Medicina.

continua a pagina 9

AL COMANDO C'È GERASIMOV

Caduti al fronte 500 coscritti E Putin nomina un nuovo capo

di **Federico Fubini**



Reclutati a settembre dai russi. Morti in guerra. La storia degli oltre 500 coscritti. Sposati in fretta e costretti a lasciare la famiglia. E intanto Putin affida a Valery Gerasimov il comando dell'operazione in Ucraina.

a pagina 14 **Basso, Serafini**

Le proteste Paese nel caos, la presidente Boluarte indagata per genocidio



Perù, strage di manifestanti Un agente bruciato vivo

di **Samuele Finetti**

Il Perù è nel caos per le proteste dopo l'arresto dell'ex presidente Pedro Castillo per il tentato golpe. La repressione fa strage tra i manifestanti con decine di morti (nella foto le bare). E un poliziotto è stato bruciato vivo. La presidente Boluarte è accusata di genocidio.

a pagina 13

L'allarme Giannini, capo della polizia

«Sicurezza pubblica a rischio per gli ultrà»

di **Giovanni Bianconi**

Ia possibilità che gli ultrà di Roma e Napoli si potessero scontrare era nota però «non sapevamo dove e quando, ma il peggio è stato evitato» spiega il capo della polizia Giannini. «Quello che è accaduto è gravissimo, continuiamo le indagini».

a pagina 6

MILANO, SEQUESTRI 40 MILIONI

L'avvocato degli invalidi intascava i risarcimenti

di **Luigi Ferrarella**

Sequestrati a Milano 40 milioni al paladino dei risarcimenti alle vittime di incidenti stradali rimaste invalide: «Raffaele Gerli li ingannava trattenevano sino al 70 per cento».

a pagina 16

VITTORINO ANDREOLI LETTERA A UN VECCHIO
(DA PARTE DI UN VECCHIO)

in libreria SOLFERINO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Camillo Benso di Gaspar

Ergendosi in tutto il suo carisma nell'aula del Senato, Maurizio Gasparri ha preso la parola con un incedere degno di Marcontonio: «Non ho certo la presunzione di dare lezioni di storia come altri...». Dopo una breve pausa per lasciarsi il tempo di compiere questi «altri», ha aggiunto: «Ma qualche libro è bene leggerlo, ogni tanto». E lui, modestamente, li lesse. I problemi sono iniziati appena ha esposto il risultato delle sue letture. Tema prescelto: la guerra di Crimea contro l'impero russo. Gasparri ha detto che fu combattuta dal regno di Piemonte tra il 1861 e il 1863 quando l'Italia ancora non esisteva, con ciò riuscendo nell'impresa di inanelare tre sfondoni in una sola frase. Il regno piemontese si chiamava di Sardegna, la guerra di Crimea fu combattuta nel decennio precedente, e tra il 1861 e il 1863 l'Italia era già nata. Persino il senatore latinista Lotito, seduto accanto all'oratore, dopo avere annuito vigorosamente ai primi accenni di Crimea, sentendolo sciornare date a casaccio si è guardato intorno smarrito in cerca di un Bignamì.

Bisogna riconoscere che Gasparri ha poi saputo spiegare la ragione che spinse Cavour a partecipare a una guerra in cui non aveva niente da guadagnare, se non il fondamentale ingresso nel salotto buono d'Europa. Quindi qualche libro lo ha letto davvero. E che ha voluto esagerare, esponendosi così agli sberleffi di Calenda, la cui maggiore autorevolezza deriva dal fatto incontestabile che con Cavour ha in comune ben due lettere del cognome.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Simona Sparaco
La vita in tasca

in libreria SOLFERINO

30112
Noni Italiane SpA - P.A.P. - 011 3517001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. 001 Milano
9 771120 498108





I ragazzi manifestano per i morti in stage e contro "i mandanti di un sistema che li sfrutta". Valditara, ministro degli studenti, vuol querelare i suoi stessi studenti



Giovedì 12 gennaio 2023 - Anno 15 - n° 11
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 11,90 con il libro 'Io ci sarò ancora'
 Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GRAVIANO&C. Ci provano, ma sono respinti
3 boss: "Basta 41 bis"
Ma il giudice dice no

■ I tre stratigisti Filippo Graviano, Antonino Mangano e Luigi Giacalone hanno chiesto la revoca del carcere duro. Ma il Tribunale di Sorveglianza (con collegi sempre diversi) l'ha negata: "Possono contattare le cosche"

● LILLO E PACELLI A PAG. 15



IL PM ANTONIO DE NICOLÒ
"Cartabia, solo una multa a chi fa un pestaggio"



● GRASSO A PAG. 9

PARLA ERRI DE LUCA
"La destra aiuta gli evasori, però sfrutta i giovani"



● CAPORALE A PAG. 6-7

Il Punto M

» Marco Travaglio

C'è sempre un momento, nella carriera di un leader, che somiglia al punto di rottura del cristallo infrangibile: lo colpisce un'infinità di volte e resiste, poi prende un colpo in un punto debole nascosto e si crepa tutto o va in mille pezzi. Non sappiamo se per Giorgia Meloni quel momento, o quel punto, sarà la questione dei carburanti, ma ne ha tutta l'aria. Intendiamo: nulla che possa far cadere il governo o prosciugare il largo consenso di cui gode la premier. Ma qualcosa - vedremo se piccolo o grande - sembra essersi rotto nell'idillio col suo popolo. Non per merito dell'opposizione, divisa e per due terzi inesistente. Ma per merito suo: ha fatto tutto lei. Prima ha promesso di abolire le accise, insultando i governi che non lo facevano. Poi non solo le ha mantenute, ma ha pure abolito gli sconti del governo Draghi. Scelta politica che, visti i pochi soldi a disposizione, gli italiani avrebbero capito, se la Meloni non avesse puntato il dito su fantomatici colpevoli dei conseguenti aumenti, inventando nemici tanto comodi quanto invisibili: gli "speculatori". Che esistono eccome, ma stavolta non c'entrano nulla, visto che gli aumenti collimano al millesimo con gli sconti cancellati. L'han detto pure il ministro Pichetto e il comandante della Gdf Zafarana, allibito per esser stato convocato da Meloni e Giorgetti per indagare sui rincari causati da Meloni e Giorgetti.

A quel punto Meloni ha perso la trebisonda e s'è fè presa con imprecisate "campagne di stampa", anche se tutta quella di destra e quasi tutta quella "indipendente" (per non parlare dei tg-scendicetto) continuano a menarla su inesistenti "furbetti" e "speculatori". Sempre più incartata, la premier ha detto che in campagna elettorale "non ho mai promesso il taglio delle accise". Sira, perché il programma elettorale di Fdi, di cui lei pare sia la leader, recita: "Sterilizzazione delle entrate dello Stato da imposte su energia e carburanti e automatica riduzione di Iva e accise". È anche su questa promessa che ha preso il 26% dei voti e ora deve spiegare perché fa l'opposto, su un raro caso in cui non può incolpare il governo precedente. Potrebbe prendersela con gli speculatori delle armi e con Draghi per le vere ragioni di tutti i rincari: le sanzioni alla Russia che danneggiano più i sanzionatori che il sanzionato; e il nulla fatto per agevolare il cessate il fuoco (e le sanzioni). Invece ieri ha deciso - in ottima compagnia di Pd, Azione e Iv - di inviare altre armi: quindi, per il poco che attiene all'Italia, la guerra deve proseguire a oltranza e la lobby degli armamenti continuare a ingrassare sulla pelle degli ucraini e a spese nostre. Si potrebbe dire "chi è causa del suo mal pianga se stesso", se il mal non fosse il nostro.

TUTTI CONTRO TUTTI VIDEO-BOOMERANG DELLA PREMIER FURIOSA CON GLI ALLEATI

Armi, accise e poltrone: Fdi e Lega provocano Meloni

SPACCATI PURE SU KIEV SÌ DAI FORZISTI E I LEGHISTI, MA CON PIÙ CRITICHE DI PD E CENTRO. NO 5S E SINISTRA

● DE RUBERTIS, SALVINI E ZANCA A PAG. 2-3-4

INTERVISTA ALLA DEM SUSANNA CAMUSSO
 "Astenuta sugli armamenti all'Ucraina: adesso basta, si allontana solo la pace"

● GIARELLI A PAG. 4-5

DOPO DE LUCA, BONACCINI SI PIGLIA BURLANDO Pd, l'accordicchio: primarie online ok, ma solo per disabili e chi vive lontano

● DE CAROLIS A PAG. 8

» **SPRECHI ABRUZZESI**

Festa a Tolkien per il centenario dopo 50 anni

» **Ilaria Proietti**

Dalla Regione Abruzzo 25mila euro per celebrare il centenario della morte di Tolkien, il "Signore degli Anelli" caro alla Giorgia nazionale: solo che è deceduto nel 1973.

A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Meloni tra benzina e Rdc a pag. 3
- **Fini** Andreotti statista e/o criminale a pag. 17
- **Ranieri** Un Pd in eterna psicanalisi a pag. 11
- **D'Esposito** Conte a Cortina, dico no a pag. 11
- **Truzzi B.** chiude la 'Pax Sanremese' a pag. 11
- **Mercalli** Il buco nell'ozono e la Co2 a pag. 16

LA CITTÀ TORNA AI RUSSI

Soledar, Wagner prende le miniere

● GRAMAGLIA A PAG. 5



La cattiveria

Dopo 40 anni, il Vaticano riapre le indagini sul rapimento di Emanuela Orlandi. Si segue la pista anarchica

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CHIUSURA A COPENAGHEN

Chef Pierangelini: "Costi alti, la cucina stellata non regge"

● SOMMI A PAG. 18



SANGIULIANO DECIDE

Uffizi, il biglietto va a 25 euro: più di Louvre-Prado

● BISON A PAG. 14





ANNO XVIII NUMERO 10 DIRETTORE CLAUDIO CERASA GIOVEDÌ 12 GENNAIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 14

La Francia ha avuto Catherine Deneuve, noi abbiamo "Un posto al Sole". Elogio dell'eroica fiction della Rai contro gli abusi del MeToo

Meno panna, più "Posto al Sole". Siamo abituati ormai a vivere da anni in una bolla mediatica all'interno della quale ogni accusa diventa una condanna, ogni sospetto diventa una sentenza...

meritaria, e nelle primarie eroici. Dal 2017 a oggi però il MeToo ha rappresentato anche altre e ha contribuito a mostrare al mondo che cosa vuol dire maneggiare in modo molto disinvolto...

giustizie. Cinque anni dopo gli appalti francesi, anche l'Italia, negli stessi giorni in cui il MeToo promette di tornare di attualità grazie alle denunce portate avanti da alcune attrici italiane...

le tentazioni di violenza sessuale. L'autore della violenza si chiama Nunzio, ragazzo fidanzato con cui Alice ha avuto una storia, e Alice come mostra Alice però eccola con quello che, tra un pizzico...

IL TWIST SYSTEM DI MELONI

"I dirigenti devono ruotare per evitare che diventino i ministri del ministro". I pensieri di Fazzolari e della premier che puntano a "responsabilizzare la politica".

Roma. Il governo Meloni ha un metodo e un'ambizione. Da oggi il riveduto. Riguardano le nomine, la Pubblica Amministrazione, la centralità della politica rispetto all'alta burocrazia.



Una delle figure esemplari di mobilità in campo diplomatico è stata quella di Giorgio Giacomelli, prima della sua scomparsa. Era il marito di Elisabetta Belloni, l'attuale capo dei nostri servizi.

Succession Agnelli

Margherita era convinta che la Fiat sarebbe fallita come la Parmalat, dice Rattazzi

Roma. "Margherita ha torto marciò", dice al Foglio Lupo Rattazzi, figlio di Susanna Agnelli e nipote dell'Avvocato. Mentre si avvicina il 2023, di Michele Manes...

ventennale della morte, si è nel pieno della delirante vicenda legale che contrappone la figlia di Gianni Agnelli ai suoi, i figli, capeggiati da John Elkann, che ha preso in mano da tempo i redini dell'impero.

Avvertimenti Usa

Il commissario del Congresso Turkel ci spiega i rischi per l'Italia nell'ambiguità con la Cina

Roma. "L'Italia sta diventando un paese dell'Asia centrale", dice al Foglio Nury Turkel, commissario americano per la libertà religiosa.

Gerasimov piglia tutto

Il comando russo si riorganizza e cerca unità. Il denaro e le armi che servono a Kyiv dall'Ue

Sulle strade di Kherson e di Mykolajiv, nel sud dell'Ucraina occupato dai russi, ripreso dagli ucraini e diventato poi dalle bombe dei russi, si incontrano dei cartelloni con su scritto: "Ritorniamo insieme. Insieme siamo l'Europa".

Intellettuai ponpon

Collusioni fra destra e sinistra nelle cheerleader americane di Putin. Il caso Jeffrey Sachs

Odesa, dal nostro inviato. Repubblica di martedì aveva una pagina da far sobbalzare i lettori, come si dice. La firma: PICCOLA POSTA

Andrea's Version

"Ma davvero mi ami?" le domandò il giorno seguente il avvocato Conte con gli occhi sognanti. Squillò il cellulare. Venne a sapere dai sondaggi che in vantaggio era il "No".

George Pell (1941-2023)

Un moderno Dreyfus distrutto in nome dell'odio contro la Chiesa. Si faccia tesoro della sua memoria

Con il cardinale George Pell la Chiesa perde un uomo, una carriera ecclesiastica spettacolare, un ex membro influente (il numero tre) di Giuliano Ferrara...

Un gigante della fede

Poco diplomatico e rude, ma profondamente sincero. Ritratto di un feroce conservatore

Roma. George Pell non era un tipo diplomatico, uno che diluiva in melasse o citazioni letterarie ciò che aveva da dire. Non si preoccupava, insomma, di rendersi noto davanti ai media...

Le lene, anzi le talpe

Il misterioso porcello telegiornalista di una delle maggiori testate italiane, ma noi CONTINO MASTRO CILIEGIA preferiamo interrogarci, una volta ancora, sull'essenza perversa di quella roba in tv che si chiama "Le lene".

La premier resta sola

Legge e F1 critiche con Meloni sulle accuse. Lei resiste e si difende: "E' giustizia sociale"

Roma. Per la prima volta gli "Appuntati di Giorgio", format social-meloni di disintermediazione, non spingono sull'autocelebrazione. La premier pubblica un'edizione straordinaria per giocare sulla difensiva.

Cordialissimi nemici

Meloni tentenna su Vigilanza e Csm, e valuta un'intesa col Terzo polo. Ma il Cav. brontola

Roma. Si fida il giusto, ci si affida quasi niente. Forse è per questo che anche la partita dello scotto, finché può, Giorgio Meloni la gestisce in casa sua, coi pochi privilegiati ammessi nel sancta sanctorum di Palazzo Chigi.

Circo Meloni

Le acrobazie e i funambolismi del governo per giustificare le posizioni su Pos, Mes e accise

Roma. Prendiamo la posizione del governo sul Mes, che è quella di rinfacciare la riforma del Trattato annunciando di volere un'altra riforma. "Cade ancora più in basso la credibilità dell'Italia con un premier che, artefice e vittima di se stesso, volgeggia come un acrobata su una corda tesa sul filo di un Trattato ma che ne vuole un altro, niente male per i leader di un paese (che è stato fondatore)".



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

GIOVEDÌ 12 GENNAIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 9 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324071 | Fax 058 7324080

ACCORDO AL RIBASSO

Pd senza pace: litiga perfino sul voto «ristretto»

Pasquale Napolitano

Il Partito Democratico rischia la scissione sul voto on line. Ormai è rissa continua tra le correnti su come fare le primarie.

a pagina 10

ZERO LEADERSHIP

LA SOLITUDINE

DEI DEMOCRATICI

di Augusto Minzolini

Mesi or sono scrissi che il Pd era in crisi di identità, cioè aveva perso l'anima e non ne aveva trovata un'altra. A guardare da spettatore il dibattito congressuale, lo scontro sulle regole e non sui contenuti, il bailamme di nomi per la segreteria con quattro candidati che vista la cartatura potrebbero essere anche 10 ma non cambierebbe nulla, si ha la sensazione che la crisi sia più profonda, che il Pd soffra di un vuoto di leadership. Siamo nel nulla perché non c'è un nome che catalizzi l'attenzione, che abbia il carisma per dettare una linea, o indicare una strada ad un partito in piena confusione, o almeno che abbia la capacità di tenerlo tutto insieme.

Non ci è riuscito Enrico Letta, che pure è stato premier e che si è visto contendere la leadership della sinistra da quel «paradosso» che è un avvocato d'affari come Giuseppe Conte, messo a capo di un movimento populista come i grillini. E purtroppo per il Pd tra le figure che sono in campo nel Congresso non c'è qualcuno che possa far meglio. Tant'è che si parla di ticket di nomi, perché nessun candidato basta da solo a rappresentare tutti quei mondi che una volta si riferivano al Pd. E in fondo il dibattito sulle alleanze nasce proprio dall'assenza di una personalità che attragga e dia fiducia a quei pezzi di elettorato pidino che sono finiti tra i grillini, che si sono rifugiati nell'astensione, che sono stati attratti dal riformismo del Terzo polo. Insomma, in questo congresso mancano - sia pure con tutti i loro limiti - personaggi come Matteo Renzi o, tornando ancora più indietro, come Bersani, Veltroni e D'Alema.

O riferimenti per un'intera coalizione come fu Romano Prodi.

Così al congresso rischia di andare in scena la solitudine del Pd, il suo declino. Le ragioni sono tante, ma forse quella che mette insieme la crisi d'identità del partito e l'assenza di leadership riguarda quel meccanismo perverso che ha permesso al Pd di stare al governo per anni senza vincere le elezioni. Il cedimento alla tentazione di affidare le sue fortune più al gioco politico nel Palazzo che non al confronto con la società.

Una sorta di parodia di quel partito-Stato che era stato la Dc. Un'ossessione per il potere che alla fine lo ha consumato, ma soprattutto ha reso superflua la ricerca di una forte leadership. E senza una forte leadership non detti la linea.

Non sarà il Pd a determinare una politica che possa dar vita ad un ampio schieramento, ma il partito diventerà territorio delle scorribande altrui. Soprattutto, c'è il rischio che per garantirsi un'alleanza con i grillini o con il Terzo polo il Pd sia costretto ad accettare, o a subire, l'egemonia degli altri. Non avendo di fronte una leadership forte, perché su un versante Conte dovrebbe cedere il passo e, sull'altro, Calenda e Renzi accettare il ruolo di secondi? Ecco perché, non me ne vogliono gli interessati, in questo Congresso vedo tanti nomi magari capaci di gestire o di rallentare il declino del Pd, ma non ne vedo uno capace di rilanciarlo.



LUNGA ATTESA Cinque ore di caos negli aeroporti Usa

SEIMILA AEREI IN RITARDO

Bloccati tutti i voli aerei in Usa «Sistema in tilt», ma è giallo

Ufficialmente un guasto tecnico, ma qualcosa non torna

Valeria Robecco

Cinque ore di caos americano, di voli cancellati, aerei fermi, migliaia di passeggeri bloccati negli aeroporti. La Casa Bianca esclude per il momento attacchi hacker. Resta il giallo. Liconti e Stefanato alle pagine 2-3

CINA, RUSSIA E LO SPETTRO HACKER

Quei sospetti incrociati nell'epoca delle fragilità

di Vittorio Macioce

a pagina 3

ALLARME PREZZI

GUERRA SULLA BENZINA

Meloni difende la scelta di non tagliare le accise, tensione con Lega e Fi. E i distributori minacciano lo sciopero
Stretta sui migranti, verso una missione in Libia

EMERGENZA VIOLENZE: OLTRE 2.500 AGGRESSIONI

«Riportate l'esercito in ospedale» L'appello dei medici al governo

Maria Sorbi

a pagina 15



PERICOLO I segni sul collo della specializzanda aggredita a Udine

di Adalberto Signore

Giorgia Meloni spiega perché non ha prorogato il taglio delle accise sulla benzina: «Sarebbe costato oltre un miliardo al mese». Il governo si muove per un piano futuro. Tensioni nella maggioranza. I benzinai ipotizzano uno sciopero a fine mese.

servizi alle pagine 6 e 7

MUTUI EUROPEI

Se per avere la casa «green» serve l'ipoteca

di Francesco Giubilei

a pagina 8

MAGISTRATURA (ANTI-CARTABIA) NEL MIRINO

Impunità per gli ultrà Gli agenti si ribellano

Felice Manti e Stefano Vladovich

Non è stato confermato neanche il quarto arresto degli ultras fermati per le violenze all'autogrill. Protestano le forze dell'ordine. E monta il sospetto su alcune frange di toghe rosse.

alle pagine 12-13

all'interno

RAGAZZI MORTI IN STAGE

«Valditara killer» Delirio rosso sul ministro

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 11

MOSSA IRLANDESE

Alcol e tumori, così un'etichetta fa litigare la Ue

servizio a pagina 14

NUOVA TENDENZA

Piccoli (ma belli) La rivincita dei mini-teatri

di Paolo Bianchi

a pagina 24

PUTIN CAMBIA ANCORA IL CAPO DELL'ESERCITO

Rivoluzione russa: tocca a Gerasimov

Roberto Fabbri

a pagina 4

COLPO GROSSO A MILANO

Truffa da 4 milioni all'ereditiera

Tiziana Paolucci

a pagina 17



*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SERVIZIO IN TUTTI I NUMERI DI SERVIZIO AL CLIENTE (112) (119) (115)



IL GIORNO

GIOVEDÌ 12 gennaio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, l'errore della burocrazia e poi le scuse

**«Fulvio non c'è più»
Preparano il funerale
ma il parente è vivo**

Bonezzi e Vazzana a pagina 19



Bergamo, l'ipotesi dei giudici

**Daniela e Gianna
«Forse ad agire
fu un solo killer»**

G.Moroni a pagina 18



Benzina, Meloni alla guerra delle accise

«È stato fatto il possibile. Non ho mai promesso che le avrei abolite». Ma l'opposizione attacca: «Era scritto nel programma di FdI»
Salari bassi, le quattro mosse allo studio di governo e sindacati. **Primarie Pd** Trovato l'accordo sulle regole, c'è anche il voto online da p. 5 a p. 11

Mancano visione e contenuti

Pd nella palude delle procedure

David Allegranti

Altro che Costituente, al Pd - impegnato ieri in Direzione in pregnanti «dibbattiti» su primarie online sì, no, forse - servirebbe un ricostituente.

A pagina 11

Impennata di attacchi cyber

L'asse del male in versione web

Cesare De Carlo

La paralisi del traffico aereo Usa è un evento troppo grave per appianarsi nella prudenza della Casa Bianca. Non ci sarebbero evidenze di un cyberattack.

A pagina 3

VISITATA QUATTRO VOLTE E RIMANDATA A CASA: MUORE DI MENINGITE AVEVA 27 ANNI. LA FAMIGLIA: «CACCIATA DA TUTTI GLI OSPEDALI»

Valeria Fioravanti, 27 anni, mamma di una bimba, è morta di meningite dopo essere stata respinta da più ospedali



IL CALVARIO DI VALERIA

Beneventi a pagina 15

DALLE CITTÀ

Milano

Troppi precari e salari bassi: la metropoli crea solo disparità

A.Gianni nelle Cronache

Milano

Nuovo stadio Salvini contro i vincoli Sgarbi non arretra

Anastasio nelle Cronache

Stradella

Lasciata in casa da sola a cinque anni

Zanette nelle Cronache



Fuori uso le notifiche di sicurezza per i piloti, disagi per 9mila voli

Incubo hacker negli Stati Uniti Traffico in tilt, aerei a terra

Pioli e Bolognini alle pagine 2 e 3



La riapertura del caso

Caso Orlandi, il giallo delle chat

Fabrizio a pagina 16

Impermeabile

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@RLANDI.IT



Oggi l'ExtraTerrestre

CACCIA Il governo Meloni paga le promesse elettorali alle lobby dei cacciatori in grave crisi e rilancia: fucili anche ai sedicenti



Le Monde diplomatique

DA OGGI Washington, il dilemma delle armi a Kiev; Sinistra e media; Abu Dhabi, polo della sorveglianza; Nozze fra guerra e virtù



Culture

TEMPI PRESENTI Da Melanie Mitchell a Erik Larson, un percorso di letture recenti sull'intelligenza artificiale
Teresa Numerico pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con le monde diplomatique

GIOVEDÌ 12 GENNAIO 2023 - ANNO LIII - N° 9

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

Diritti MINORI

Dai bambini migranti non accompagnati ai piccoli schiavi nelle miniere fino ai giovani detenuti. Nel rapporto sui diritti globali di Human Rights Watch tutti gli abusi nei confronti dei figli di un dio minore. In Italia rivolta per i farmaci nel carcere di Casal del Marmo **pagine 8,9**



In una discarica di Bhalswa, in India foto di Vijay Pandey/Ap

OGGI CONTE PRESENTA DONATELLA BIANCHI, D'AMATO NON ESCLUDE ALLARGAMENTI MA DOPO IL VOTO

Per il Lazio si conferma il campo stretto

■ La candidata del Movimento 5 Stelle alla presidenza della Regione Lazio, dopo settimane di silenzio, oggi comparirà accanto al leader Giuseppe Conte. Da oggi si chiude formalmente ogni possibilità di accordo nell'ormai ex campo largo che fino a oggi ha amministrato la

Regione. L'impressione è che se la partita fosse rimasta in mano agli esponenti regionali dei partiti le possibilità di un accordo sarebbero state maggiori. Anche per questo ieri il candidato del Pd Alessio D'Amato presentando il suo programma ha ribadito di essere un competitor del

M5S ma ha sostenuto che, esattamente come aveva fatto Nicola Zingaretti, sarebbe pronto ad allargare la sua maggioranza al M5S dopo il voto. Il problema è che, grazie alle divisioni nel centrosinistra, in testa ai sondaggi per quella maggioranza oggi c'è la destra. **SANTORO A PAGINA 2**

CONGRESSO PD, TREGUA SULLE REGOLE Primarie ai gazebo ma anche online

■ I simpatizzanti Pd potranno votare alle primarie del 26 febbraio anche online, ma solo alcuni: malati, disabili, persone con impedimento autocertificato.

E chi vive lontano dai seggi. Dopo giorni di psicodramma c'è l'intesa sulle regole. Schlein festeggia, Bonaccini: evitate spaccature. **CARUGATI A PAGINA 3**

all'interno



Brasile

Arrestati o cacciati, via da Brasilia tutti i capi della sicurezza

Manette per il ministro locale Torres e il capo della polizia Vieira, tra gli altri, e chi non è arrestato è perché è stato licenziato: così il paese risponde all'assalto di domenica.

GLÓRIA PAIVA, CLAUDIA FANTI **A PAGINA 7**

Crisi ucraina

Putin cambia ancora: fedelissimi ai vertici militari

■ Nuovo rimpasto ai vertici delle forze armate russe. Gerasimov, capo dello stato maggiore, trasferito alle operazioni in Ucraina. Continua la battaglia per Soledar.

SABATO ANGERI **PAGINA 5**

Armi dall'Italia

Camusso: «In tanti contro la deriva bellicista: ora si può»

■ Approvato al senato l'invio di armi all'Ucraina per tutto il 2023. Intervista all'ex leader Cgil: «Nel Pd molta più discussione di quanto appaia all'esterno».

MASSIMO FRANCHI **PAGINA 4**

Lele Corvi



La «mimetica» dei putiniani in Parlamento Armi all'Ucraina, il caso paradossale di Lucio Malan, capogruppo al Senato di Fratelli d'Italia

Tra i tanti paradossi che ci è dato vivere, uno in particolare colpisce. Perché chi riflette sull'invio di nuove armi all'Ucraina di fronte allo stallo sanguinoso degli eserciti, uno aggressore l'altro che si difende, che pretenderebbe - come suggerisce il capo di stato maggiore Usa Mark Milley - a questo punto non una nuova escalation bellica con armamenti sospesi tra difesa ed offesa, ma una risposta internazionale che assuma con forza i contenuti di un possibile negoziato

TOMMASO DI FRANCESCO

di pace; chi riflette sulla spirale della guerra che coinvolge noi che abbiamo in Costituzione il ripudio della guerra per la risoluzione delle crisi internazionali; chi vede nella crisi evidenti responsabilità della Nato ma senza per questo giustificare la sanguinosa guerra di Putin contro i civili; chi dice tutto questo, al di là di strumentali speculazioni al limite dell'idiozia, non è né mai stato putiniano. Considerando infat-

ti Putin nient'altro che uno spregiudicato sovranista-nazionalista che pesca nel torbido del passato zarista grande-russo e che, se ha risollevato il suo popolo dall'implosione dell'Urss, ora lo ha cacciato dentro una avventura criminale e suicida. I putiniani veri stanno invece dall'altra parte, nella destra e destra estrema che ormai, purtroppo ci governa. Non parliamo solo del legame storico, da import-escort, tra Berlusconi e Vladimiro.

— segue a pagina 5 —

Congresso Pd

Molti indizi contraddicono un percorso aperto

FRANCO MONACO **PAGINA 15**

Accise

Carburanti e bollette, la «Caporetto» del governo

LUIGI PANDOLFI **PAGINA 6**

Crisi

La lunga marcia per l'egemonia dei poveri

TOMMASO NENCIONI **PAGINA 15**

30112
Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, EpiaC/PM/232/103
9 7770023 215024





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 11 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 436 - ART. 2, COM. 106, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 12 Gennaio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBOI 133

Il big match di domani

Napoli-Juve si fa in 4

Anguilla sfida Rabiot

Che duelli sulle fasce

Roberto Ventre a pag. 16



Ex campioni a confronto

Giordano: Osi decisivo

Gentile: ma Allegri

ha una difesa super

Bruno Majorano a pag. 17



Iran, linea dura del Quirinale

►Mattarella riceve l'ambasciatore: «Basta violenze, indignati per la brutale repressione»
Tajani: subito la moratoria della pena di morte. Ma a Teheran continuano le esecuzioni

L'analisi

L'ENERGIA ALLE STELLE E LE MOSSE DELL'EUROPA

Angelo De Mattia

Pur nella loro distinzione, esiste una correlazione tra diverse misure che in alcuni casi debbono essere adottate a livello europeo. E in primo piano il rincaro della benzina. Il governo ha deciso di non tagliare accise ed Iva e, tanto meno, di ricorrere a un nuovo scostamento di bilancio. Le iniziative promosse si concentrano su trasparenza e correttezza dei soggetti addetti alla distribuzione, con l'aggiunta di indagini su eventuali speculazioni che, però, per poterle configurare come tali devono palesarsi come frodi, peraltro non facili da accertare visto che implicano indagini nella lunga catena di approvvigionamenti. Eppure non sarebbe difficile introdurre misure strutturali che inibiscano sul nascere fenomeni speculativi. Naturalmente, occorrono risorse adeguate. Imboccata la linea del rigore con nessuna variazione di bilancio, una prima iniziativa potrebbe essere di stampo comunitario: la ponderata revisione, d'intesa con la Commissione Ue, di alcuni aspetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza con l'impegno parziale di una quota delle risorse finora non utilizzate del Next Generation Eu, oggi stimata in oltre 100 miliardi. Ma si potrebbe anche puntare all'impiego, nel campo dell'energia, di una parte dei fondi di coesione comunitari inutilizzati o infine di una quota di risorse del Recovery Eu.

Continua a pag. 35

Duro monito del presidente della Repubblica al nuovo ambasciatore dell'Iran salito al Quirinale per presentare le proprie credenziali. Il rispetto dell'Italia per ogni Paese estero e per le sue istituzioni trova «un limite invalicabile» quando vengono calpestati i diritti dell'uomo, per cui è giunta l'ora di porre «immediatamente fine alle violenze rivolte contro la popolazione», ha avvertito Mattarella. Il ministro Tajani: moratoria della pena di morte.

Bulleri, Malfetano, Mangani e servizi alle pagg. 2 e 3

Il vertice

Mediterraneo, piano migranti: accordi per frenare gli sbarchi

Francesco Malfetano a pag. 4

I fronti dell'economia

Benzina, no al taglio delle accise

Scatta la corsa ai rimborsi Imu

Il taglio delle accise sui carburanti si farà più in là e sarà «strutturale», ma prima bisogna «rimettere in moto la crescita economica», dice Giorgia Meloni all'indomani del Cdm che ha licenziato il «decreto benzina». Intanto, il pronunciamento della Corte

costituzionale, che ha riconosciuto la possibilità di doppia esenzione Imu per le case in cui risiedono separatamente membri della stessa famiglia (tipicamente i coniugi) apre la strada alle richieste dei rimborsi. Bechis e Cifoni alle pagg. 4 e 5

La geopolitica

Cosa significa l'ingresso della Croazia nell'area euro

Tullio D'Aponte

L'immagine d'inizio anno del presidente croato Plenkovic che «paga un caffè in euro», offrendo alla signora Von der Leyen in un bar di Zagabria, è una notizia che va ben oltre la curiosità cronistica. Perché l'evento, a valutarne attentamente i riflessi, svela sia conseguenze squisitamente economicistiche, sia più complesse implicanze di ordine geopolitico. Continua a pag. 35

Missione di salvataggio nello spazio dopo un guasto



Da sinistra gli astronauti russi Dmitri Petelin e Sergey Prokopyev, e l'americano Frank Rubio membri della prima spedizione internazionale di soccorso nello Spazio

Usa e Russia alleati per la Soyuz

Paolo Ricci Bitti a pag. 11

Il quarto ultrà a casa

Piantedosi ai prefetti: vietate le trasferte

►Guerriglia sull'Al: scarcerato anche il napoletano

E arriva la stretta per i tifosi romanisti e partenopei

Leandro Del Gaudio, Valentino Di Giacomo e servizi alle pagg. 8 e 9

Il commento

Lo scollamento tra giustizia e Paese reale

Vittorio Del Tufo

Tutti fuori, liberi, a casa. Già scarcerati gli ultrà finiti in cella o ai domiciliari dopo gli scontri tra i supporter napoletani e giallorossi che domenica hanno bloccato un tratto di Al seminando il panico - tra spranghe, bastoni, bottiglie e cinture - nell'area di ser-

vizio Badia al Pino, in provincia di Arezzo. Al pari del gip di Roma, che martedì ha negato la convalida dell'arresto di due ultrà romanisti che avevano partecipato alla battaglia in autostrada, anche il gip di Napoli ha rimesso in libertà il napoletano Antonio Marigliano, secondo la Digos coinvolto negli scontri. Continua a pag. 35

Gli interventi

“Mal di limone”

Sos di Sorrento

si agli aiuti

Massimiliano D'Esposito

Gli agricoltori della Costiera lanciano l'allarme per la salute dei limoni Ipp Coste d'Amalfi e di Sorrento sempre più a rischio a causa del «mal secco». E il governo, con la legge di Bilancio approvata a fine dicembre, ha stanziato risorse per la ricerca contro l'infezione che negli ultimi trent'anni ha ridotto in tutta Italia la produzione del 41 per cento.

A pag. 13

Il dibattito

La mia Napoli

sempre in lotta

con gli estremi

Valerio Caprara

Sia detto senza acredine, a Napoli niente interesse di più del parlare di, su, per Napoli. Ovvio che l'idea di una città-mondo che si nutre insaziabilmente di sé stessa attualmente poggia sul dato di fatto del suo ruolo centrale nell'immaginario grazie alla ricchezza, la vivacità e il carisma del cinema e la serialità televisiva, la letteratura, la musica e in termini meno appariscenti il teatro.

Continua a pag. 34

FREDDO IN ARRIVO? PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145-N° 13
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.48/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 12 Gennaio 2023 • S. Modesto

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
Su MoltoSalute
tutto quello che c'è
da sapere sulla crisi
della natalità
Un inserto di 24 pagine



Coppa Italia col Genoa
Roma all'assalto
del decimo sigillo
con Abraham
Carina nello Sport



1966-2023
Tatjana Patitz
la supermodella
«Era il simbolo
dell'Europa chic»
Arnaldi a pag. 20



Governo cauto

L'energia alle stelle e le mosse della Ue

Angelo De Mattia

Pur nella loro distinzione, esiste una correlazione tra diverse misure che in alcuni casi debbono essere adottate a livello europeo. È in primo piano il rincaro della benzina. Il governo ha deciso di non tagliare accise ed Iva e, tanto meno, di ricorrere a un nuovo scostamento di bilancio. Le iniziative promesse si concentrano su trasparenza e correttezza dei soggetti addetti alla distribuzione, con l'aggiunta di indagini su eventuali speculazioni che, però, per poterle configurare come tali devono palesarsi come frodi, peraltro non facili da accertare visto che implicano indagini nella lunga catena di approvvigionamento. Eppure non sarebbe difficile introdurre misure strutturali che inibiscano sul nascere fenomeni speculativi. Naturalmente, occorrono risorse adeguate.

Imboccata la linea del rigore con nessuna variazione di bilancio, una prima iniziativa potrebbe essere di stampo comunitario: la ponderata revisione, d'intesa con la Commissione Ue, di alcuni aspetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza con l'impiego parziale di una quota delle risorse finora non utilizzate del Next Generation Eu, oggi stimate in oltre 100 miliardi. Ma si potrebbe anche puntare all'impiego, nel campo dell'energia, di una parte dei fondi di coesione comunitari inutilizzati o infine di una quota di risorse del Repower Eu. Tutto ciò, naturalmente, richiede (...)

Continua a pag. 23

Mattarella: indignato per la repressione in Iran

► «Ferma condanna»: protesta del Quirinale al nuovo ambasciatore

ROMA Repressione in Iran, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella indignato. Il Capo dello Stato ha ricevuto il neo ambasciatore di Teheran, Mohammad Reza Sabour, esprimendo «ferma condanna».

Bulleri, Malfetano e Pierantozzi alle pag. 2 e 3



Il ministro: «Niente accaparramenti»

Sanità, verifiche sui farmaci mancanti
Schillaci: «Interventi anti-aggressioni»

ROMA I due impegni presi dal ministro della Salute, Orazio Schillaci. Un tavolo tecnico per affrontare la carenza dei farmaci e la proposta di una direttiva che consente interventi rapidi contro le aggressioni ai danni dei sanitari.



Arcovio a pag. 7

Piano Mediterraneo

Migranti, si tratta con Tunisi e Ankara: stop agli sbarchi

ROMA Mediterraneo, piano anti-sbarchi: accordi per frenare gli arrivi. Trattative con Turchia e Tunisia.

A pag. 4

Imu, parte la corsa ai rimborsi

► **Consulta: sì all'esenzione multipla per i coniugi, recuperabili le somme versate dal 2017**
► **Meloni: «Taglio alle accise solo con nuove entrate. Ora la priorità è tutelare le fasce deboli»**

Umbertide e l'appello di Aida Pia, 8 anni: raccolti 250 chili per gli animali



«Per il mio compleanno cibo ai randagi»

Aida Pia, 8 anni: ha chiesto, per il compleanno, solo cibo per i randagi. Milletti e Rondoni a pag. 11

ROMA Imu sulle case dei coniugi, via ai rimborsi fino al 2017. Meloni: «Tagli alle accise solo con nuove entrate». Bechis e Cifoni alle pag. 4 e 5

La guerriglia sull'Al, trasferte vietate per gli ultrà del calcio

► **Oggi la misura per romanisti e napoletani**
Juventini, sì al Maradona. Viminale: severità

Cristiana Mangani

Niente divieto di trasferta per la partita Napoli-Juventus che si svolgerà domani, ma unicamente perché «è stata quasi ultimata la vendita del tagliando». L'orientamento è ben diverso. Si profila all'orizzonte una decisione decisamente più drastica, ovvero il divieto di trasferta per le tifoserie del Napoli e della Roma.

A pag. 7

Danni per 50 milioni

Sugli Appennini non c'è più neve: aiuti del governo

ROMA Appennini senza neve, il ministro Santanchè incontra le categorie. Ammortizzatori per le aziende e fondi ai Comuni.

Bisozzi e Dascoli a pag. 12

Il romeno: giusto così

Le mance di Ion per ridipingere il cavalcavia di Ostia



ROMA La storia di Ion Popescu che usa le sue mance per verniciare un cavalcavia. E Ostia, dove vive il senzatetto, si commuove. A lui ora hanno offerto altri lavoretti.

Pollisano a pag. 11

FREDDO IN ARRIVO? PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!

Vivinc agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Il Segno di LUCA

VERGINE. PROVA A VOLARE

La Luna ti aiuta a percepire con più intensità la forza e la sicurezza di cui disponi in questo periodo. Ti senti più stabile e concreto perché sono tangibili i risultati che stai ottenendo e i progetti ai quali ti dedichi. Ma in questa realtà misurabile e solida senti anche la necessità di inserire qualcosa di più impalpabile. Lasciati guidare da un'idea, da un sogno segreto che desideri realizzare. Anche in amore prova a volare. **MANTRA DEL GIORNO** La confusione inorina le abitudini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con l'attaccamento € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero - Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "Le Feste in Tavola" € 3,50 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 12 gennaio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Messaggi a Novellara da ogni parte d'Italia

Lettere e poesie per ricordare Saman «Brilli tra le stelle»

Lecci a pagina 17



Da Modena alla dinastia reale

«Ho tradotto in italiano il libro di Harry»

Luppi a pagina 19



Benzina, Meloni alla guerra delle accise

«È stato fatto il possibile. Non ho mai promesso che le avrei abolite». Ma l'opposizione attacca: «Era scritto nel programma di FdI»
Salari bassi, le quattro mosse allo studio di governo e sindacati. **Primarie Pd** Trovato l'accordo sulle regole, c'è anche il voto online da p. 5 a p. 11

Mancano visione e contenuti

Pd nella palude delle procedure

David Allegranti

Altro che Costituente, al Pd - impegnato ieri in Direzione in pre-gnanti «dibbattiti» su primarie online sì, no, forse - servirebbe un ricostituente.

A pagina 11

Impennata di attacchi cyber

L'asse del male in versione web

Cesare De Carlo

La paralisi del traffico aereo Usa è un evento troppo grave per appianarsi nella prudenza della Casa Bianca. Non ci sarebbero evidenze di un cyberattack.

A pagina 3

VISITATA QUATTRO VOLTE E RIMANDATA A CASA: MUORE DI MENINGITE AVEVA 27 ANNI. LA FAMIGLIA: «CACCIATA DA TUTTI GLI OSPEDALI»

Valeria Fioravanti, 27 anni, mamma di una bimba, è morta di meningite dopo essere stata respinta da più ospedali



IL CALVARIO DI VALERIA

Beneventi a pagina 15

DALLE CITTÀ

Bologna, 7 mesi

Travolse sui colli Matteo Prodi Condannato il prof Grandi

Bianchi in Cronaca

Marzabotto, l'omicidio

Accoltellò il marito Per la donna 23 anni di carcere

In Cronaca

Eurolega, stasera alle 20,30

Sogno playoff Virtus alla prova Olympiacos

Selleri nel Qs



Fuori uso le notifiche di sicurezza per i piloti, disagi per 9mila voli

Incubo hacker negli Stati Uniti Traffico in tilt, aerei a terra

Pioli e Bolognini alle pagine 2 e 3



La riapertura del caso

Caso Orlandi, il giallo delle chat

Fabrizio a pagina 18

Impermeabile

WWW.LIMPERMEABLE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LRLANDI.IT



GIOVEDÌ 12 GENNAIO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno DCOXVII - NUMERO 9, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

DANIELA POGGI: «UN UOMO SOLARE»
Calissano, un mistero
le due società da avviare

ALBANESE, FAGANDINI E FREGATTI / PAGINA 15



GENOVA, A LUGLIO E AGOSTO
Metropolitana chiusa per 2 mesi:
devono cambiare i binari

ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINA 21



GLI AVVISTAMENTI DI TETHYS
Mar Ligure, il drone svela
i capodogli che allattano

LORENZA RAPINI / PAGINA 14



LA PREMIER: «LO AVEVO PROMESSO NEL 2019, IL MONDO È CAMBIATO». INFLAZIONE, BOLLETTE E MUTUI: PER GLI ITALIANI UNA STANGATA DA 13 MILIARDI

«Non potevo fare di più»

Meloni giustifica in un video il mancato taglio delle accise sulla benzina. «Si fanno i conti con la realtà»

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha spiegato in un video le ragioni del mancato taglio delle accise sulla benzina e ha replicato agli attacchi dell'opposizione, che ha postato un vecchio messaggio elettorale in cui la leader di Fdi prometteva di intervenire. «Si devono fare i conti con la realtà, oggi questa misura è impossibile», dice Meloni, spiegando che la promessa risaliva al 2019. «Da allora il mondo è cambiato». Cresce il costo della stangata su bollette, mutui e spesa: 13 miliardi. **SERVIZI / PAGINE 2-4**

VERTICE AL MINISTERO

Niccolò Carratelli

Contratti a badanti e colf
mediazione in salita
Verso un ritocco del 9,2%

Senza un'intesa tra le parti, le buste paga di colf e badanti aumenteranno del 9,2%. Trovare un accordo per limitare gli aumenti sarà difficile, ma il ministero del Lavoro ha convocato un incontro. **L'ARTICOLO / PAGINA 4**

IL CASO

Francesco Grignetti

Riforma della Giustizia,
senza la denuncia
molti i reati impuniti

Dopo l'applicazione della riforma Cartabia arrivano segnalazioni e proteste dai magistrati. Molti reati sono ora perseguibili solo a seguito di querela. Tra questi furti, rapine e minacce. **L'ARTICOLO / PAGINA 5**

ROLLI



SUL CASO PROVINCIA DI SAVONA: «NESSUN CAMBIO DI MAGGIORANZA»

Rixi: «Canoni per i porti, l'aumento deve restare»

L'ATTACCO A BURLANDO

Mario De Fazio

Sansa: «Noi mai alleati
con i vecchi nomi Dem
Saremo avversari duri»

L'ARTICOLO / PAGINA 7

«Non possiamo eliminare l'aumento del 25% dei canoni per i porti. Proveremo a facilitare i pagamenti delle imprese», spiega Edoardo Rixi, vicesegretario alle Infrastrutture. E sulla strana alleanza Toti-Pd-Terzo Polo per la Provincia di Savona dice: «Non ci sarà alcun cambio di maggioranza. Altrimenti potrebbe essere un problema». **SIMONE GALLOTTI / PAGINA 8**

BOOM DELLE CERIMONIE LAICHE NELLE DIMORE STORICHE PRIVATE

Genova, nozze nei palazzi dei Rolli



Visitatori in un palazzo dei Rolli, nel centro storico di Genova **L'ARTICOLO / PAGINA 23**

LASTORIA

Bruno Viani / PAGINA 15

Prete con fascia tricolore
celebrerà un rito civile

Nei prossimi giorni a Genova don Paolo Farinella, prete cattolico, si toglierà la tonaca e indosserà la fascia tricolore per celebrare il matrimonio civile di una coppia islamica. **L'ARTICOLO / PAGINA 15**

SANITÀ E POLEMICHE



Donna genovese dimessa a Novi, muore a casa

Gino Fortunato

Una genovese di 76 anni, Rosaria Speranza, è morta a casa, a Borghetto Borbera, dopo essere stata dimessa dall'ospedale di Novi Ligure. Il marito: «Per i medici non aveva niente». Indagata una dottoressa di una coop che lavora a gettone. **GIULIA RICCIONI / PAGINA 9**

Nuovo ospedale alla Spezia, 33 anni di progetti e parole

Marco Menduni

Il primo progetto del Felettino della Spezia risale al 1990, ma dopo 33 anni il nuovo ospedale resta ancora una grande incompiuta. **L'ARTICOLO / PAGINA 11**

IMIGRANTI

BLOCCARE LE ONG È DISUMANO

ANTONIO GIBELLI

Le migrazioni di popoli non sono un fenomeno eccezionale né recente. Appartengono alla storia umana anzi risalgono alla preistoria, quando gli uomini dovevano spostarsi alla ricerca di risorse per sopravvivere. **L'ARTICOLO / PAGINA 16**

Conti e tornaconti

MATTIA FELTRI

Non mi scandalizza l'ormai illustre video del '19 nel quale, su vivace sceneggiatura, Giorgia Meloni va dal benzinaio e di cinquanta euro ne gira trentacinque al fisco. L'Iva e le famose accise elencate con gran sdegno. Nemmeno mi scandalizzano, tre anni dopo, e Meloni intronata a Palazzo Chigi, le accise ancora tutte lì, non una di meno. Non mi scandalizza il video di ieri, con il quale Meloni ricorda che il mondo di oggi non è il mondo del '19, in mezzo ci sono stati il covid, la guerra, la crisi economica e infatti, dice, sulle accise non ho fatto campagna elettorale. Ricordo, senza scandalizzarmi, il tweet di dieci mesi fa, quando il mondo era più o meno quello di oggi, e Meloni intimava a Mario Draghi di ridurre le accise e, ancora, non mi scandalizza il proposito di ridurle vanamente contenuto nel programma di governo dei fratelli d'Italia. Più di tanto non mi scandalizza persino la motivazione addotta per aver cambiato idea: bisogna fare i conti con la realtà. Non mi scandalizza questo è il punto. Le opposizioni, da noi, non fanno mai i conti con la realtà. Fanno i conti col loro tornaconto. I governi, tutti, anche i peggiori, bene o male i conti con la realtà li hanno fatti. Le opposizioni no e dunque la realtà l'hanno avvelenata. Il peggiore problema politico del nostro Paese non è la qualità dei governi, ma la qualità delle opposizioni, che possono trascurare la realtà cioè trascurare l'interesse del Paese. Poi, siccome la demagogia continua incredibilmente a funzionare, vanno al governo e si ritrovano addosso un'opposizione allegramente fuori dalla realtà. Spero che stavolta Meloni l'abbia capito. —

Il video di ieri, con il quale Meloni ricorda che il mondo di oggi non è il mondo del '19, in mezzo ci sono stati il covid, la guerra, la crisi economica e infatti, dice, sulle accise non ho fatto campagna elettorale. Ricordo, senza scandalizzarmi, il tweet di dieci mesi fa, quando il mondo era più o meno quello di oggi, e Meloni intimava a Mario Draghi di ridurre le accise e, ancora, non mi scandalizza il proposito di ridurle vanamente contenuto nel programma di governo dei fratelli d'Italia. Più di tanto non mi scandalizza persino la motivazione addotta per aver cambiato idea: bisogna fare i conti con la realtà. Non mi scandalizza questo è il punto. Le opposizioni, da noi, non fanno mai i conti con la realtà. Fanno i conti col loro tornaconto. I governi, tutti, anche i peggiori, bene o male i conti con la realtà li hanno fatti. Le opposizioni no e dunque la realtà l'hanno avvelenata. Il peggiore problema politico del nostro Paese non è la qualità dei governi, ma la qualità delle opposizioni, che possono trascurare la realtà cioè trascurare l'interesse del Paese. Poi, siccome la demagogia continua incredibilmente a funzionare, vanno al governo e si ritrovano addosso un'opposizione allegramente fuori dalla realtà. Spero che stavolta Meloni l'abbia capito. —

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 25546,86 +0,72% | SPREAD BUND 10Y 186,00 -5,20 | FTSE 100 7724,98 +0,40% | NATURAL GAS DUTCH 65,00 -8,13% | Indici & Numeri → p. 35 a 39

Effetto inflazione
Colf e badanti, per gli aumenti degli stipendi possibile spalmatura nel corso del 2023

Valentina Melis — a pag. 6



Buona Spesa Italia!

Il 110% chiude l'anno a 62 miliardi

Agevolazioni edilizie

Nel 2022 quasi 264 mila cantieri per 46,3 miliardi, di cui 4,4 solo a dicembre

Concluso l'83% dei lavori Lombardia prima regione con 10,8 miliardi di interventi

Il Superbonus al 110% chiude la sua storia con 360 mila cantieri e 62,5 miliardi di investimenti asseverati. Sono i dati di dicembre 2022 resi noti dall'Ennea. Nel 2022 quasi 264 mila cantieri per 46,3 miliardi, di cui 4,4 miliardi a dicembre, quasi il triplo del 2021, quando si erano fermati a 16,2 miliardi. I lavori conclusi arrivano all'82,3% degli investimenti asseverati. Lombardia prima regione con 10,8 miliardi, seguita da Veneto, Lazio, Emilia Romagna e Campania.

Giorgio Santilli — a pag. 3

FIDUCIA AL DECRETO AIUTI QUATER

Per villette e condomini nuovo bonus del 90% ma resta il nodo crediti

90%

LA NUOVA MISURA
La nuova versione del bonus per le ristrutturazioni edilizie scende al 90%. La misura, contenuta nel decreto legge Aiuti quater, riguarda sia gli edifici condominiali che le unifamiliari

Latour e Parente — a pag. 2

Rendimenti dei titoli di Stato in forte calo Decennale al 4,03%

Mercati e spread

Pesano caduta dei prezzi dei gas, spiraglio tedesco su bond Ue e speculazione

I rendimenti dei titoli di Stato continuano a scendere. Soprattutto quelli italiani che sono passati dal 4,55% di inizio 2023 al 4,22% di martedì al 4,03% di ieri, con lo spread sceso in giornata sotto i 180 punti base per chiudere a 185.

L'andamento dei rendimenti può essere attribuito a tre cause: la frenata dei prezzi del gas, scesi del 52% in un mese; l'apertura del Cancelliere tedesco Scholz all'emissione di bond europei per contrastare il piano di aiuti Usa; e la speculazione ribassista.

Morya Longo — a pag. 5

DOPO IL PIANO BIDEN

Germania, aperture a strumenti europei per aiuti ad aziende

— Servizio a pag. 4

370 miliardi

DOTAZIONE DELLE MISURE USA
Importo dell'inflation Reduction Act varato dall'amministrazione Biden

PREVISIONI

«La curva dei tassi? Questa volta non dice recessione»

Vito Lops — a pag. 5

FALCHI E COLOMBE A FRANCOFORTE



Gli equilibri della Banca centrale europea. Isabel Schriebel (linea dura sui rialzi dei tassi) e Fabio Panetta (linea più soft)

Bce, ecco gli schieramenti in campo

Isabella Bufacchi — a pag. 4

Risparmio, pesa il fascino del BTP Nel 2022 raccolta a 34 miliardi

Investimenti

Bilancio deludente per la raccolta del risparmio gestito nel 2022. I dati di Banca Generali diffusi ieri hanno completato il quadro delle Sgr quotate nell'anno appena concluso che chiude con 34,4 miliardi di euro, in calo di oltre un terzo rispetto al 2021. La raccolta resta co-

munque saldamente sopra i 28 miliardi di due anni prima. Un risultato deludente, dunque, mitigato appena dall'exploit di dicembre. I dati sono però molto diversi tra una società e l'altra, dal -19% di Mediobanca al -25% di Anima. Oltre alle difficoltà economiche che hanno condizionato il risparmio, pesa il ritorno di rendimenti significativi sui titoli di Stato che ha riacceso l'interesse degli italiani sui BTP.

Cellino — a pag. 23

RETAIL

Dal 16 gennaio bond Eni legato alla sostenibilità da 1 miliardo

Dominelli — a pag. 23

INIZIATIVA AUTORIZZATA DALL'EUROPA

Alcolici, l'Irlanda mette in etichetta i danni per la salute Proteste dell'Italia

Sulla scia delle indicazioni sui pacchetti di sigarette, l'Irlanda adotta una etichetta per vino, birra e liquori con avvertenze sui danni alla salute derivati da uso e abuso di alcol. La norma è stata notificata a giugno da Dublino a Bruxelles, che - con il periodo di moratoria scaduto

a fine 2022 - ha confermato che le autorità nazionali possono adottare la legge. Contrari all'iniziativa Italia, Francia, Spagna e altri sei Stati Ue, che temono che la decisione sia estesa a tutta la Ue.

Cappellini con l'analisi di dell'Europeo — a pag. 18

PANORAMA

TRASPORTI

Guasto informatico blocca gli aerei Usa, 5 mila voli a terra

A causa di un malfunzionamento informatico che ha bloccato il sistema dedicato a messaggi di sicurezza tra piloti, il traffico aereo Usa è rimasto bloccato per alcune ore, lasciando a terra oltre 5 mila voli. Una debacle che ha fatto mobilitare Casa Bianca e Congresso.

— a pagina 12



FABBRICHE DEL FUTURO
I WAFER DI AGRATE PER LE AUTO EUROPEE

di Lello Naso — a pagina 15

QUIRINALE

Iran, Mattarella riceve ambasciatore: basta violenze

Il presidente della Repubblica Mattarella ha ricevuto il nuovo ambasciatore dell'Iran, Reza Sabouri, a cui ha espresso ferma condanna per la violenta repressione e le esecuzioni.

— a pagina 10

IL PRESIDENTE AISCAT

Cattoni: rialzi anomali dei carburanti in autostrada

I rialzi anomali dei carburanti in autostrada ci sono stati, per questo anche i concessionari in pista per i controlli a sottolinearlo è Diego Cattoni, presidente Aiscat.

— a pagina 8

DOMANI CON IL SOLE



How To Spend It
Viaggi e avventure a tutta velocità

— in edicola con il quotidiano

Nova 24

Imprese e Ai
La data economy ora si personalizza

Giampaolo Colletti — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-28% di Agenda 2023. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di innalzare sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • Dorsanale 70 • 41124 Modena
Tel 059 353322 • Fax 059 354946
www.gidienne.it • info@gidienne.it





ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

Giovedì 12 gennaio 2023
 Anno LXXX - Numero 11 - € 1,20
 Sant'Arcadio, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
 www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

VERSO LE ELEZIONI REGIONALI

Sfida sulla sanità del Lazio

*Il programma di D'Amato
 «Azzererò le liste d'attesa»
 Ma in 10 anni non c'è riuscito*

*I dati: in media si aspettano
 343 giorni per ottenere
 una risonanza magnetica*

*La replica di Rocca
 «Ha fallito su tutti i fronti»
 Ecco come annullerò i ritardi»*

Sfida Capitale Motori accesi per il Giubileo

Oggi l'ok ufficiale
 ai fondi statali
 Cantieri al via

Zanchi alle pagine 16 e 17

Salute

**Più poliziotti
 negli ospedali**
 Troppe aggressioni
 Schillaci promette
 maggiore sicurezza

a pagina 19

Immobiliare Cresce il prezzo del mattone

Quotazioni in aumento
 Il costo medio sale
 a 3.341 euro al mq

Verucci a pagina 18

Commercio

**Mercato dei fiori
 non decolla**
 Struttura al Centro Cami
 inservibile e costosa
 30mila euro a settimana



a pagina 18

COMMENTI

- **USA**
 Sul caso accise
 è scoppiata
 una guerra politica
- **MASSARA**
 Europa e Israele
 possono risolvere
 il rebus iraniano
- **GIACOBINO**
 Arcobaleno 3 di Presta
 fa più utili e ricavi

a pagina 13

Il Tempo di Osho Alle primarie Pd voto online riservato ad anziani e chi vive in zone isolate



"Ma Gramsci 'ndo
 sta?"

Frasca a pagina 7

Salvini sblocca 35 milioni destinati a rilanciare la logistica del porto Così rinascerà Civitavecchia

**Visitata e dimessa da tre ospedali
 Morta di meningite
 I pm aprono un fascicolo**

a pagina 21

••• Nuovi investimenti in arrivo per rilanciare il porto di Civitavecchia. Il protocollo per avviarli è stato firmato, ieri, alla presenza del ministro Matteo Salvini. I 35 milioni saranno utilizzati per la realizzazione di una piattaforma logistica dedicata al trasporto di prodotti alimentari, la costruzione di un asse viario e la riqualificazione dell'ex Cementificio Italcementi.

Campigli a pagina 4

••• La sfida per la presidenza della Regione Lazio si accende sulla sanità. Alessio D'Amato, assessore uscente e candidato del centro-sinistra, promette l'azzeramento delle liste d'attesa, ma è l'ennesimo annuncio dopo quelli disattesi nei dieci anni in cui ha gestito il dossier. I dati parlano chiaro: oltre un anno di tempo in media per ottenere una risonanza magnetica. Ed è proprio quanto denuncia l'avversario del centrodestra Rocca: «Assurdo parli chi ha fallito. Ecco invece la mia ricetta per azzerare i tempi in un anno».

Sbraga e Solimene alle pagine 2 e 3

Caro carburanti

**Meloni smaschera le bugie
 sulle accise della benzina**

Martini a pagina 5

In Turchia e Nord Africa

**Viaggi di Tajani e Piantedosi
 Obiettivo: fermare gli sbarchi**

Antonelli a pagina 6

Beni culturali

**La Domus romana
 nascosta sotto terra
 a un passo dal Colosseo**



Simongini a pagina 22

FARMACIE dei SANTI

COMODITÀ, CONVENIENZA, ECCELLENZA
 E RICCHEZZA DELL'OFFERTA

SI EFFETTUANO TEST COVID-19 DALLE 8.00 ALLE 21.30
 ORARIO CONTINUATO FESTIVI COMPRESI

CI TROVI ANCHE ON-LINE!
 ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA,
 AL RESTO CI PENSAMO NOI!

www.farmaciedeisanti.com

Il diario
 di Maurizio Costanzo

Chi dovesse avere ancora problemi derivati da pranzi troppo succulenti durante le feste, vada a leggersi quanto stabilito dalla Clinica Dermatologica dell'Università Federico II di Napoli. Questi studiosi sostengono che c'è ormai uno stretto legame tra patologie della cute e lo stato metabolico. Come dire che se si mangia molto, quel troppo mangiare può far male alla pelle, far nascere acne e dermatiti. Ci fosse una volta qualcuno che ci fa sapere che mangiare un po' di più, fa bene.

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA
 DAGLI ECCI'

CON VITAMINA C
 CHE SUPPORTA
 IL SISTEMA
 IMMUNITARIO

Vivin C agisce rapidamente
 contro raffreddore
 e primi sintomi influenzali

Attenzione: medicinali vanno assunti con cautela. Con medicine a base di Acido Acetilsalicilico che possono avere controindicazioni. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Preparazione da 20/06/2022.





a pag. 29

PARLA PENNESI

Il superbonus ha ridotto l'attenzione a salute e sicurezza a causa della fretta imposta nei cantieri
D'Alessio a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Giustizia - La relazione del Massimario della Cassazione sulla riforma Cartabia

Manovra - La legge di bilancio per il 2023

Fisco - Evasione e associazione a delinquere per i soci della cartiera, la sentenza della Corte di cassazione

Il ministro dell'economia Giorgetti non vuole azioni Ita
Con Alitalia si deve chiudere dopo 76 anni di sprechi
Franco Bechis a pag. 4

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Partite Iva, vigilate speciali

Aumentano le situazioni nelle quali l'Agenzia delle entrate può provvedere alla chiusura d'ufficio delle aziende che mostrano particolari indici di rischiosità fiscale

Per le partite Iva e.d. "apri e chiudi", poco collaborative, a rischio frodi o inattive, l'Agenzia delle entrate può disporre la chiusura d'ufficio. Grazie alle disposizioni del comma 148 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2023, si ampliano infatti le situazioni nelle quali l'Agenzia delle entrate può provvedere alla cessazione d'ufficio della partita Iva che presenta particolari indici di rischiosità fiscale.

Hongi a pag. 22

ORA È KLIMATERRORISTEN

Ogni anno la Germania giustizia una parola
Giardino a pag. 11

Natale (Ipsos): è una scelta suicida quella di fare le primarie Pd dopo le regionali



DIETROLOGIE

«Fare le primarie dopo le Regionali è una scelta suicida, il Pd perderà sia nel Lazio che in Lombardia. Sarebbe stato preferibile rinviare alla primavera, così da dare al partito il tempo di assorbire la botta. E ai candidati alla segreteria il tempo di riscaldare e motivare gli elettori». Paolo Natale, politologo dell'Università Statale di Milano e consulente Ipsos, alla luce del crollo del Pd finita al 14% nell'ultima rilevazione settimanale, lontano ormai oltre 5 punti dal già grigio risultato del voto del 25 settembre, dice: «Il Pd con la segreteria di Enrico Letta è in caduta libera, solo il 75% di chi lo ha votato alle Politiche lo rivoterebbe. Ma ci sono spazi di recupero».

Alessandra Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Va bene che la Svizzera è la patria del gruviera, che, con il noto, è il formaggio pieno di buchi, ma vedere che la Banca Nazionale Svizzera (Bns) si sia ridotta come il formaggio nazionale non se lo aspettava nessuno, a Berna. Invece lo storico istituto bancario elvetico ha presentato un bilancio 2022 che piange, avendo esso accumulato perdite per quasi 140 miliardi di euro. In 126 anni di esistenza, pur con le dovute riserve, non si era mai visto un buco così nella banca di Bundesplatz. Per dare l'idea dell'entità pensa si può ricordare che con essa si potrebbero realizzare 30 ponti sullo Stretto di Messina. Il tracollo della Bns è dovuto prevalentemente alle perdite dai titoli tecnologici Usa nei quali la banca aveva massicciamente investito. Lo scorso anno il Dow Jones ha perso il 9,2% del valore e il Nasdaq è crollato di quasi il 34% travolto anche dai mille miliardi di capitalizzazione persi da Apple e dal 40% di capitalizzazione lasciato sul terreno dai titoli di Jeff Bezos.



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!



UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)



COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)



CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali



TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

*Con Atlante delle Banche 2022 a € 2,50 in più - Con Legge di Riparco 2022 a € 9,90 in più - Con Le nuove pensioni a € 9,90 in più



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 12 gennaio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



E i balneari: subito mappatura delle spiagge

Piano salva montagna Santanchè in pista Aiuti in quattro mosse

Storai e Masseglia alle pagine 20 e 21



Pisa, morto dopo l'aggressione

Massacrato di botte Addio al medico

Casini e Vallerini a pagina 18



Benzina, Meloni alla guerra delle accise

«È stato fatto il possibile. Non ho mai promesso che le avrei abolite». Ma l'opposizione attacca: «Era scritto nel programma di FdI»
Salari bassi, le quattro mosse allo studio di governo e sindacati. **Primarie Pd** Trovato l'accordo sulle regole, c'è anche il voto online da p. 5 a p. 11

Mancano visione e contenuti

Pd nella palude delle procedure

David Allegranti

Altro che Costituente, al Pd - impegnato ieri in Direzione in pregnanti «dibbattiti» su primarie online sì, no, forse - servirebbe un ricostituente.

A pagina 11

Impennata di attacchi cyber

L'asse del male in versione web

Cesare De Carlo

La paralisi del traffico aereo Usa è un evento troppo grave per appianarsi nella prudenza della Casa Bianca. Non ci sarebbero evidenze di un cyberattack.

A pagina 3

VISITATA QUATTRO VOLTE E RIMANDATA A CASA: MUORE DI MENINGITE AVEVA 27 ANNI. LA FAMIGLIA: «CACCIATA DA TUTTI GLI OSPEDALI»

Valeria Fioravanti, 27 anni, mamma di una bimba, è morta di meningite dopo essere stata respinta da più ospedali



IL CALVARIO DI VALERIA

Beneventi a pagina 15

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Nuovi agenti per la Municipale In arrivo tredici assunzioni

Servizio in Cronaca

Empoli

«Città del Natale L'obiettivo è crescere ancora»

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Stangata Rc auto Aumenti record

Servizio in Cronaca



Fuori uso le notifiche di sicurezza per i piloti, disagi per 9mila voli

Incubo hacker negli Stati Uniti Traffico in tilt, aerei a terra

Pioli e Bolognini alle pagine 2 e 3



La riapertura del caso

Caso Orlandi, il giallo delle chat

Fabrizio a pagina 18

Impermeabile

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@RLANDI.IT

Ana Hickmann
eyewear



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Ana Hickmann
eyewear



Anno 48 - N° 9

Giovedì 12 gennaio 2023

In Italia € 1,70

I RINCARI DEL CARBURANTE

Accise, le bugie di Meloni

La premier nega di aver promesso l'abolizione dell'imposta statale sulla benzina. Ma nel programma elettorale c'era Lega e Forza Italia premono per abbassare i prezzi. E i gestori degli impianti minacciano uno sciopero a fine mese

Le mani di Fratelli d'Italia sul turismo: ecco la rete di Lollobrigida

In un video Meloni dice: «Io non ho promesso in questa campagna elettorale che avrei tagliato le accise sulla benzina». Eppure il programma elettorale di Fdi prevedeva il taglio parlando di «sterilizzazione delle entrate dello Stato da imposte su energia e carburanti e automatica riduzione di Iva e accise». E spunta l'ipotesi di uno sciopero dei gestori.

di **Bini, Ciriaco, Giovana e Lauria**
● da pagina 2 a pagina 4



Meloni nel suo video social di ieri

Finanza

Il governo no global manda solo Valditaro al summit di Davos

di **Francesco Manacorda**
● a pagina 24, servizio a pagina 22

Il commento

Pregi e difetti dello spoils system Cambiamolo così

di **Tito Boeri e Roberto Perotti**
● a pagina 25

Le primarie saranno il 26 febbraio

Pd, sì al voto online con molte restrizioni

Il punto

La sinistra che non c'è e il suo declino

di **Stefano Folli**

Qualcuno, tra il serio e il faceto, ha proposto alla direzione del Pd di adottare la "piattaforma Rousseau", dovendo votare online alle primarie. Si tratta, come è noto, dello strumento messo a punto e utilizzato dai Cinque Stelle.

● a pagina 25

La direzione del Partito democratico ha approvato l'accordo con le regole sulle primarie a cui sarà anche ammesso il voto online per chi non può esprimersi al gazebo: il 26 febbraio - nuova data, posticipata rispetto all'ipotesi iniziale del 19 - sarà possibile per elettori anziani, con inabilità personali, per chi ha difficoltà ad andare al gazebo, per chi vive in zone impervie o all'estero, compresi gli studenti fuorisede. Per votare da remoto, bisognerà iscriversi entro il 12 febbraio. «Da domattina ha detto Enrico Letta - ci confrontiamo su temi e questioni di contenuto che interessano gli italiani».

di **Casadio e Vitale**
● alle pagine 6 e 7

La scelta di Clarissa Ward fa discutere



Clarissa Ward, 42 anni, inviata della Cnn in attesa del terzo figlio, in Ucraina

Inviata Cnn al fronte incinta "Migliaia di donne vivono così"

Monica Maggioni:
"Io non sarei partita"

di **Anna Lombardi**
● a pagina 16

L'emittente televisiva americana Cnn decide di mantenere in Ucraina la sua inviata Clarissa Ward, al quinto mese di gravidanza. Alle critiche la giornalista risponde: «Migliaia di donne ucraine vivono questa esperienza ogni giorno».

di **Massimo Basile** ● a pagina 16

Mappamondi



Traffico aereo in tilt misterioso blackout nei cieli d'America

dal nostro inviato
Paolo Mastrolilli
● alle pagine 10 e 11



Putin in difficoltà si affida in Ucraina al fedele Gerasimov

di **Rosalba Castelletti**
● a pagina 13



Iran, Mattarella all'ambasciatore "Basta repressione"

di **Gabriella Colarusso**
● a pagina 13

Storie

Tiro al cinghiale per le vie di Genova ma senza i cacciatori



di **Massimo Calandri**
● a pagina 15



Domani sul Venerdì gli agenti delle star

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!

CON **VITAMINA C** CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

A. MENARINI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/4982323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL RACCONTO
IL CRONISTA, IL RICATTO HARD E LA SINDROME DI RASHOMON
 GIANLUCA NICOLETTI - PAGINA 23

LA GINNASTICA
DITO MEDIO ALL'EX COMPAGNA COSÌ SPARISCONO LE FARFALLE
 NADIA FERRIGO E GIULIA ZONCA - PAGINE 24-25

LA COPPA ITALIA
CAPOLAVORO TORO IN DIECI ELIMINA IL MILAN
 BUCCHERI E SCACCHI - PAGINE 36-37

LA STAMPA
 GIOVEDÌ 12 GENNAIO 2023

CO.GA.L.

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867
 1,70 € II ANNO 157 II N.11 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it **GNN**

L'INCHIESTA SULLA SANITÀ

Tac, pet e raggi X obsoleti al 90% Covid, parla Rezza "L'Italia al sicuro"

PAOLO RUSSO



Le liste d'attesa si allungano e aumentano le diagnosi tardive di tumore per colpa dello Jurassic Park tecnologico della nostra sanità, dove l'89% delle strutture utilizza macchinari obsoleti. - PAGINE 2-4

IL CASO WELFARE

Io, mamma di tre bimbi se pago di più la badante non arrivo a fine mese

GIULIA GEA



Ho tre figli, il più piccolo va al nido: a Milano spendiamo 465 euro al mese. Il secondo è iscritto alla materna: la mensa scolastica costa 68 euro al mese. Per fortuna il più grande frequenta le elementari: avendo un fratello all'asilo, il Comune riconosce uno sconto e spendiamo "solo" 38 euro al mese. Io lavoro in un'agenzia pubblicitaria, mio marito in un'azienda fuori Milano: non siamo mai, o quasi, a casa prima delle otto. E come tante famiglie non abbiamo i nonni in città. - PAGINE 11 CAIRATELLI - PAGINA 10

CARO BENZINA, LA PREMIER: RIDUZIONE NEL PROGRAMMA DI FDI SOLO CON PIÙ ENTRATE

Accise, Meloni si arrende "Impossibile tagliarle ora"

Mutui e prestiti ai massimi dal 2014. Volerà il costo degli alimentari

MIGRANTI, LA TRAPPOLA DEL DECRETO SULLE ONG

LA VERGOGNA DEI "PORTI SICURI"

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Una legge può indirizzare la condotta di coloro cui si rivolge e chiaramente indicare la volontà del legislatore. È la sua funzione. Oppure può coprire di parole, da cui magari non si può dissentire, una volon-



tà non detta, fatta filtrare come un messaggio per chi deve intendere. Una volontà che emerge poi dalla condotta concreta delle autorità dello Stato. Fa così il primo decreto legge di quest'anno. - PAGINA 29

GORIA E LOMBARDO

«Si fanno i conti con la realtà» dice Giorgia Meloni in un nuovo video organizzato in fretta e furia per giustificare la decisione di non confermare il taglio delle accise sulla benzina. La realtà non è più quella che la premier vedeva dall'opposizione. Intanto volano i costi dei mutui e dei prestiti, e non si fermano i rincari dei generi alimentari. - PAGINE 6-7

IL DIBATTITO

Harry, Tik Tok padre Georg e il trionfo degli impostori

CONCITA DE GREGORIO



Non c'importa più di niente che non somigli a un reality o che non possa almeno diventare una serie tv. Un articolo come questo - ma capisco questo, figuriamoci, diciamo un articolo di Joseph Stiglitz - se non finisce per qualche insondabile motivo su Tik Tok (che ci spia? Tik Tok è al soldo dell'intelligence cinese? Vabbè pazienza, è così divertente. Accetta e continua) ecco, se qualcuno non ci fa un meme, quel testo scritto è destinato a essere letto da trentaquattro persone tutte già informatissime, la microbolle che fa sì con la testa. Trentaquattro fino in fondo, lo leggono. Un centinaio vedono il titolo e le figure, un migliaio lo screenshot sui social di "Anermene polsa" che a prescindere da quel che c'è scritto, dice: vergognatevi, tosiconi. - PAGINA 30

IRAN, LA TESTIMONIANZA CHOC DELL'ATTIVISTA IN CELLA DA 4 ANNI

"Nell'inferno di Evin"

FABIANA MAGRI



Mattarella all'ambasciatore: "Sdegnati"

UGO MAGRI

Sergio Mattarella ieri ha manifestato pubblicamente e in forma abbastanza clamorosa la propria «personale indignazione» per quanto sta accadendo in Iran. - PAGINE 18-19

LA GUERRA

Truppe Usa a Ramstein e questa Europa fedele alla volontà dell'Impero

DOMENICO QUIRICO



L'INTERVENTO

GIUSTO RINFORZARE L'ASSETTA NATO E UE

LORENZO GUERINI*

Caro direttore, l'aggressione russa all'Ucraina, come rilevato da tutti gli osservatori, ha cambiato lo scenario con il quale ci siamo confrontati negli ultimi anni e ha altresì condizionato le riflessioni in corso nella Nato e nella Ue. - PAGINA 29

LA STORIA

DIVORZI E INSULTI TRIBUNALE SOCIAL

ASSIA NEUMANN DAYAN

La parola ai giurati, o meglio: La parola ai follower. Negli ultimi anni ci siamo trovati a dover fare i conti con il bisogno di far diventare i social l'anticamera di uno studio legale. - PAGINA 29

BUONGIORNO

Non mi scandalizza l'ormai illustre video del '19 nel quale, su vivace sceneggiatura, Giorgia Meloni va dal benzinaio e di cinquanta euro ne gira trentacinque al fisco. L'Iva e le famose accise elencate con gran sdegno. Nemmeno mi scandalizzano, tre anni dopo, e Meloni incoronata a Palazzo Chigi, le accise ancora tutte lì, non una di meno. Non mi scandalizza il video di ieri, con il quale Meloni ricorda che il mondo di oggi non è il mondo del '19, in mezzo ci sono stati il Covid, la guerra, la crisi economica e infatti, dice, sulle accise non ho fatto campagna elettorale. Ricordo, senza scandalizzarmi, il tweet di dieci mesi fa, quando il mondo era più o meno quello di oggi, e Meloni intimava a Mario Draghi di ridurre le accise e, ancora, non mi scandalizza il proposito di ridurle vanamente contenuto nel programma di

Conti e tornaconti

MATTIA FELTRU

governo dei Fratelli d'Italia. Più di tanto non mi scandalizza persino la motivazione addotta per aver cambiato idea: bisogna fare i conti con la realtà. Non mi scandalizzo ma questo è il punto. Le opposizioni, da noi, non fanno mai i conti con la realtà. Fanno i conti col loro tornaconto. I governi, tutti, anche i peggiori, bene o male i conti con la realtà li hanno fatti. Le opposizioni no e dunque la realtà l'hanno avvelenata. Il peggiore problema politico del nostro paese non è la qualità dei governi, ma la qualità delle opposizioni, che possono trascurare la realtà cioè trascurare l'interesse del Paese. Poi, siccome la demagogia continua incredibilmente a funzionare, vanno al governo e si ritrovano addosso un'opposizione allegramente fuori dalla realtà. Sperche stavolta Meloni l'abbia capito.

VIVINC **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/05/2022.





Meloni studia uno sconto Iva da 800 milioni per Tim e le altre imprese di ITC

Follis a pagina 5

Colonnine elettriche, Noha cerca soci per espandere la rete di Atlante

Bertolino a pagina 13



Arnault accelera sui piani per la successione nel gruppo Lvmh
Pietro Beccari, ad di Dior, passa a Vuitton e cede il posto alla figlia del patron
Camurati e Iride in MF Fashion

Anno XXXIV n. 8

Giovedì 12 Gennaio 2023

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,72% 25.547 DOW JONES +0,59% 33.904** NASDAQ +1,23% 10.875** DAX +1,17% 14.948 SPREAD 186 (-5) €/S 1,0747

MF PUBBLICA IL TESTO CHE OGGI SARÀ ALL'ESAME DI BRUXELLES

Ecco lo spazza-corrotti Ue

Qatargate, Metsola: sarà vietato per due anni passare da ex parlamentare a lobbista
L'assise fissa sanzioni più dure, stretta sulle Ong, banditi tutti i gruppi con Paesi terzi
CONTINUA IL RIMBALZO DELLE BORSE. BERLINO VUOLE UN FONDO AIUTI COME IN USA

Carosielli e De Nardis alle pagine 3 e 17



EMISSIONE DA 2 MILIARDI

Eni torna ai bond per i risparmiatori
Titoli green, offerta dal 16 gennaio

Zoppo a pagina 6

ALLARME PER MACRON

Olimpiadi 2024, Parigi in ritardo sui preparativi e la sicurezza

Follis a pagina 4

ESCONO ANCHE I PRIVATI

Milano vende la metro M4
Il Comune studia un bando pubblico

Carosielli a pagina 12



SICURAMENTE

LA SITUAZIONE È IMPEGNATIVA. CHIAREZZA E TRASPARENZA SONO ESSENZIALI. CI METTIAMO LA FACCIA.

INSIEME SUPEREREMO ANCHE QUESTA.

unoenergy
gas • luce • rinnovabili
unoenergy.it

Porti, Rixi: «Tavolo al Mit per rivedere criteri su aumenti dei canoni demaniali»

La prossima settimana sarà convocato al Mit un tavolo che coinvolgerà anche le confederazioni dell'armamento e dei terminalisti «Ci siamo incontrati in **Assoporti** con tutti i presidenti delle Autorità di sistema portuale per affrontare alcune criticità dovute all' aumento del 25% dei canoni delle concessioni demaniali determinati dall'adeguamento automatico dei criteri Istat». A comunicarlo, attraverso una nota, è il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi «Inoltre dichiara Rixi abbiamo affrontato il tema delle nuove linee guida per il regolamento delle concessioni demaniali e il completamento delle opere previste nel Pnrr. Un confronto utile sulle necessità di un comparto che rappresenta un volano per lo sviluppo economico e l'occupazione». «Parte da oggi quindi una riflessione sul futuro del sistema portuale italiano. La prossima settimana sarà convocato al Mit un tavolo che coinvolgerà anche le confederazioni dell'armamento e dei terminalisti per individuare soluzioni condivise per le sfide di un mercato in continua evoluzione». LASCIA UNA RISPOSTA.



Rilevanza IRES e IVA delle tasse portuali legata allo status delle autorità

La Cassazione rimette al Primo Presidente la valutazione su un possibile giudizio a Sezioni Unite

Il regime fiscale delle tasse portuali è stato nel tempo oggetto di importanti interventi normativi e giurisprudenziali che non sempre sono riusciti a chiarire in via decisiva se le stesse siano rilevanti ai fini dell'imposizione diretta e indiretta. La tematica de qua è strettamente correlata alla dibattuta natura - istituzionale o commerciale - delle attività svolte dalle Autorità portuali (AdSP) in forza dello status di ente pubblico in capo a queste ultime. Infatti, solamente tramite tale definitiva distinzione potrà dirsi risolta l'annosa querelle relativa alla rilevanza IRES e IVA delle tasse portuali riscosse. In tale contesto si è inserita in ultimo l'ordinanza interlocutoria n. 31785/2022 della Cassazione, la quale ha rimesso al Primo Presidente la valutazione su un possibile giudizio a Sezioni Unite per il definitivo chiarimento della disciplina fiscale da applicarsi alle AdSP. Nello specifico, i giudici erano stati chiamati ad esprimersi sulla legittimità delle tasse portuali pretese dall'Amministrazione finanziaria e contestate dalla parte ricorrente che lamentava l'incompatibilità della tassa portuale ex art. 30 del TFUE (divieto di istituzione di dazi doganali e tasse ad effetti equivalenti) ed ex art. 107 dello stesso (divieto di aiuti di Stato),

chiedendo pertanto la disapplicazione della normativa interna sul detto tributo ovvero, subordinatamente, il rinvio della questione alla Corte di Giustizia. Con la pronuncia in commento si è dunque preso atto delle nuove interpretazioni fornite in sede europea, le quali hanno riconosciuto in capo alle AdSP, nonostante l'esercizio di poteri di pubblica utilità, anche una natura imprenditoriale delle attività svolte. Detta affermazione si basa sulla recente decisione della Commissione Europea C (2020) 8498 final, la quale ha ritenuto che le attività delle AdSP per taluni servizi siano di natura economica. Su tale presupposto la Commissione ha infatti affermato che "il mancato assoggettamento delle attività economiche svolte dalle AdSP all'imposta sul reddito delle società comporta un vantaggio selettivo", ragion per cui "[] l'esenzione fiscale alle AdSP costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 par. 1 del Trattato". La citata decisione della Commissione (tra l'altro impugnata dinanzi la Corte di Giustizia da **Assoporti**) implicherebbe, se confermata, diversamente da quanto accadeva in passato, la rilevanza IRES ed IVA delle tasse portuali pagate alle sopracitate autorità. Le descritte conclusioni si pongono tuttavia in contrasto con la consolidata giurisprudenza di legittimità nazionale. Come prontamente rilevato dai giudici di legittimità, la stessa Cassazione si è infatti sempre espressa per la non commercialità delle attività delle AdSP, affermando al contrario che le "Autorità portuali, quali soggetti regolatori e non produttori di servizi portuali, vanno qualificate sul piano sia funzionale sia finanziario, quali enti pubblici non economici (Cass. SS. UU. 1930/2013)", e che dunque "i canoni percepiti dalle Autorità portuali per la concessione di aree demaniali marittime non



Immagine
non disponibile

EutekneInfo

Primo Piano

sono soggetti né ad IVA, né ad IRES, trattandosi di importi corrisposti per lo svolgimento di attività proprie delle finalità istituzionali di tali enti pubblici non economici (Cass 27035/2021)". Il legislatore italiano è già intervenuto per adeguare la normativa domestica al nuovo dettato dell' organo esecutivo europeo. Con il DL 68/2022, ad emendamento dell' art. 6 della L. 84/1994, si è infatti provveduto a far rientrare le Autorità portuali tra i soggetti passivi dell' IRES ex art. 73 comma 1 lett. c) del TUIR. La modifica in questione ha fatto salva, tuttavia, la non commercialità delle attività di prelievo autoritativo delle tasse di ancoraggio e portuali sulle merci imbarcate e sbarcate, prevedendo, di converso, l' imponibilità IRES dei canoni portuali percepiti in relazione alle concessioni demaniali. Nello specifico, ai sensi del suddetto art. 6 è stata sancita la rilevanza IRES dei canoni di concessione, ivi inclusi quelli di cui all' art. 18 della L. 84/1994 e all' art. 36 del Codice della navigazione, quale redditi diversi ridotti del 50% a titolo di deduzione forfettaria delle spese (mentre restano escluse da tassazione, in quanto attinenti l' attività istituzionale, le tasse portuali stricto sensu). Ciononostante, tale normativa ad oggi non è certo virtuosa di definitività a causa dei citati giudizi pendenti (italiano ed europeo). Infine, per ciò che attiene i profili IVA , gli stessi riferimenti normativi di cui sopra permetterebbero la riviviscenza della risoluzione n. 40/2004 . Quest' ultima aveva infatti sancito la natura commerciale dell' attività di gestione dei beni demaniali da parte delle Autorità portuali ex art. 4 del DPR n. 633/72, e dunque l' imponibilità IVA dei canoni riscossi. Non risulterebbero più validi i chiarimenti dettati dalla successiva circolare n. 41/2008 , la quale aveva diversamente confermato l' irrilevanza IVA dei canoni di concessione demaniale e la loro conseguente tassazione proporzionale del 2% ex art. 5 della Tariffa parte prima del DPR 131/1986.

Il Nautilus

Primo Piano

Rilevanza IRES e IVA delle tasse portuali legata allo status delle autorità

Sull'argomento, interessante per commercialisti marittimo/portuali, riportiamo il commento tecnico di Pietro Giordano EUTEKNE.INFO, scritto stamane per il Gruppo di Studio Eutekne per i commercialisti italiani sull'attualità normativa e giurisprudenziale. Il regime fiscale delle 'tasse portuali' è stato nel tempo oggetto d'importanti interventi normativi e giurisprudenziali che non sempre sono riusciti a chiarire in via decisiva se le stesse siano rilevanti ai fini dell'imposizione diretta e indiretta. Tale questione è correlata alla 'natura istituzionale o commerciale' delle attività svolte dalle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) in quanto enti pubblici. In tale contesto si è inserita in ultimo l'ordinanza interlocutoria n. 31785/2022 della Cassazione, la quale ha rimesso al Primo Presidente la valutazione su un possibile giudizio a Sezioni Unite per il definitivo chiarimento della disciplina fiscale da applicarsi alle AdSP. Nello specifico, i giudici erano stati chiamati a esprimersi sulla legittimità delle tasse portuali pretese dall'Amministrazione finanziaria e contestate dalla parte ricorrente che lamentava l'incompatibilità della tassa portuale ex art. 30 del TFUE (divieto di istituzione di dazi doganali e tasse ad effetti equivalenti) ed ex art. 107 dello stesso (divieto di aiuti di Stato), chiedendo pertanto la disapplicazione della normativa interna sul detto tributo ovvero, subordinatamente, il rinvio della questione alla Corte di Giustizia. Con la pronuncia in commento si è dunque preso atto delle nuove interpretazioni fornite in sede europea, le quali hanno riconosciuto in capo alle AdSP, nonostante l'esercizio di poteri di pubblica utilità, anche una natura imprenditoriale delle attività svolte. Detta affermazione si basa sulla recente decisione della Commissione Europea C (2020) 8498, la quale ha ritenuto che le attività delle AdSP per taluni servizi siano di natura economica. Su tale presupposto la Commissione ha, infatti, affermato che " il mancato assoggettamento delle attività economiche svolte dalle AdSP all'imposta sul reddito delle società comporta un vantaggio selettivo", ragion per cui "(.) l'esenzione fiscale alle AdSP costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 par. 1 del Trattato". La citata decisione della Commissione (tra l'altro impugnata dinanzi la Corte di Giustizia da **Assoport**) implicherebbe, se confermata, diversamente da quanto accadeva in passato, la rilevanza IRES e IVA delle tasse portuali pagate alle sopracitate Autorità. Le descritte conclusioni si pongono tuttavia in contrasto con la consolidata giurisprudenza di legittimità nazionale. Come prontamente rilevato dai giudici di legittimità, la stessa Cassazione si è infatti sempre espressa per la non commercialità delle attività delle AdSP, affermando al contrario che le "Autorità portuali, quali soggetti regolatori e non produttori di servizi portuali, vanno qualificate sul piano sia funzionale sia finanziario, quali enti pubblici non economici (Cass. SS. UU. 1930/2013)", e che dunque "i canoni percepiti dalle Autorità portuali per la concessione



Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Primo Piano

di aree demaniali marittime non sono soggetti né ad IVA, né ad IRES, trattandosi di importi corrisposti per lo svolgimento di attività proprie delle finalità istituzionali di tali enti pubblici non economici (Cass. 27035/2021)". Il legislatore italiano è già intervenuto per adeguare la normativa domestica al nuovo dettato dell'organo esecutivo europeo. Con il D.L. 68/2022, a emendamento dell'art. 6 della L. 84/1994, si è infatti provveduto a far rientrare le Autorità portuali tra i soggetti passivi dell'IRES ex art. 73 comma 1 lett. c) del TUIR. La modifica in questione ha fatto salva, tuttavia, la non commercialità delle attività di prelievo autoritativo delle tasse di ancoraggio e portuali sulle merci imbarcate e sbarcate, prevenendo, di converso, l'imponibilità IRES dei canoni portuali percepiti in relazione alle concessioni demaniali. Nello specifico, ai sensi del suddetto art. 6 è stata sancita la rilevanza IRES dei canoni di concessione, ivi inclusi quelli di cui all'art.18 della L.84/1994 e all'art. 36 del Codice della Navigazione, quale redditi diversi ridotti del 50% a titolo di deduzione forfettaria delle spese (mentre restano escluse da tassazione, in quanto attinenti l'attività istituzionale, le tasse portuali stricto sensu). Ciononostante, tale normativa a oggi non è certo virtuosa di definitività a causa dei citati giudizi pendenti (italiano ed europeo). Infine, per ciò che attiene i profili IVA, gli stessi riferimenti normativi di cui sopra permetterebbero la riviviscenza della risoluzione n. 40/2004. Quest'ultima aveva, infatti, sancito la natura commerciale dell'attività di gestione dei beni demaniali da parte delle Autorità portuali ex art. 4 del DPR n. 633/72, e dunque l'imponibilità IVA dei canoni riscossi. Non risulterebbero più validi i chiarimenti dettati dalla successiva circolare n. 41/2008, la quale aveva diversamente confermato l'irrilevanza IVA dei canoni di concessione demaniale e la loro conseguente tassazione proporzionale del 2% ex art. 5 della Tariffa parte prima del DPR 131/1986. Pietro Giordano EUTEKNE.INFO.

Il Nautilus

Primo Piano

Mit: rivedere i criteri canonici demaniali

Roma. Durante l'incontro di ieri, in **Assoport** con i presidenti delle AdSP, il Viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi, ha comunicato che la prossima settimana sarà convocato al Mit un tavolo che coinvolgerà anche le Confederazioni dell'armamento e dei terminalisti per individuare soluzioni condivise per le sfide di un mercato in evoluzione. In **Assoport** con tutti i presidenti delle Autorità di Sistema Portuale sono state affrontate alcune criticità dovute all'aumento del 25% dei canoni delle concessioni demaniali determinati dall'adeguamento automatico dei criteri Istat. Inoltre, è stato affrontato il tema delle nuove linee guida per il Regolamento delle concessioni demaniali e il completamento delle opere previste nel Pnrr. Per il Viceministro Rixi il confronto è stato utile per chiarire le necessità di un comparto, ritenuto dall'attuale Governo, un volano per lo sviluppo economico occupazionale dell'Italia. Parlare, poi, del futuro del Sistema Portuale italiano è importante per condividere con tutti i presidenti le riflessioni più appropriate in un mercato in continua evoluzione.



Sea Reporter

Primo Piano

Si terrà a Roma il 18 e 19 gennaio l'evento "Lo sviluppo infrastrutturale del paese. Le scelte del mondo economico"

Si intitola "Lo sviluppo infrastrutturale del paese. Le scelte del mondo economico" l'appuntamento organizzato da Unioncamere e Uniontrasporti dedicato al tema delle infrastrutture, degli investimenti, delle esigenze logistiche delle imprese. Si tratta dell'evento nazionale di chiusura del roadshow camerale, che ha presentato, in ogni regione, i Libri Bianchi sulle priorità infrastrutturali realizzati dalle Camere di commercio e da Uniontrasporti, ascoltando le imprese, le associazioni, gli enti locali. L'evento, in programma a Roma il 18 e 19 gennaio 2023, intende proseguire tale confronto e fare sintesi delle principali evidenze emerse in ciascun territorio, al fine di tracciare un quadro completo ed esaustivo dell'attuale situazione delle infrastrutture italiane e fornire un aggiornamento sulle azioni e le riforme previste dal PNRR. All'interno della due mezze giornate di lavori si svolgerà un importante momento di confronto articolato in quattro tavoli tematici dedicati al trasporto stradale, ferroviario, aereo e marittimo. All'incontro intervengono i vertici di Unioncamere, di Uniontrasporti, rappresentanti di Governo ed esperti del settore. Programma 18 GENNAIO 2023 ORE 13.30

WELCOME LIGHT LUNCH ORE 14.30 SALUTI DI BENVENUTO > Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità Comune di Roma > Antonio Paoletti, Vice Presidente vicario Unioncamere > Edoardo Rixi*, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti > Alberto Zambianchi, Presidente Uniontrasporti ORE 15.00 LE PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI PER IL SISTEMA ECONOMICO > Antonello Fontanili, Direttore Uniontrasporti > Michele Corradino, Magistrato Consiglio di Stato ORE 16.00 STAKEHOLDERS A CONFRONTO Modera Morena Pivetti, giornalista PRIMA SESSIONE "SISTEMA VIARIO E MOBILITÀ SU GOMMA" > Thomas Baumgartner, Presidente ANITA > Diego Cattoni, Presidente Aiscat > Aldo Isi, AD Anas > Alessandro Pitto, Presidente Fedespedi > Paolo Uggè, Presidente Conftrasporto SECONDA SESSIONE "SISTEMA AEROPORTUALE E MOBILITÀ AEREA" > Alessandro Albertini, Presidente Anama > Carlo Borgomeo, Presidente Assaeroporti > Armando Brunini, AD e DG SEA > Claudio De Vincenti, Presidente Aeroporti di Roma > Pierluigi Di Palma, Presidente Enac > Guido Ottolenghi, Presidente gruppo tecnico logistica e trasporti Confindustria ORE 18.00 FINE PRIMA GIORNATA E NETWORKING COCKTAIL 19 GENNAIO 2023 ORE 9.00 WELCOME COFFEE ORE 9.30 SALUTI DI BENVENUTO > Gino Sabatini, Vice Presidente Unioncamere > Giuseppe Tripoli, Segretario Generale Unioncamere > Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM / Intesa San Paolo ORE 10.30 IL PNRR PER LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE. > Elisabetta Pellegrini, Responsabile Struttura Tecnica di Missione MIT ORE 11.00 STAKEHOLDERS A CONFRONTO Modera Morena Pivetti, giornalista TERZA SESSIONE "FERROVIE E TRASPORTO INTERMODALE" > Matteo Gasparato, Presidente Unione Interporti Riuniti > Luigi Legnani, Presidente FerCargo > Anna Masutti, Presidente RFI > Umberto Ruggerone,



Sea Reporter

Primo Piano

Presidente Assologistica > Gianpiero Strisciuglio, AD Mercitalia Logistics QUARTA SESSIONE "PORTUALITÀ E TRASPORTO MARITTIMO" > Luca Becce, Presidente Assiterminal > Zeno D'Agostino, Presidente ESPO > **Rodolfo Giampieri**, Presidente **Assoporti** > Mario Mattioli, Presidente Confitarma > Alessandro Santi, Presidente Federagenti ORE 13.00 CONCLUSIONI > Andrea Prete, Presidente Unioncamere > Matteo Salvini*, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

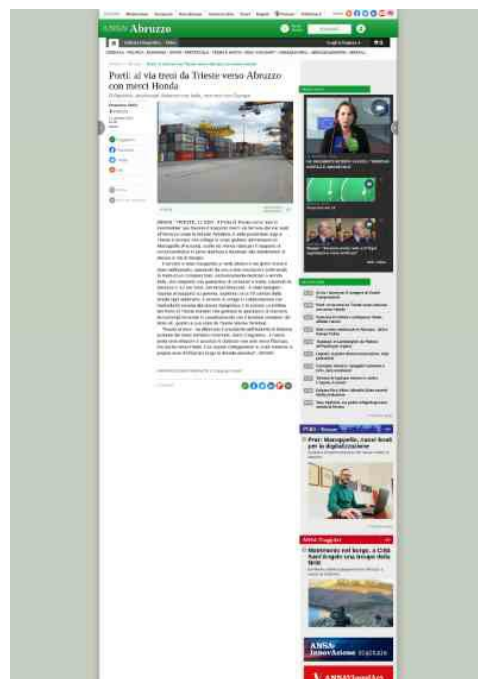
SEVEL ATESSA: AL VIA TRASPORTI FERROVIARI MERCI HONDA DAL PORTO DI TRIESTE A INTERPORTO MANOPPELLO

TRIESTE - Il Porto di Trieste come "perno intermodale" per favorire il trasporto merci via ferrovia dal Far East all' Abruzzo lungo la dorsale Adriatica: è stato presentato oggi a Trieste il servizio che collega lo scalo giuliano all'interporto di Manoppello (Pescara), scelto da Honda Italia per il trasporto di componentistica in arrivo dall'Asia e destinato allo stabilimento di Atessa in Val di Sangro. Il servizio è stato inaugurato a metà ottobre e nei giorni scorsi è stato raddoppiato, passando da una a due circolazioni settimanali. Si tratta di un company train, esclusivamente dedicato a Honda Italia, che trasporta una quarantina di container a tratta, coprendo la distanza in 12 ore circa, con tempi dimezzati - è stato spiegato - rispetto al trasporto su gomma, togliendo circa 70 camion dalla strada ogni settimana. Il servizio si svolge in collaborazione con l'azienda ferroviaria abruzzese Sangritana e la società controllata del Porto di Trieste Adriafer che gestisce le operazioni di manovra dei convogli ferroviari in coordinamento con il terminal container del Molo VII, gestito a sua volta da Trieste Marine Terminal. "Grazie ai treni - ha affermato il presidente dell'**Autorità** di **Sistema portuale** del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino - il nostro porto crea relazioni e accorcia le distanze non solo verso l'Europa, ma anche verso l'Italia. Con questo collegamento lo scalo estende la propria area d'influenza lungo la dorsale adriatica".



Porti: al via treni da Trieste verso Abruzzo con merci Honda

D'Agostino, accorciate distanze con Italia, non solo con Europa (ANSA) - TRIESTE, 11 GEN - Il Porto di Trieste come "perno intermodale" per favorire il trasporto merci via ferrovia dal Far East all'Abruzzo lungo la dorsale Adriatica: è stato presentato oggi a Trieste il servizio che collega lo scalo giuliano all'interporto di Manoppello (Pescara), scelto da Honda Italia per il trasporto di componentistica in arrivo dall'Asia e destinato allo stabilimento di Atessa in Val di Sangro. Il servizio è stato inaugurato a metà ottobre e nei giorni scorsi è stato raddoppiato, passando da una a due circolazioni settimanali. ADV Quando sono fatte a mano, si vede. Velasca Skip Ads by Sponsored By Si tratta di un company train, esclusivamente dedicato a Honda Italia, che trasporta una quarantina di container a tratta, coprendo la distanza in 12 ore circa, con tempi dimezzati - è stato spiegato - rispetto al trasporto su gomma, togliendo circa 70 camion dalla strada ogni settimana. Il servizio si svolge in collaborazione con l'azienda ferroviaria abruzzese Sangritana e la società controllata del Porto di Trieste Adriafer che gestisce le operazioni di manovra dei convogli ferroviari in coordinamento con il terminal container del Molo VII, gestito a sua volta da Trieste Marine Terminal. "Grazie ai treni - ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino - il nostro porto crea relazioni e accorcia le distanze non solo verso l'Europa, ma anche verso l'Italia. Con questo collegamento lo scalo estende la propria area d'influenza lungo la dorsale adriatica". (ANSA).



Porti: D'Agostino, timore per blocco Cina,effetti a febbraio

(ANSA) - TRIESTE, 11 GEN - "C'è timore" per il blocco della produzione in Cina causa Covid: "se la cosa va avanti così, faremo settimane in tutti i porti del mondo, non solo a Trieste, con numeri più bassi rispetto quelli a cui siamo abituati". Lo ha affermato **Zeno D'Agostino**, presidente del Porto di Trieste e della European Sea Ports Organisation (Espo), massimo organismo di rappresentanza dei porti su scala continentale, a margine di un incontro a Trieste. A questa situazione, ha osservato, "si aggiunge il fatto che non è un momento economico positivo" e ne risente anche la catena logistica. "Gli effetti si dovrebbero vedere a fine febbraio". (ANSA).



Trasporti: da Trieste a Manoppello la Honda preferisce il treno

Trieste, 11 gen. (askanews) - È stato presentato oggi alla Torre del Lloyd il servizio intermodale che collega il **porto di Trieste** all'interporto di Manoppello (Pescara). Una "saetta adriatica", con il treno merci che si rivela più veloce del Tir: così il nuovo collegamento viene percepito dal mercato ed in particolare da Honda Italia. La famosa industria multinazionale giapponese ha scelto il **porto di Trieste** per far sbarcare i propri container provenienti dal Far East al terminal contenitori del Molo VII gestito da **Trieste Marine Terminal**, e poi farli proseguire via ferrovia fino all'Interporto d'Abruzzo. Parliamo di un company train, ovvero di un treno dedicato esclusivamente a Honda Italia, che trasporta quasi una quarantina di container a tratta, coprendo la distanza in dodici ore circa. Meno di quanto si impiegherebbe via gomma e con un impatto sull'ambiente molto più ridotto, tanto che sono circa una settantina i camion tolti dalla strada settimanalmente. Il servizio, inaugurato a metà ottobre, si è rivelato così efficiente e performante che nei giorni scorsi è stato raddoppiato, passando da una a due circolazioni settimanali. Un'alternativa sostenibile per connettere il Centro e Sud Italia con il Nord-Est, consentendo al **porto di Trieste** di confermarsi non solo attrattore di relazioni con importanti player internazionali, ma anche promotore di nuovi traffici e legami con il tessuto industriale del nostro Paese. **CONDIVIDI SU:**



Il Nautilus

Trieste

TRIESTE PERNO INTERMODALE LUNGO LA DORSALE ADRIATICA

HONDA ITALIA HA SCELTO IL PORTO DI TRIESTE: QUI ARRIVA LA COMPONENTISTICA DAL FAR EAST E POI VIA FERROVIA VIENE INVIATA IN ABRUZZO IL SUCCESSO DEL SERVIZIO DA TRIESTE A MANOPPELLO: IN MENO DI TRE MESI RADDOPPIO DEI CONVOGLI SETTIMANALI Trieste - È stato presentato oggi alla Torre del Lloyd il servizio intermodale che collega il porto di Trieste all'interporto di Manoppello (Pescara). Una "saetta adriatica", con il treno merci che si rivela più veloce del Tir: così il nuovo collegamento viene percepito dal mercato ed in particolare da Honda Italia. La famosa industria multinazionale giapponese ha scelto il porto di Trieste per far sbarcare i propri container provenienti dal Far East al terminal contenitori del Molo VII gestito da Trieste Marine Terminal, e poi farli proseguire via ferrovia fino all'Interporto d'Abruzzo. Parliamo di un company train, ovvero di un treno dedicato esclusivamente a Honda Italia, che trasporta quasi una quarantina di container a tratta, coprendo la distanza in dodici ore circa. Meno di quanto si impiegherebbe via gomma e con un impatto sull'ambiente molto più ridotto, tanto che sono circa una settantina i camion tolti dalla strada settimanalmente. Il servizio, inaugurato a metà ottobre, si è rivelato così efficiente e performante che nei giorni scorsi è stato raddoppiato, passando da una a due circolazioni settimanali. Un'alternativa sostenibile per connettere il Centro e Sud Italia con il Nord-Est, consentendo al porto di Trieste di confermarsi non solo attrattore di relazioni con importanti player internazionali, ma anche promotore di nuovi traffici e legami con il tessuto industriale del nostro Paese. Arrivare con una linea di navigazione diretta dall'Asia, avere connessioni ferroviarie d'eccellenza e operatori pronti e flessibili, permette allo scalo giuliano di essere un punto di riferimento assoluto per la logistica di merceologie time sensitive che hanno bisogno di velocità e precisione nel trasporto. Sulla base di queste premesse, Honda Italia, in collaborazione con l'azienda ferroviaria abruzzese Sangritana, ha puntato sullo scalo di Trieste quale piattaforma preferenziale per l'arrivo della componentistica necessaria alla sua produzione presso lo stabilimento di Atesa in Val di Sangro. L'Autorità di Sistema Portuale ha messo a disposizione tutto il supporto necessario per individuare sul territorio i soggetti più indicati nella costruzione del servizio e, con la collaborazione della sua società controllata Adriafer, per gestire le operazioni di manovra dei convogli ferroviari, in modo da rispettare i tempi, in coordinamento con il terminal container del Molo VII. Ora l'intenzione è di promuovere quest'iniziativa con un ulteriore treno aperto, rivolto anche ad altre imprese per ampliare il numero di connessioni settimanali. La stessa Honda è interessata ad allargare ad altri clienti il servizio. Più in generale va rilevato che i collegamenti dallo scalo triestino verso l'Italia coprono cinque Regioni (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Marche e Abruzzo) con 15 servizi a settimana.

Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Trieste

"Grazie ai treni, il nostro porto crea relazioni e accorcia le distanze non solo verso l'Europa, ma anche verso l'Italia. Con questo collegamento, infatti, lo scalo giuliano estende la propria area d'influenza lungo la dorsale adriatica, mostrandosi in grado di gestire la movimentazione di contenitori fino all'Abruzzo", ha dichiarato il presidente dei porti di Trieste e Monfalcone **Zeno D'Agostino**. "Ma soprattutto, insieme a Honda, Sangritana e agli altri partner, con questo nuovo progetto abbiamo dimostrato come la ferrovia può e deve essere sempre più la soluzione per una logistica sostenibile anche in Italia". All'evento, moderato dal giornalista Antonio Di Bartolomeo, dopo l'introduzione di **Zeno D'Agostino**, e i saluti di Stefano Visintin presidente dell'Associazione Spedizionieri del FVG, sono intervenuti i protagonisti del progetto: Marcello Vinciguerra managing director Honda Italia Industriale, Alberto Amoroso amministratore unico Sangritana, Maurizio Cociancich amministratore delegato Adriafer e Marco Zollia responsabile marketing Trieste Marine Terminal. Da sx nella foto: Stefano Visintin, Alberto Amoroso, Marcello Vinciguerra, Antonio Di Bartolomeo, **Zeno D'Agostino**, Marco Zollia, Maurizio Cociancich.

Informare

Trieste

Previsto un ampliamento del servizio intermodale tra il porto di Trieste e l'interporto di Manoppello

Oltre al company train dedicato a Honda Italia sarà realizzato un treno aperto ad altre imprese. Il nuovo servizio intermodale che collega il porto di Trieste all'interporto di Manoppello (Pescara), attualmente dedicato esclusivamente a Honda Italia per il trasporto dei componenti dei propri motocicli (del 12 ottobre 2022), sarà ampliato realizzando, oltre che un company train, anche un treno aperto rivolto ad altre imprese al fine di ampliare il numero di connessioni settimanali. Il prossimo ampliamento del servizio è stato reso noto oggi a Trieste in occasione della presentazione alla Torre del Lloyd del collegamento intermodale che attualmente trasporta quasi quaranta container a tratta, coprendo la distanza in dodici ore circa. Il servizio, inaugurato a metà ottobre, si è rivelato così efficiente e performante che nei giorni scorsi è stato raddoppiato, passando da una a due circolazioni settimanali.



Honda Italia raddoppia da Trieste all'Abruzzo

TRIESTE Il porto di Trieste si allunga fino all'Abruzzo con il nuovo servizio intermodale che lo collega all'interporto di Manoppello (Pescara). Honda Italia, la famosa industria multinazionale giapponese ha infatti scelto il porto triestino per far sbarcare i propri container provenienti dal Far East al terminal contenitori del Molo VII gestito da Trieste Marine Terminal, e poi farli proseguire via ferrovia fino all'Interporto d'Abruzzo. Un treno merci più veloce del tir, definito una saetta adriatica, un company train, ovvero un treno dedicato esclusivamente a Honda Italia, che trasporta quasi una quarantina di container a tratta, coprendo la distanza in dodici ore circa. Meno di quanto si impiegherebbe via gomma e con un impatto sull'ambiente molto più ridotto, tanto che sono circa una settantina i camion tolti dalla strada settimanalmente. Il servizio, inaugurato a metà Ottobre, si è rivelato così efficiente e performante che nei giorni scorsi è stato raddoppiato, passando da una a due circolazioni settimanali. Un'alternativa sostenibile per connettere il Centro e Sud Italia con il Nord-Est, consentendo al porto di Trieste di confermarsi non solo attrattore di relazioni con importanti player internazionali, ma anche promotore di nuovi traffici e legami con il tessuto industriale del nostro Paese. Arrivare con una linea di navigazione diretta dall'Asia, avere connessioni ferroviarie d'eccellenza e operatori pronti e flessibili, permette allo scalo giuliano di essere un punto di riferimento assoluto per la logistica di merceologie time sensitive che hanno bisogno di velocità e precisione nel trasporto. Sulla base di queste premesse, Honda Italia, in collaborazione con l'azienda ferroviaria abruzzese Sangritana, ha puntato sullo scalo di Trieste quale piattaforma preferenziale per l'arrivo della componentistica necessaria alla sua produzione presso lo stabilimento di Atesa in Val di Sangro. L'Autorità di Sistema portuale ha messo a disposizione tutto il supporto necessario per individuare sul territorio i soggetti più indicati nella costruzione del servizio e, con la collaborazione della sua società controllata Adriafer, per gestire le operazioni di manovra dei convogli ferroviari, in modo da rispettare i tempi, in coordinamento con il terminal container del Molo VII. Ora l'intenzione è di promuovere quest'iniziativa con un ulteriore treno aperto, rivolto anche ad altre imprese per ampliare il numero di connessioni settimanali. La stessa Honda è interessata ad allargare ad altri clienti il servizio. Cinque sono le regioni attualmente raggiunte dallo scalo triestino: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Marche e Abruzzo, 15 i servizi a settimana. Grazie ai treni, il nostro porto crea relazioni e accorcia le distanze non solo verso l'Europa, ma anche verso l'Italia. Con questo collegamento, infatti, lo scalo giuliano estende la propria area d'influenza lungo la dorsale adriatica, mostrandosi in grado di gestire la movimentazione di contenitori fino all'Abruzzo, ha detto il presidente dell'Authority Zeno D'Agostino. Ma soprattutto, insieme a Honda, Sangritana

Messaggero Marittimo.it

11 Gennaio 2023 - Giulia Sarti

Honda Italia raddoppia da Trieste all'Abruzzo



TRIESTE - Il porto di Trieste si "allunga" fino all'Abruzzo con il nuovo servizio intermodale che lo collega all'interporto di Manoppello (Pescara).

Honda Italia, la famosa industria multinazionale giapponese ha infatti scelto il porto triestino per far sbarcare i propri container provenienti dal Far East al terminal contenitori del Molo VII gestito da Trieste Marine Terminal, e poi farli proseguire via ferrovia fino all'Interporto d'Abruzzo. Un treno merci più veloce del tir, definito una "saetta adriatica", un company train, ovvero un treno dedicato esclusivamente a Honda Italia, che trasporta quasi una quarantina di container a tratta, coprendo la distanza in dodici ore circa. Meno di quanto si impiegherebbe via gomma e con un impatto sull'ambiente

<https://www.messaggeromarittimo.it/honda-italia-raddoppia-da-trieste-allabruzzo/> 29/ | 11 Gennaio 2023 - Giulia Sarti

Messaggero Marittimo

Trieste

e agli altri partner, con questo nuovo progetto abbiamo dimostrato come la ferrovia può e deve essere sempre più la soluzione per una logistica sostenibile anche in Italia. Nella foto da sx nella foto: Stefano Visintin, Alberto Amoroso, Marcello Vinciguerra, Antonio Di Bartolomeo, Zeno D'Agostino, Marco Zollia, Maurizio Cociancich.

Dal Porto di Trieste una nuova direttrice di trasporto con l'Abruzzo

Due treni settimanali arriveranno al centro intermodale di Manoppello vicino ad un grande stabilimento della Honda dove lavorano 900 persone Manoppello. Dov'è Manoppello, località da poco collegata a Trieste da due treni settimanali? E' nel cuore dell'Abruzzo, pochi lo sanno, ma ha un centro intermodale e si trova qualche decina di chilometri da un grande stabilimento della Honda, dove lavorano 900 persone e da dove escono 100mila moto l'anno. E il collegamento ferroviario fra il Porto di Trieste e la piattaforma intermodale del centro Italia ha qualcosa di storico. Lo ammette lo stesso **Zeno D'Agostino**, (intervista) presidente dell'Autorità portuale giuliana. Fino alla scorsa estate le navi madri con la componentistica per la fabbrica di Atessa, partivano da Vietnam e Thailandia, scaricavano al Pireo, da qui altre navi più piccole arrivavano ai porti di Ancona e Napoli, da dove in camion i pezzi arrivavano in Val di Sangro. Poi è arrivata la pandemia. Intervista a Marcello Vinciguerra è il direttore dello stabilimento Honda. Ora le navi madri scaricano a Trieste, e i container con i treni della Sangritana (vettore partecipato dalla Regione Abruzzo), arrivano a Manoppello e da qui in tir allo stabilimento. Inomma Trieste scopre Manoppello, ma soprattutto il Porto scopre i mercati del centro - Italia.



Porto di Trieste, nell'anno dei record preoccupa l'economia cinese

C'è timore per il blocco della produzione nel paese asiatico causa Covid che ridurrebbe i volumi dei transiti nello scalo giuliano "C'è timore per il blocco della produzione in Cina causa Covid: se la cosa va avanti così, faremo settimane in tutti i porti del mondo, non solo a Trieste, con numeri più bassi rispetto a quelli a cui siamo abituati". Lo ha detto **Zeno D'Agostino**, presidente del Porto di Trieste e della European Sea Ports Organization (Espo), massimo organismo di rappresentanza dei porti su scala continentale, a margine della firma di un accordo allo scalo giuliano. A questa situazione, ha osservato **D'Agostino**, "si aggiunge il fatto che non è un momento economico positivo" e ne risente anche la catena logistica. Il presidente ha sottolineato che l'anno appena concluso ha registrato un andamento positivo per Trieste. "Il 2022 è andato bene", ha affermato **D'Agostino**, "abbiamo fatto il record sui container, il record sui ro-ro" ed è possibile anche un record per quanto riguarda i treni "anche se al momento non ho ancora il dato preciso". "Va giù abbastanza, invece, il petrolio, ma solitamente non ci preoccupa molto", ha aggiunto il presidente del Porto di Trieste. "Non ci dovrebbero essere effetti per questo sul territorio".

Rai News

Porto di Trieste, nell'anno dei record preoccupa l'economia cinese



01/12/2023 04:49

C'è timore per il blocco della produzione nel paese asiatico causa Covid che ridurrebbe i volumi dei transiti nello scalo giuliano "C'è timore per il blocco della produzione in Cina causa Covid: se la cosa va avanti così, faremo settimane in tutti i porti del mondo, non solo a Trieste, con numeri più bassi rispetto a quelli a cui siamo abituati". Lo ha detto Zeno D'Agostino, presidente del Porto di Trieste e della European Sea Ports Organization (Espo), massimo organismo di rappresentanza dei porti su scala continentale, a margine della firma di un accordo allo scalo giuliano. A questa situazione, ha osservato D'Agostino, "si aggiunge il fatto che non è un momento economico positivo" e ne risente anche la catena logistica. Il presidente ha sottolineato che l'anno appena concluso ha registrato un andamento positivo per Trieste. "Il 2022 è andato bene", ha affermato D'Agostino, "abbiamo fatto il record sui container, il record sui ro-ro" ed è possibile anche un record per quanto riguarda i treni "anche se al momento non ho ancora il dato preciso". "Va giù abbastanza, invece, il petrolio, ma solitamente non ci preoccupa molto", ha aggiunto il presidente del Porto di Trieste. "Non ci dovrebbero essere effetti per questo sul territorio".

Ship Mag

Trieste

Honda Italia ha scelto il porto di Trieste per far arrivare la componentistica dal Far East

Poi via ferrovia viene inviata in Abruzzo, tempi dimezzati rispetto al trasporto su gomma Trieste - È stato presentato oggi alla Torre del Lloyd il servizio intermodale che collega il porto di Trieste all'interporto di Manoppello (Pescara) . "Una "saetta adriatica", con il treno merci che si rivela più veloce del Tir: così il nuovo collegamento viene percepito dal mercato ed in particolare da Honda Italia. La famosa industria multinazionale giapponese ha scelto il porto di Trieste per far sbarcare i propri container provenienti dal Far East al terminal contenitori del Molo VII gestito da Trieste Marine Terminal, e poi farli proseguire via ferrovia fino all'Interporto d'Abruzzo. Parliamo di un company train, ovvero di un treno dedicato esclusivamente a Honda Italia, che trasporta quasi una quarantina di container a tratta, coprendo la distanza in dodici ore circa. Meno di quanto si impiegherebbe via gomma e con un impatto sull'ambiente molto più ridotto, tanto che sono circa una settantina i camion tolti dalla strada settimanalmente", si legge nella noat stampa. Il servizio, inaugurato a metà ottobre, si è rivelato così efficiente e performante che nei giorni scorsi è stato raddoppiato, passando da una a due circolazioni settimanali. Un'alternativa sostenibile per connettere il Centro e Sud Italia con il Nord-Est, consentendo al porto di Trieste di confermarsi non solo attrattore di relazioni con importanti player internazionali, ma anche promotore di nuovi traffici e legami con il tessuto industriale del nostro Paese. Arrivare con una linea di navigazione diretta dall'Asia, avere connessioni ferroviarie d'eccellenza e operatori pronti e flessibili, permette allo scalo giuliano di essere un punto di riferimento assoluto per la logistica di merceologie time sensitive che hanno bisogno di velocità e precisione nel trasporto. Sulla base di queste premesse, Honda Italia, in collaborazione con l'azienda ferroviaria abruzzese Sangritana, ha puntato sullo scalo di Trieste quale piattaforma preferenziale per l'arrivo della componentistica necessaria alla sua produzione presso lo stabilimento di Atesa in Val di Sangro. L'Autorità di Sistema Portuale ha messo a disposizione tutto il supporto necessario per individuare sul territorio i soggetti più indicati nella costruzione del servizio e, con la collaborazione della sua società controllata Adriafer, per gestire le operazioni di manovra dei convogli ferroviari, in modo da rispettare i tempi, in coordinamento con il terminal container del Molo VII. Ora l'intenzione è di promuovere quest'iniziativa con un ulteriore treno aperto, rivolto anche ad altre imprese per ampliare il numero di connessioni settimanali. La stessa Honda è interessata ad allargare ad altri clienti il servizio. Più in generale va rilevato che i collegamenti dallo scalo triestino verso l'Italia coprono cinque Regioni (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Marche e Abruzzo) con 15 servizi a settimana. "Grazie ai treni, il nostro porto crea relazioni e accorcia le distanze non solo verso l'Europa,



Ship Mag

Trieste

ma anche verso l'Italia. Con questo collegamento, infatti, lo scalo giuliano estende la propria area d'influenza lungo la dorsale adriatica, mostrandosi in grado di gestire la movimentazione di contenitori fino all'Abruzzo", ha dichiarato il presidente dei porti di Trieste e Monfalcone **Zeno D'Agostino**. "Ma soprattutto, insieme a Honda, Sangritana e agli altri partner, con questo nuovo progetto abbiamo dimostrato come la ferrovia può e deve essere sempre più la soluzione per una logistica sostenibile anche in Italia". All'evento, moderato dal giornalista Antonio Di Bartolomeo, dopo l'introduzione di **Zeno D'Agostino**, e i saluti di Stefano Visintin presidente dell'Associazione Spedizionieri del FVG, sono intervenuti i protagonisti del progetto: Marcello Vinciguerra managing director Honda Italia Industriale, Alberto Amoroso amministratore unico Sangritana, Maurizio Cociancich amministratore delegato Adriafer e Marco Zollia responsabile marketing Trieste Marine Terminal.

Ship Mag

Trieste

D'Agostino: "La pandemia in Cina inciderà sui traffici portuali"

Lancia l'allarme il presidente del porto di Trieste e della European Sea Ports Organization (Espo) Trieste - "C'è timore per il blocco della produzione in Cina causata dalla nuova ondata Covid: se la cosa va avanti, ci aspettano settimane in tutti i porti del mondo, non solo a Trieste, con numeri più bassi rispetto a quelli a cui siamo abituati". Lo ha detto **Zeno D'Agostino**, presidente del porto di Trieste e della European Sea Ports Organization (Espo), a margine della firma di un accordo allo scalo giuliano. Lo riportano i media locali. A questa situazione, ha osservato **D'Agostino**, "si aggiunge il fatto che non è un momento economico positivo" e ne risente anche la catena logistica. "Gli effetti si dovrebbero vedere a febbraio". **D'Agostino** ha sottolineato che l'anno appena concluso ha registrato un andamento positivo per Trieste. "Il 2022 è andato bene. Abbiamo fatto il record sui container e sui traffici ro-ro" ed è possibile anche un record per quanto riguarda i treni "anche se al momento non ho ancora il dato preciso". "Va giù abbastanza, invece, il petrolio, ma è un dato che non ci preoccupa molto. Non ci dovrebbero essere effetti negativi sul territorio".



Shipping Italy

Trieste

Al raddoppio il company train di Honda tra il porto di Trieste e Manoppello

A distanza di pochi mesi dall'avvio del servizio, andato in scena lo scorso ottobre, è già passata da una a due circolazioni settimanali la frequenza del treno intermodale tra il porto di Trieste e l'interporto di Manoppello dedicato al trasporto di componenti destinate alla produzione di Honda Italia nello stabilimento di Atesa, in Val di Sangro. La 'saetta adriatica' - così il company train è stato ribattezzato - prevede il trasporto durante ogni tratta di 40 container, in arrivo nello scalo giuliano al Trieste Marine Terminal dal Far East. La distanza viene coperta nell'arco di 12 ore, un tempo inferiore a quello che si renderebbe necessario scegliendo la modalità stradale. D'accordo con Honda Italia, l'intenzione dei partner coinvolti nell'iniziativa - tra loro l'AdSP del Mare Adriatico Orientale e Adriafer, che gestisce le manovre nello scalo - è di promuoverla affiancandole un ulteriore treno aperto, ovvero rivolto anche ad altre imprese per ampliare il numero di connessioni settimanali. Il successo del collegamento verso Manoppello, che va ad aggiungersi a quelli già attivi dal porto di Trieste verso destinazioni di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia e Marche, secondo il presidente della stessa AdSP Zeno D'Agostino mostra come lo scalo abbia ormai esteso "la propria area d'influenza lungo la dorsale adriatica, mostrandosi in grado di gestire la movimentazione di contenitori fino all'Abruzzo".



Porto Trieste perno intermodale lungo la dorsale adriatica

Il servizio da Trieste a Manoppello raddoppia i convogli settimanali e dimezza i tempi rispetto al trasporto su gomma. TRIESTE È stato presentato oggi alla Torre del Lloyd il servizio intermodale che collega il porto di Trieste all'interporto di Manoppello (Pescara). Una saetta adriatica, con il treno merci che si rivela più veloce del Tir: così il nuovo collegamento viene percepito dal mercato ed in particolare da Honda Italia. La famosa industria multinazionale giapponese ha scelto il porto di Trieste per far sbarcare i propri container provenienti dal Far East al terminal contenitori del Molo VII gestito da Trieste Marine Terminal, e poi farli proseguire via ferrovia fino all'Interporto d'Abruzzo. Parliamo di un company train, ovvero di un treno dedicato esclusivamente a Honda Italia, che trasporta quasi una quarantina di container a tratta, coprendo la distanza in dodici ore circa. Meno di quanto si impiegherebbe via gomma e con un impatto sull'ambiente molto più ridotto, tanto che sono circa una settantina i camion tolti dalla strada settimanalmente. Il servizio, inaugurato a metà ottobre, si è rivelato così efficiente e performante che nei giorni scorsi è stato raddoppiato, passando da una a due circolazioni settimanali. Un'alternativa sostenibile per connettere il Centro e Sud Italia con il Nord-Est, consentendo al porto di Trieste di confermarsi non solo attrattore di relazioni con importanti player internazionali, ma anche promotore di nuovi traffici e legami con il tessuto industriale del nostro Paese. Arrivare con una linea di navigazione diretta dall'Asia, avere connessioni ferroviarie d'eccellenza e operatori pronti e flessibili, permette allo scalo giuliano di essere un punto di riferimento assoluto per la logistica di merceologie time sensitive che hanno bisogno di velocità e precisione nel trasporto. Sulla base di queste premesse, Honda Italia, in collaborazione con l'azienda ferroviaria abruzzese Sangritana, ha puntato sullo scalo di Trieste quale piattaforma preferenziale per l'arrivo della componentistica necessaria alla sua produzione presso lo stabilimento di Atesa in Val di Sangro. L'Autorità di Sistema Portuale ha messo a disposizione tutto il supporto necessario per individuare sul territorio i soggetti più indicati nella costruzione del servizio e, con la collaborazione della sua società controllata Adriafer, per gestire le operazioni di manovra dei convogli ferroviari, in modo da rispettare i tempi, in coordinamento con il terminal container del Molo VII. Ora l'intenzione è di promuovere quest'iniziativa con un ulteriore treno aperto, rivolto anche ad altre imprese per ampliare il numero di connessioni settimanali. La stessa Honda è interessata ad allargare ad altri clienti il servizio. Più in generale va rilevato che i collegamenti dallo scalo triestino verso l'Italia coprono cinque Regioni (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Marche e Abruzzo) con 15 servizi a settimana. Grazie ai treni, il nostro porto crea relazioni e accorcia le distanze non solo verso l'Europa, ma anche verso l'Italia. Con questo collegamento, infatti, lo scalo



transportonline.com

Trieste

giuliano estende la propria area d'influenza lungo la dorsale adriatica, mostrandosi in grado di gestire la movimentazione di contenitori fino all'Abruzzo, ha dichiarato il presidente dei porti di Trieste e Monfalcone Zeno D'Agostino. Ma soprattutto, insieme a Honda, Sangritana e agli altri partner, con questo nuovo progetto abbiamo dimostrato come la ferrovia può e deve essere sempre più la soluzione per una logistica sostenibile anche in Italia. All'evento, moderato dal giornalista Antonio Di Bartolomeo, dopo l'introduzione di Zeno D'Agostino, e i saluti di Stefano Visintin presidente dell'Associazione Spedizionieri del FVG, sono intervenuti i protagonisti del progetto: Marcello Vinciguerra managing director Honda Italia Industriale, Alberto Amoroso amministratore unico Sangritana, Maurizio Cociancich amministratore delegato Adriafer e Marco Zollia responsabile marketing Trieste Marine Terminal. www.porto.trieste.it

Corriere Marittimo

Venezia

Porto Marghera, General Sistem inaugura terminal cementiero tra i maggiori in Europa

11 Jan, 2023 VENEZIA, PORTO MARGHERA - Inaugurato a Porto Marghera il nuovo Terminal cementiero, infrastruttura per la movimentazione e stoccaggio del cemento in concessione a General Sistem società per la distribuzione del cemento. L'arrivo della prima nave, la Nordanvik, ha dato l'avvio ufficiale alle attività del terminal situata nel Canale Industriale Sud del porto in un'area di circa 25 mila metri quadrati denominata Ex Abibes. Grazie ad un investimento di circa 20 milioni di euro da parte del concessionario, l'infrastruttura è dotata di 4 silos di deposito cemento della capacità di circa 5.000 tonnellate ciascuno, una linea per il trasporto pneumatico del cemento dalla banchina ai vari silo di stoccaggio e di materiali di scarico all'avanguardia, tra i quali un impianto di "insaccaggio" ed ha un totale di 15 dipendenti. General Sistem che dispone inoltre di una flotta di mezzi stradali e di impianti di betonaggio a Padova, Verona, Rovigo e Mantova - a Porto Marghera mira ad una movimentazione annua di circa 250-300 mila tonnellate di materiale, con navi fino a 150 metri di lunghezza e per un totale di circa 50 toccate annue. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare

Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio ha dichiarato: "Il sistema portuale lagunare continua ad attrarre investimenti da parte di aziende che ne apprezzano le caratteristiche infrastrutturali, la vocazione multi-purpose e i collegamenti efficienti. Elementi che fanno dei porti di Venezia e Chioggia snodi fondamentali nelle catene logistiche europee e mediterranee. Grazie all'investimento di General Sistem, Venezia ospita oggi uno dei maggiori terminal cementiferi d'Europa, un'infrastruttura che andrà ad accrescere la movimentazione di merci nei nostri porti, creando occupazione e valore per tutto il territorio allargato. Un risultato, questo, che ci spinge a continuare sulla strada della ricerca di una sempre maggiore competitività, attraverso il miglioramento continuo dell'accessibilità nautica e del potenziamento dei servizi dedicati alle aziende". "Agli occhi di tutti sembrava una follia, ci dicevano in continuazione che era un progetto irrealizzabile in così poco tempo" - ha spiegato la società General Sistem "Noi non ci siamo abbattuti e abbiamo iniziato a credere ancora di più nella forza del nostro gruppo che in due anni ha compiuto, aiutato da numerosi tecnici esterni, questo nostro piccolo ma grande sogno. Nell'estate 2021 l'Autorità di Sistema Portuale ha mostrato grande attenzione ai nostri fabbisogni, dando impulso alla pratica in modo tale che la vicenda ha preso una marcia in più, e questo è stato possibile solo grazie alla voglia e all'entusiasmo nell'operare del dott. Fulvio Lino Di Blasio e del suo team". Post correlati La notizia della cessione di TDT a MSC Il commento di Luciano Guerrieri "Un fatto molto importante per il porto [] Ieri, in tarda serata, l'annuncio del passaggio di TDT Livorno nel gruppo MSC, dell'armatore partenopeo-elvetico



Corriere Marittimo

Venezia

Gianluigi Aponte. Lucia Nappi Un'operazione [].

Venezia Today

Venezia

Secondo sciopero all'Autorità portuale per il rinnovo dell'integrativo

Contratto aziendale bloccato dal 2018. Sindacati: «Ai segnali di apertura non fanno seguito le cifre concrete». Il presidente Di Blasio: «L'Ente pronto al confronto al fine di trovare una rapida soluzione nell'interesse dei lavoratori e del porto». Non c'è pace sul rinnovo del contratto integrativo dei lavoratori dell'Autorità di sistema portuale, scaduto nel 2018. Come avevano già fatto il 14 dicembre, i dipendenti sono tornati a scioperare mercoledì, tutti fuori dalla sede degli uffici a Venezia. «Dopo oltre un anno di confronti e trattative con il presidente Fulvio Lino Di Blasio e la segretaria Antonella Scardino, non si è giunti ad alcuna intesa: pur vivendo nella città portuale più cara d'Italia, i dipendenti si ritrovano con le retribuzioni più basse tra quelle delle 15 Autorità di sistema portuale a livello nazionale - commenta Andrea D'Addio, segretario Uilt Uil - . I lavoratori constatano che ad oggi non giungono dall'Ente segnali concreti (come, per esempio, la quantificazione delle risorse che intende impegnare), necessari a dare concretezza alla trattativa. In questi anni l'Autorità di sistema portuale è stata investita di nuove competenze (come la responsabilità istituzionale di tutti i porti lagunari e il supporto ai due incarichi commissariali del presidente), ma l'impegno dei lavoratori, che hanno risposto a tali sfide garantendo sempre maggiore produttività, non è stato in alcun modo valorizzato». Per Marino De Terlizzi, segretario Fit Cisl del Veneto, «nonostante l'apertura della direzione dell'autorità portuale, per una ripresa del tavolo delle trattative, i lavoratori riuniti ieri in assemblea hanno reputato il passo non sufficiente, in assenza di una proposta chiara. Il 18 gennaio è previsto un altro sciopero, vediamo se in questa settimana arriverà una proposta concreta, nero su bianco, al fine di una composizione della vertenza». L'Autorità portuale rassicura. «L'Ente ha comunicato da alcuni giorni ai sindacati la ripresa del confronto per il rinnovo del contratto aziendale dei dipendenti, al fine di concretizzare una piattaforma di dialogo che consenta, nella massima trasparenza e nel rispetto dei vincoli amministrativo-contabili, la rapida individuazione di una soluzione nell'interesse dei lavoratori e del porto». Il presidente Di Blasio ha rinnovato la massima considerazione e stima delle competenze del personale: «ha reso possibile rispondere alle varie sfide del sistema portuale». Il calendario delle azioni di protesta per ora resta in piedi, con la previsione di altre astensioni nelle giornate del 18 e 25 gennaio e 1 e 8 febbraio, per 24 ore complessive.



Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Savona, Vado

Funivie Savona, Rixi: Obiettivo ripartenza entro l'anno

Roma, 11 gen - "L'obiettivo è quello di mettere in funzione l'impianto di Funivie Savona entro la fine del 2023, con un impianto a regola d'arte e perfettamente funzionante. Entro il prossimo trimestre avremo in mano un cronoprogramma con date precise su cui fare una valutazione complessiva su ripristino e manutenzione dell'impianto. Parallelamente partirà lo sfalcio del sottolinea per arrivare al riavvio entro la fine dell'anno. Nel frattempo valuteremo le criticità da affrontare su viabilità cittadina e autostradale della A6 Savona-Torino per cui il Mit farà la sua parte. Si tratta di una infrastruttura che può avere una visione moderna come elemento di sviluppo per il sistema portuale riducendo il traffico di mezzi pesanti sul territorio". Lo ha detto il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi nel corso dell'incontro presso il Ministero dei Trasporti sulla vertenza Funivie di Savona.



Savona News

Savona, Vado

Funivie, si pensa per il ripristino ad un affidamento con dialogo competitivo: ripartenza nel caso a fine 2023

Vertice con il vice Ministro Rixi: lavoratori a giorni passeranno sotto **Autorità Portuale**. Ministero pensa ad ampliare i trasporti delle rinfuse tramite ferro e fune. Passeranno nei prossimi giorni all'**Autorità** di **Sistema Portuale** i lavoratori e per la ricostruzione dell'impianto sarebbe stato ipotizzato l'affidamento con dialogo competitivo con la ripartenza prevista entro la fine del 2023. Questi gli sviluppi che sarebbero emersi nel corso della riunione con il vice Ministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi, il commissario straordinario, presidente dell'**Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini, il commissario alla ricostruzione Vittorio Maugliani, gli assessori regionali Andrea Benveduti e Augusto Sartori, l'assessore di Savona Francesco Rossello, il sindaco di Cairo Paolo Lambertini, l'ex senatore Paolo Ripamonti e le organizzazioni sindacali. Sarebbero quindi due le opzioni per la ricostruzione dell'impianto: rifare il bando di gara (dopo la prima aggiudicazione il commissario Maugliani aveva annunciato che l'impresa che aveva vinto la gara per il ripristino delle parti danneggiate era stata messa in mora perché non aveva rispettato i criteri di gara e il progetto) con il ripristino che avverrebbe all'inizio del 2024 o dar

vita ad un affidamento tramite dialogo competitivo. In questo caso entro fine anno via alla ripartenza e verrebbero risparmiati 3-4 mesi. Il Ministero sarebbe inoltre interessato a rendere più competitive le Funivie puntando sul ferro e la fune. Così facendo potrebbero essere trasportate altre rinfuse tra Savona e Cairo. "Abbiamo chiesto che i tempi siano più stretti possibile anche per rimettere a lavorare i dipendenti per piccole manutenzioni dell'infrastruttura, ciò gli consentirebbe di fare meno cassa integrazione (prolungata fino al dicembre 2023. ndr) - ha spiegato Simone Turcotto, segretario Filt Cgil - la Regione inoltre deve stanziare il fondi per fare la formazione, se lo facessimo in questo periodo se si facesse poi la ferro-fune sarebbero già formati". "L'**Autorità Portuale** ha confermato l'aumento dell'investimento per portare le rinfuse a Savona e a breve ci diranno quando ci sarà il passaggio dei dipendenti - spiegano Simone Pesce e Danilo Causa, Cisl - poi entro fine gennaio si saprà se verrà nominata un'azienda per il ripristino o se si andrà a gara. Naturalmente la prima scelta sarebbe la strada più rapida con la chiusura dei lavori entro la fine del 2023. A fine febbraio avremo un aggiornamento con il vice Ministro Rixi Rixi e gli amministratori locali. Hanno ribadito che l'impianto è di interesse strategico e in accordo con il commissario è stato richiesto di iniziare ad utilizzare i lavoratori di Funivie per la manutenzione ordinaria, cosa che noi diciamo da anni, ma mai ascoltata". "Nel frattempo ci dovrà essere un verifica su un piano industriale che individui il reale utilizzo e funzionalità dell'impianto nel medio e lungo periodo. Riteniamo positivo l'incontro con Rixi che finalmente ha colmato un vuoto di anni nei nostri confronti da parte del Governo



Savona News

Savona, Vado

precedente" concludono Pesce e Causa.

Ship Mag

Savona, Vado

Funivie Savona, Rixi: "Obiettivo la ripartenza entro l'anno"

Il vice ministro al MIT: "Si tratta di una infrastruttura che può avere una visione moderna come elemento di sviluppo per il sistema portuale" Roma - "L'obiettivo è quello di mettere in funzione l'impianto di Funivie Savona entro la fine del 2023, con un impianto a regola d'arte e perfettamente funzionante. Entro il prossimo trimestre avremo in mano un cronoprogramma con date precise su cui fare una valutazione complessiva su ripristino e manutenzione dell'impianto. Parallelamente partirà lo sfalcio del sottolinea per arrivare al riavvio entro la fine dell'anno. Nel frattempo valuteremo le criticità da affrontare su viabilità cittadina e autostradale della A6 Savona-Torino per cui il Mit farà la sua parte. Si tratta di una infrastruttura che può avere una visione moderna come elemento di sviluppo per il sistema portuale riducendo il traffico di mezzi pesanti sul territorio". Lo ha detto il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi nel corso dell'incontro presso il Ministero dei Trasporti sulla vertenza Funivie di Savona.



Porto di Genova, iniziati lavori di riqualificazione dei bacini di carenaggio

Gli interventi sui bacini 4 e 5, e il prolungamento del molo "ex superbacino" di Elisabetta Biancalani GENOVA - Rendere più performanti i bacini di carenaggio di Genova, razionalizzare gli spazi adibiti alla logistica e all'operatività, al contempo migliorando la compatibilità delle attività navali con la città. Sono gli obiettivi della riqualificazione dei bacini di carenaggio nel porto di Genova, in calo ad Ente Bacini, appena avviata dall'**Autorità portuale**.

Gli interventi interessano i bacini di carenaggio 4 e 5, e il prolungamento del molo "ex superbacino". "L'obiettivo è consolidare la competitività di un settore storico per Genova e in crescita - spiega l'Authority - che oggi crea valore aggiunto per il territorio e genera lavoro per oltre 3 mila occupati , potenziando l'offerta dei servizi alle navi attraverso la riprogettazione degli spazi a disposizione e la realizzazione di nuove strutture che miglioreranno sia l'operatività che la sostenibilità delle attività cantieristiche". Nel mese di dicembre sono iniziate le prime attività di cantiere che consistono nelle verifiche preliminari delle attuali condizioni strutturali dei bacini attraverso una serie di indagini e carotaggi . Le verifiche sono necessarie sia per calibrare al

meglio la tipologia e l'entità degli interventi da eseguire, sia per rendere i lavori di riqualificazione compatibili con le indicazioni fornite dalla Soprintendenza ai Beni Culturali, coinvolta già in fase di progettazione, per la tutela del bacino 4 soggetto a vincolo di interesse storico. Completate le verifiche strutturali, si entrerà nel vivo dei lavori iniziando dal potenziamento dei bacini di carenaggio per proseguire con la realizzazione di un impalcato di collegamento fra di loro . Questa nuova superficie funzionale renderà più performanti le attività di ristrutturazione delle navi ottimizzando la logistica dei mezzi e delle attrezzature. . In collaborazione con l'**Autorità** Marittima, i Piloti e i Servizi Tecnico Nautici sono in corso le simulazioni di navigazione per verificare che i futuri navigli possano transitare in sicurezza con la nuova profilatura. Per rendere più sostenibile l'intervento, riducendo i costi e l'impatto della movimentazione del materiale necessario alla costruzione dei cassoni per allungare il molo, AdSP sta definendo una soluzione che mette in sinergia l'opera con le lavorazioni in corso presso l'antistante Calata Olii Minerali: qui è prevista la rimozione di una porzione di calata Canzio che avrebbe le caratteristiche e le dimensioni giuste per essere riutilizzata come prolungamento dell'"ex superbacino".



Ship Mag

Genova, Voltri

Incendio a bordo della Fds2 della Saipem in cantiere nel porto di Genova

Genova - Momenti di paura questa notte nei cantieri navali del **porto** di **Genova** per un principio di incendio divampato sulla nave Fds2 della Saipem intorno alle 2.30. Sul posto sono intervenute quattro squadre dei vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Per precauzione tutto l'equipaggio è stato fatto scendere a terra. Il rogo sarebbe partito dai locali spogliatoio per cause ancora da accertare. L'intervento si è concluso intorno alle 5 del mattino.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Presto e bene, carta vincente per i porti

Il domani non muore mai, perché si può costruire e modellare un nuovo brand del porto di Genova per far pace con la città e vendere un prodotto vincente. Una "doc" innovativa: ambiente, formazione, logistica avanzata, intelligenza artificiale Genova - Il domani non muore mai, perché si può costruire e modellare un nuovo brand del porto di Genova per far pace con la città e vendere un prodotto vincente. Una "doc" innovativa: ambiente, formazione, logistica avanzata, intelligenza artificiale, recupero degli spazi a mare per insediamenti di aziende impegnate nell'assemblaggio dei prodotti e della componentistica. Cioè un esaltante ecosistema integrato, capace di far dialogare produttori, operatori, imprese, merce, navi e treni e destinatari finali. Ma c'è un valore fondante di questo progetto di sviluppo: i tempi, la puntualità, il presto e bene. E in questo senso le note dolenti sono tali e tante da condizionare l'intero sistema. Taiichi Ohno, l'ingegnere della Toyota che negli anni '50 introdusse il "Just in time" nella produzione automobilistica, stenterebbe a capire le ragioni del tracollo nell'indice di puntualità dei servizi di linea container, che per un quarto di secolo erano stati la chiave di volta della globalizzazione ma che negli ultimi due anni sono scesi ai livelli più bassi mai registrati fra pandemia, lockdown portuali, incidenti come quello della Ever Given nel canale di Suez e procedure sempre più rigide. Finita almeno in parte la pandemia, restano l'inaffidabilità delle schedule dei servizi a giorni fissi e i colli di bottiglia della catena logistica. Secondo VesselsValue, nella Costa Ovest degli Stati Uniti l'attesa per le navi portacontainer è passata da un'ora nel Febbraio 2020 a 111 ore nel Febbraio 2021 fino a un massimo di 146 ore a Ottobre 2021, tanto che molti servizi hanno dovuto essere dirottati sulla Costa Est. Secondo la società di consulenza danese Sea-Intelligence, a causa dei ritardi delle navi verificatisi durante la pandemia, spedizionieri e caricatori potrebbero aver perso una cifra davvero ingente, stimata fra 8 e 10 miliardi di dollari. Prima della disgregazione del sistema, le scorte di magazzino permanenti medie mantenute per fronteggiare i ritardi nelle consegne ammontavano a livello globale a 260.000 teu. Il livello attuale è salito a dismisura a 1,8 milioni di teu. Per ragioni diverse la problematica riguarda anche le rinfusiere: tra maggio e giugno 2022 l'attesa media delle bulker nel porto di Rotterdam è passata da 48 a 186 ore. Di fatto tutti i processi di imbarco e sbarco sono decisamente rallentati su scala globale, anche perché con la diminuzione della velocità la puntualità degli arrivi è passata dall'80% al 35%. Quattro anni fa, prima che le schedule subissero un autentico tracollo con conseguente congestionamento dei porti, la società di classificazione Dnv GI aveva pubblicato uno studio che dimostrava come le navi mercantili spendessero fra il 37% e il 54% del tempo e il 15% del carburante in banchina o all'ancora. Secondo i dati elaborati da Marine



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Traffic le navi spendono mediamente il 9% del tempo all'ancora in attesa di ormeggio. Per cercare di risolvere questi problemi, la International Association of Ports & Harbours ha avviato un progetto di grande interesse per il ripristino del "Just in time", in modo che le navi arrivino esattamente in **porto** quando siano disponibili i servizi tecnico nautici e l'attracco. Si tratta di un progetto complesso, perché dovrà mettere a sistema i dati di navigazione forniti dagli armatori con le finestre di attracco curate dai terminalisti. Ma, soprattutto, sarà uno strumento che contribuirà al miglioramento del Carbon Intensity Indicator (Cii), obbligatorio dal 2023 per tutte le navi superiori a 5.000 gt. Il Cii misurerà con quanta efficienza una nave trasporterà cose o persone con la verifica in grammi di CO2 per capacità trasportata e per miglio nautico. Alle navi sarà assegnato un rating da A ad E, che dal 2030 diventerà ancora più stringente. I primi a mettere in pratica le nuove linee guida saranno il **porto** di Rotterdam e quello di Singapore, sicuramente fra gli scali più complessi e trafficati del pianeta. Per minimizzare i tempi di attesa sarà necessario interagire con armatori e terminalisti, ma anche con gli altri porti e con i caricatori per creare una connessione estesa all'intera catena logistica. La possibilità di ridurre il bunker e le emissioni di CO2 sarà sicuramente positiva, anche se non bisogna dimenticare che tradizionalmente shipmanager e armatori utilizzano i tempi di attesa per i controlli di routine e la manutenzione degli apparati di propulsione. Ma non c'è dubbio che per i nostri porti, che non soffrono dei problemi di congestionamento sempre più diffusi in Nord Europa, l'applicazione del sistema con il sostanziale azzeramento delle controscialle costituirebbe un ulteriore valore aggiunto in termini di affidabilità e competitività sul mercato europeo.

Shipping Italy

Ravenna

Tcr ha chiuso il 2022 a 202.550 Teu (quasi +10%) nonostante l'inflazione

Sono stati 202.550 i Teu movimentati da Terminal Container **Ravenna** nel 2022, un volume pari a un incremento del 9,4% rispetto ai 185.100 del 2021. Lo ha comunicato a SHIPPING ITALY con una nota la società guidata da Milena Fico: "Il 2022 è stato un anno positivo fino al mese di settembre, i volumi sono cresciuti in maniera molto importante con un incremento che superava il 19%. A partire però da ottobre abbiamo iniziato a registrare un forte calo dei volumi che, nell'ultimo trimestre, ha eroso circa la metà di quanto guadagnato nei mesi precedenti. Le cause principali - ha raccontato il terminalista controllato da Sapir e partecipato da Contship Italia - sono da ascrivere principalmente all'aumento dell'inflazione a livelli oltre le due cifre che non si registrava da decenni, al considerevole aumento del costo dell'energia, alla guerra tra Russia e Ucraina, tutti elementi che hanno determinato una contrazione importante dei consumi e quindi degli scambi a livello globale con un rallentamento generalizzato dell'economia". I contenitori pieni sono aumentati dell'11,4% e, nello specifico, l'import del 23,4% mentre l'export del 3%. Praticamente stabili i Teu vuoti e quelli in transhipment, mentre c'è stato un aumento dei traffici su treno di oltre il 50% rispetto al 2021, si sono intensificate le relazioni con Segrate e Marzaglia e si è consolidato il traffico via Melzo anche per gli scambi continentali. "Il 2022 è stato anche un anno di grandi investimenti per Tcr. Oltre alla manutenzione ordinaria delle aree e degli equipments, si è concretizzato l'acquisto e messa in opera della quarta gru di ultima generazione Liebherr, con la possibilità di operare su navi di 18 file. È stata acquistata una piattaforma di lavoro con altezza raggiungibile fino a 43 m che consente di effettuare varie attività manutentive in completa autonomia ed in piena sicurezza. È stato sostituito "l'impianto radio" con un nuovo sistema che ottimizza il flusso operativo dei mezzi all'interno del terminal e di conseguenza la sicurezza del percorso e la relativa produttività. È stato poi effettuato il collegamento dati tra i computer di bordo delle gru ed i tablet/postazioni di lavoro remote mediante tecnologia 4G. Con tale tecnologia le gru, in caso di problemi, possono essere immediatamente "raggiunte" dal manutentore che interagisce con il programma delle gru per mezzo del tablet che ha in dotazione". Riepilogate anche le novità in termini di servizi: "Contestualmente all'arrivo della nuova gru, è stato inaugurato un servizio diretto dal Bangladesh gestito dalla compagnia di navigazione Kalypso, il cui network offre nuove occasioni di traffici, collegando **Ravenna** sia con il Far East che con il Nord America tramite l'hub di trasbordo di Salerno". Sul fronte della transizione ecologica la nota del terminalista ricorda che "le autovetture alimentate a gasolio verranno sostituite con autovetture ad alimentazione esclusivamente elettrica, con l'installazione di 6 punti di ricarica collocati nelle aree del terminal. Sarà installato inoltre un impianto fotovoltaico per generare energia pulita a sostegno

Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Ravenna

dei consumi delle attività interne. Verrà inoltre sostituito, ai fini della security, il sistema di controllo accessi, con l'obiettivo di snellire ulteriormente il processo di ingresso dei trasportatori in terminal e di migliorare il livello di sicurezza e di tracciamento delle varie utenze. Inoltre ci sarà la messa in opera del nuovo Tos (Terminal operating system), che sarà avviato entro il primo trimestre del 2023".

Agenparl

Livorno

Comunicato stampa: Porto di Livorno, Alp: 12 gennaio convocata assemblea di fronte alla sede dell'Autorità di Sistema Portuale

(AGENPARL) - mer 11 gennaio 2023 **Porto** di **Livorno**, Alp: 12 gennaio convocata assemblea di fronte alla sede dell'Autorità di Sistema Portuale Nuova mobilitazione dei portuali della società ALP Srl, azienda autorizzata Art 17 del **porto** di **Livorno**. La RSU ha convocato un'assemblea di tutti i lavoratori il 12 gennaio, dalle ore 9 alle ore 11 di fronte a Palazzo Rosciano, sede della Autorità di Sistema Portuale. C'è grande preoccupazione nelle ultime settimane a causa del vistoso calo dei turni e degli avviamenti per il personale portuale della ALP. Dopo alcune interlocuzioni con la dirigenza i lavoratori hanno deciso di far sentire la loro voce anche di fronte alla ADSP chiedendo contestualmente un incontro con il Presidente Luciano Guerrieri. Nelle ultime settimane sono state effettuate alcune nuove assunzioni tra il personale dell'agenzia interinale Intempo. Assunzioni importanti che il sindacato giudica positive. Ma al contempo qualsiasi allargamento della pianta organica deve essere accompagnato da un intervento deciso allo scopo di garantire turni sufficienti ai lavoratori. A tal fine tutti i soggetti coinvolti devono lavorare affinché il cosiddetto "organico **porto**" non resti un

pezzo di carta da sventolare periodicamente ma diventi il vero strumento di regolazione dell'attività portuale. Inutile procedere all'allargamento dell'art 17 se poi altri soggetti assumono personale o permettono livelli di lavoro straordinari fuori da ogni regola. ALP non è, e non deve essere, l'ammortizzatore sociale del **porto** (con soldi pubblici) ma lo strumento per garantire adeguata professionalità e forza lavoro sulle banchine del **porto**. Da mesi denunciavamo un sistema che se non regolamentato rischia di alimentare una "guerra" e una concorrenza a ribasso i cui effetti vengono pagati solo dai lavoratori. Una volta quelli di ALP, la volta seguente quelli di un altro soggetto. Un sistema che ha prodotto livelli salariali ai minimi termini, assenza di contratti integrativi degni di questo nome e mancanza di sicurezza. Invitiamo perciò gli organi di stampa ad essere presenti durante il presidio. RSU ALP USB **Livorno** sezione **Porto** Link al comunicato per condivisione: [**Porto** di **Livorno**, Alp: 12 gennaio convocata assemblea di fronte alla sede dell'Autorità di Sistema Portuale](<https://areastampa.usb.it/leggi-notizia/porto-di-livorno-12-gennaio-in-alp-convocata-assemblea-di-fronte-alla-sede-dellautorita-di-sistema-portuale-1237-1-2.html>).



(Sito) Adnkronos

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Migranti, Ocean Viking ad Ancona. Geo Barents ancora in navigazione

Le pessime condizioni del mare faranno ritardare l'arrivo in **porto**, previsto non prima di stasera o forse domani mattina. E' ancora in navigazione verso **Ancona** la Geo Barents con a bordo 73 migranti. Ieri sera l'equipaggio ha fatto sapere che le pessime condizioni del mare faranno ritardare l'arrivo in **porto**, previsto non prima di stasera o forse domani mattina. "Il ponte inferiore della GeoBarents è allagato - riferiscono da Medici senza frontiere - I sopravvissuti a bordo sono stati evacuati sul ponte superiore. Tutti mostrano sintomi di mal di mare. Data la difficile navigazione, potremmo arrivare ad **#Ancona** con un giorno di ritardo". Ieri sera invece la Ocean Viking, con a bordo 37 migranti, di cui 12 minorenni, ha attaccato alla banchina 22 del **porto** di **Ancona**. Anche lei ha dovuto affrontare una difficile navigazione. "I sopravvissuti hanno dovuto fare i conti con venti da 40 nodi e onde fino a 6 metri. Quasi tutti hanno sofferto di mal di mare - sottolineano da Sos Mediterranee - Tutto ciò poteva essere evitato con l'assegnazione di un **porto** sicuro più vicino".



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L'attracco della Ocean Viking con 37 migranti: il racconto per immagini e voci | VIDEO

Immagini e voci dell'arrivo, ieri sera al porto di Ancona, della nave Ocean Viking con 37 migranti a bordo. La nave della ong Sos Méditerranée è attraccata intorno alle 21 dopo giorni di navigazione con mare avverso. L'accoglienza e l'arrivo allo scalo dorico.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Geo Barents, fra poche ore l'arrivo ad Ancona con 73 migranti. La responsabile dei soccorsi: «Sofferenza e storie drammatiche» | VIDEO

ANCONA - «Siamo al quarto giorno di navigazione verso il porto di Ancona. Stiamo avendo una velocità molto ridotta. I sopravvissuti stanno malissimo ed anche alcune persone dello staff di Medici Senza Frontiere per colpa di mal di mare. Questi giorni sono stati di sofferenza inutile, che potevano essere evitati con un porto più vicino e sicuro rispetto a quello di Ancona». Così Fulvia Conte, responsabile del soccorso a bordo della Geo Barents. L'imbarcazione con 73 migranti a bordo arriverà nel capoluogo nella mattinata di domani, 12 gennaio. L'intervista completa.



Ancona Today

Geo Barents, fra poche ore l'arrivo ad Ancona con 73 migranti. La responsabile dei soccorsi: «Sofferenza e storie drammatiche» | VIDEO



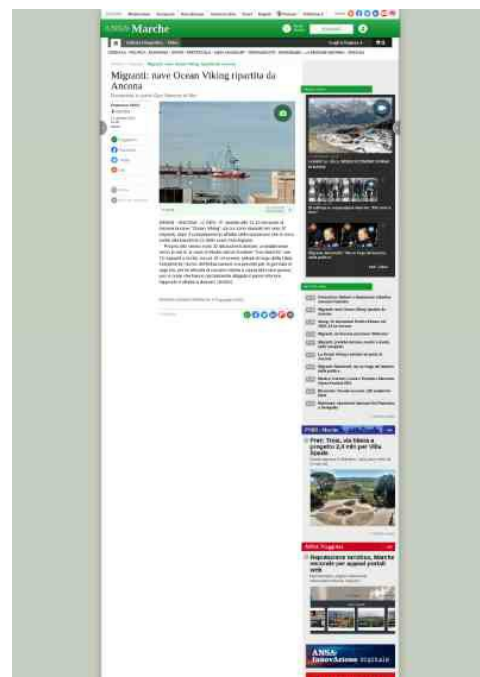
01/11/2023 20:32

- Navit Onig

ANCONA - «Siamo al quarto giorno di navigazione verso il porto di Ancona. Stiamo avendo una velocità molto ridotta. I sopravvissuti stanno malissimo ed anche alcune persone dello staff di Medici Senza Frontiere per colpa di mal di mare. Questi giorni sono stati di sofferenza inutile, che potevano essere evitati con un porto più vicino e sicuro rispetto a quello di Ancona». Così Fulvia Conte, responsabile del soccorso a bordo della Geo Barents. L'imbarcazione con 73 migranti a bordo arriverà nel capoluogo nella mattinata di domani, 12 gennaio. L'intervista completa.

Migranti: nave Ocean Viking ripartita da Ancona

(ANSA) - ANCONA, 11 GEN - E' ripartita alle 11:10 dal porto di Ancona la nave "Ocean Viking", da cui sono sbarcati ieri sera 37 migranti, dopo il completamento all'alba delle operazioni che si sono svolte alla banchina 22 dello scalo marchigiano. Proprio allo stesso molo 22 attraccherà domani, probabilmente verso le ore 8, la nave di Medici senza frontiere "Geo Barents" con 73 migranti a bordo, tra cui 18 minorenni, salvati al largo della Libia. Inizialmente l'arrivo dell'imbarcazione era previsto per la giornata di oggi ma, per la velocità di crociera ridotta a causa del mare grosso, con le onde che hanno parzialmente allagato il ponte inferiore, l'approdo è slittato a domani. (ANSA).



Migranti: Msf, Geo Barents ad Ancona domani mattina

Approdo potrebbe avvenire verso le ore 8 (ANSA) - **ANCONA**, 11 GEN - L'arrivo al **porto** di **Ancona** della Geo Barents, nave di Msf, al momento, è previsto per domani mattina, giovedì 12 gennaio, verso le ore 8. Lo fa sapere Medici senza frontiere. Sulla nave ci sono 73 migranti soccorsi al largo della Libia. (ANSA).



Migranti: la nave Ocean Viking ripartita da Ancona

Piantedosi: 'Barche sempre più scadenti, tanto ci sono le ong' E' ripartita alle 11:10 dal porto di Ancona la nave "Ocean Viking", da cui sono sbarcati ieri sera 37 migranti, dopo il completamento all'alba delle operazioni che si sono svolte alla banchina 22 dello scalo marchigiano. Proprio allo stesso molo 22 attraccherà domani, probabilmente verso le ore 8, la nave di Medici senza frontiere "Geo Barents" con 73 migranti a bordo, tra cui 18 minorenni, salvati al largo della Libia. ADV Artigianato, passione, impegno, cura. Da sempre, così Velasca Skip Ads by Sponsored By Inizialmente l'arrivo dell'imbarcazione era previsto per la giornata di oggi ma, per la velocità di crociera ridotta a causa del mare grosso, con le onde che hanno parzialmente allagato il ponte inferiore, l'approdo è slittato a domani. Non si arresta lo scontro tra le ong ed il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. "Ubbidiamo agli ordini, non rimarremo però silenziosi e inattivi", fa sapere Medici senza frontiere. Mentre il titolare del Viminale difende la linea dura e ribalta le accuse, ribadendo che le navi umanitarie rappresentano un 'pull factor' (un fattore d'attrazione) per le partenze e sui rapporti tra ong e trafficanti di uomini sono in corso inchieste giudiziarie. La presenza in mare delle navi delle organizzazioni, inoltre, potrebbe influire su un fenomeno che si sta riscontrando con sempre maggiore frequenza: la scarsa qualità delle barche che partono dall'Africa, "perchè tanto poi ci vengono a prendere e questo favorisce le tragedie che poi succedono", osserva Piantedosi. Intanto, il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha avuto un colloquio telefonico con il collega tunisino Othman Jerandi. "Ho chiesto - fa sapere - un forte impegno al governo tunisino per contrastare le partenze irregolari dei migranti e per favorire un maggior numero di rimpatri. Presto sarò a Tunisi: il governo italiano lavora per risolvere l'emergenza immigrazione". Jerandi, da parte sua, ha parlato di colloquio "fruttuoso: c'è necessità di trovare soluzioni durevoli per contrastare la migrazione irregolare".



Ocean Viking, l'attracco nella notte. Domani l'arrivo della Geo Barents di MsF

Il numero dei minori sale a 17 e sono stati indirizzati in strutture della Caritas, 20 gli adulti nei centri di accoglienza. I sorrisi dopo aver ricevuto scarpe, vestiti asciutti e cibo caldo. Si è conclusa nella serata di ieri la traversata della Ocean Viking, approdata, come concordato, al porto di Ancona con 37 naufraghi a bordo, tutti soccorsi al largo della Libia la scorsa settimana. Man mano che procedono i controlli emergono anche maggiori dettagli sui migranti salvati dalla nave ong: ai 12 minori già noti prima dell'attracco si sono aggiunti altri 5 ragazzi che si sono dichiarati under 18 al momento dei controlli. I diciassette sono stati trasferiti in una struttura della Caritas in provincia di Ancona, tranne una ragazza, ospitata in un altro centro. I restanti 20 adulti sono stati trasferiti in centri di accoglienza, sparsi in tutte le cinque province delle Marche. Tra loro anche una coppia. L'attracco della Geo Barents di Medici senza Frontiere, con 73 naufraghi a bordo e inizialmente previsto nel primo pomeriggio di oggi, quasi certamente slitterà a domani mattina a causa delle condizioni meteo. Lo rende noto la stessa ong dopo che ieri sera aveva pubblicato il video delle onde alte che stavano allagando il ponte della nave.

Nell'attesa del nuovo approdo, per fare il punto della situazione è previsto un briefing in Prefettura a mezzogiorno. L'obbligo di attracco al porto marchigiano delle due navi aveva sollevato nei giorni scorsi numerose polemiche secondo le organizzazioni non governative allungare il viaggio avrebbe creato ulteriori problemi di salute ai migranti già provati dal naufragio. Le condizioni nei naufraghi arrivati ad Ancona. Molti naufraghi senza scarpe e calzini, con maglioni legati ai piedi per proteggersi gli arti dal freddo pavimento bagnato della nave sulla quale erano "ammassati, infreddoliti, tremolanti e provati" anche dal mal di mare sofferto durante il lungo tragitto in Adriatico tra onde molto alte. Queste le condizioni dei 37 migranti riscontrati dai volontari della Croce Rossa Italiana a bordo della Ocean Viking. Nell'affiancamento fornito ai sanitari per assistere i migranti, la Cri si è impegnata, nella notte, a consegnare indumenti, scarpe, coperte per riscaldarsi, durante i tamponi e gli altri accertamenti, prima del trasferimento in centri di accoglienza temporanea nelle Marche. Le istituzioni e associazioni che hanno assistito i migranti nelle varie fasi hanno raccontato di primi momenti di 'diffidenza' nei confronti dei volontari che sono poi mutati al momento della "consegna del materiale per riscaldarsi, le coperte 'metalline' sintetiche, gli scaldamani e soprattutto le scarpe". I migranti, ha raccontato un volontario all'Ansa, dopo i primi aiuti "si sono un po' sciolti, hanno iniziato a sorridere, a ringraziare anche con il pollice". Il momento dell'arrivo. Vari striscioni con scritte a sostegno dei migranti in arrivo ad Ancona con le navi Ocean Viking e Geo Barents sono state esposti in un belvedere nei pressi

Immagine
non disponibile

Rai News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

del porto. "Welcome", "No alla criminalizzazione delle Ong", "No border, no nation" le scritte, affiancate dai cartelli delle 'città accoglienti'. Si tratta di iniziative promosse da diverse associazioni. In precedenza ci sono stati sit-in davanti al Teatro delle Muse, che si trova all'ingresso del porto, e davanti al Tribunale di Ancona. Il tema dei minori non accompagnati quello che ha più suscitato "apprensione, ansia e anche partecipazione emotiva", a detta della sindaca del capoluogo marchigiano, Valeria Mancinelli, che in un video diffuso sul proprio profilo Facebook ha definito quello riguardante i più piccoli "l'aspetto più delicato di questa drammatica vicenda, perché è evidente che sono proprio queste le persone con maggiori fragilità". "Io faccio il sindaco e sono impegnata anche per queste persone (i migranti, ndr) a fare quello che deve fare un'amministrazione comunale, cioè assicurare il massimo delle condizioni per loro. A me del teatrino della politica non me ne frega niente". La sindaca di Ancona Valeria Mancinelli ha poi risposto ai giornalisti sulla banchina 22, che le chiedevano un commento sull'arrivo di 110 migranti, divisi in due navi (la Ocean Viking stasera e la Geo Barents probabilmente domani).

Ancona è un porto sicuro. 36 persone migranti sbarcano nel capoluogo dorico

- Martedì 11 gennaio terminava il viaggio di 4 giorni per 36 persone migranti di cui 12 minori non accompagnati arrivava alla meta designata dal governo, il **Porto** di Ancona. Erano le 21 di martedì 11 gennaio quando la nave Ocean Viking della ONG SOS Mediterranee entrava finalmente nel **porto** di Ancona, dopo aver affrontato una potente mareggiata nella risalita dell'adriatico, con venti fino a 40 nodi e onde alte fino a 6 metri. Una odissea, iniziata nel cuore del Mediterraneo il 7 gennaio, quando la nave predisposta al salvataggio dei naufraghi recuperava dal mare 36 persone migranti, di cui 12 minori non accompagnati. Ad indicare la destinazione della Ocean Viking e della nave "collega" Geo Barents, il ministro dell'interno, Matteo Piantedosi, che indicava come **Porto** sicuro quello della città di Ancona. Una decisione presa soprattutto per alleggerire la pressione degli sbarchi di persone migranti sui porti di Sicilia e Calabria. Decisione irremovibile anche di fronte alle richieste di un cambio di destinazione utile ad abbreviare il viaggio e scampare il maltempo in arrivo, che ha colpito dalla notte di ieri le due navi, impegnate nella loro risalita del Mar Adriatico. **IL PORTO DI ANCONA** Una decisione inaspettata anche per le istituzioni della città di Ancona e del suo **porto**, che in poche ore hanno saputo allestire la banchina 22 così da poter accogliere le 36 persone in arrivo a bordo della Ocean Viking e le 74 persone attese per il giorno seguente, salvate dalla Geo Barents di Medici Senza Frontiere. Operazione decisamente riuscita. Il coordinamento tra Regione, Prefettura e Comune ha predisposto un **porto** sicuro allo sbarco delle persone migranti, duramente provate dal viaggio, grazie alla partecipazione di Protezione civile, Croce Rossa, operatori dei servizi civili, Capitanerie di **Porto** e tutte le forze dell'Ordine presenti sul territorio di Ancona. **LO SBARCO** All'approdo della nave alla banchina 22 alle ore 21, con qualche ora di ritardo sull'orario inizialmente ipotizzato, i volontari della Croce Rossa sono saliti a bordo della nave della ONG. In tenuta anti covid i volontari hanno effettuato i tamponi alle persone migranti e verificato le prime condizioni di salute. Si è quindi proceduto con lo sbarcare i minori non accompagnati. I ragazzi, tutti di età compresa tra i 15 e i 17 anni, sono scesi per primi, così da essere visitati nel checkpoint medico allestito sulla banchina, sottoposti alla raccolta delle impronte digitali e subito presentati ad un operatore sociale. L'operatore sociale, grazie all'assistenza dei mediatori culturali ha potuto fin da subito raccogliere informazioni su ogni ragazzo, così da predisporre i percorsi di accoglienze ed eventualmente di ricongiungimento, più appropriati per ognuno dei minori. A seguire i turno degli adulti, sottoposti alle stesse procedure dei più giovani. **L'ACCOGLIENZA** Verranno accolti tutti nelle Marche le 36 persone migranti sbarcate dalla Ocean Viking, così come le 74 che sbarcheranno dalla Geo Barents. Una



decisione non scontata, infatti i richiedenti asilo non devono necessariamente essere accolti nella città o Regione i cui avviene lo sbarco. Questa occasione però vedrà le 110 persone migranti rimanere nelle Marche ed essere accolti secondo il modello di accoglienza diffusa, dividendosi tra le 5 prefetture della Regione. Eccezione saranno invece i minori non accompagnati, per i quali è stato predisposto un percorso comune, iniziato fin dal termine dello sbarco per i 12 ragazzi a bordo della Ocean Viking. I minori verranno ospitati, su finanziamento della Prefettura, in una struttura della Caritas di Senigallia, dove i giovani sono stati trasportati già nella serata di ieri, al termine dello sbarco. Seguiranno la stessa destinazione i 15 minori non accompagnati di genere maschile, in viaggio verso Ancona a bordo della Geo Barents. Un totale quindi di 27 adolescenti che troveranno sistemazione, almeno temporaneamente, nelle Terre della marca Senone. La loro compagna di viaggio, minore non accompagnata, ma di genere femminile, sarà invece ospitata in un'altra struttura sita nel maceratese. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter.

Migranti, Ocean Viking ad Ancona. Geo Barents ancora in navigazione

- (Adnkronos) - E' ancora in navigazione verso Ancona la Geo Barents con a bordo 73 migranti. Ieri sera l'equipaggio ha fatto sapere che le pessime condizioni del mare faranno ritardare l'arrivo in **porto**, previsto non prima di stasera o forse domani mattina. Vivere Italia "Il ponte inferiore della GeoBarents è allagato - riferiscono da Medici senza frontiere - I sopravvissuti a bordo sono stati evacuati sul ponte superiore. Tutti mostrano sintomi di mal di mare. Data la difficile navigazione, potremmo arrivare ad #Ancona con un giorno di ritardo". Ieri sera invece la Ocean Viking, con a bordo 37 migranti, di cui 12 minorenni, ha attaccato alla banchina 22 del **porto** di Ancona. Anche lei ha dovuto affrontare una difficile navigazione. "I sopravvissuti hanno dovuto fare i conti con venti da 40 nodi e onde fino a 6 metri. Quasi tutti hanno sofferto di mal di mare - sottolineano da Sos Mediterranee - Tutto ciò poteva essere evitato con l'assegnazione di un **porto** sicuro più vicino". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 12 gennaio 2023 6 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dMo4> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"

Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar), è

Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro , a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar), è stato firmato questa mattina alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, al Comune di Civitavecchia. Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, **Pino Musolino** e per il Mit il direttore della Dg per la vigilanza sulle Autorità portuali, Maria Teresa Di Matteo. "Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari , che sorgerà nell'area cosiddetta "Fiumaretta" e per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell' "ex Cementificio Italcementi", dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza. "Mi auguro che questi 35 milioni per Civitavecchia possano essere un grande volano, che porti qualcun altro fondo e investitore esterno. Conto che questi denari pubblici siano solo l'inizio di un investimento di denaro di privati che possano portare Civitavecchia a godere come comunità di numeri eccezionali", ha sottolineato Salvini. E sul nuovo Codice degli Appalti ha specificato: 'Dovrà essere approvato dal parlamento entro la fine di marzo. Ieri ho fatto un incontro con il presidente dell'Anac ed è chiaro che gli appalti dovranno continuare a garantire massima trasparenza ; io sono convinto che più l'appalto è veloce, meno burocrazia hai, meno uffici devi girare e più difficile per il corrotto trovare il corruttore". raccomandato per te.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, a Civitavecchia inaugurate due nuove banchine del progetto BClink

A margine della firma del protocollo d'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Comune di **Civitavecchia** e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro dedicato al **porto di Civitavecchia**, sono state inaugurate le banchine 29 e 30 della nuova darsena traghetti . Le banchine sono state completate grazie al finanziamento, da parte dell'Unione Europea, del progetto " BClink: MOS for the future " ottenuto dai porti di **Civitavecchia** e Barcellona. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha concluso i lavori del pontile in largo anticipo rispetto al partner spagnolo. Lo scorso anno è stato ultimato anche il piazzale a servizio delle banchine. La Commissione Europea ha puntato sulle potenzialità dei porti di **Civitavecchia** e di Barcellona assegnando il co-finanziamento del progetto che prevedeva l'integrazione delle catene logistiche dei due porti nell'ambito delle Autostrade del Mare. Il progetto, del valore complessivo di oltre 21 milioni di euro, è stato selezionato per essere co-finanziato all'interno della call CEF Transport "Blending" del 2017, l'unico sovvenzionato dall'UE nella priorità delle Autostrade del Mare, con un contributo a fondo perduto di 2,2 milioni di euro per il solo **porto di Civitavecchia**, la totalità della sovvenzione richiesta dall'AdSP. "L'inaugurazione delle banchine 29 e 30 ci permette di completare la cosiddetta darsena traghetti e i piazzali e aumenterà il nostro coefficiente di sostenibilità. È una banchina che normalmente è al servizio dei collegamenti con Barcellona ed è all'interno del progetto europeo BClink. Questa è una giornata importante dedicata alle cose fatte. Il protocollo d'intesa infatti rappresenta un momento importante per la storia della città di **Civitavecchia** e soprattutto per il suo futuro. Si tratta di 35 milioni di investimenti che diventeranno molti di più con un effetto moltiplicatore. Creeremo una nuova area logistica a servizio del **porto** e dell'agri-business dell'intera regione Lazio . Dall'altro lato il Comune di **Civitavecchia** valorizzerà un'area dismessa, la cosiddetta ex Italcementi, e creerà una bretella di collegamento con l'autostrada per far sì che ci sia una viabilità commerciale dedicata che non abbia commistione con la viabilità urbana. Un miglioramento complessivo della qualità della vita a beneficio della città e del **porto**", ha dichiarato Pino Musolino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. La condizione principale richiesta dall'Unione era che i progetti producessero importanti benefici per lo sviluppo delle Autostrade del Mare oltre che di carattere ambientale e sociale , a prescindere dalle valutazioni di carattere strettamente finanziario. Il progetto "BClink: MOS for the future" si è articolato in due fasi. La prima, avviata a marzo 2020, si è conclusa nel marzo 2021 con un mese di anticipo rispetto al cronoprogramma per un valore complessivo del progetto di 6.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

663.990, riguardava il completamento del pontile II (banchine 29 e 30) della nuova darsena traghetti. La seconda fase, per un totale di 14.000.000, prevedeva la conversione funzionale del molo Contradique del porto di Barcellona, utilizzato per le rinfuse solide, sarà destinato, al termine dei lavori - non ancora conclusi - al traffico delle Autostrade del Mare. Per il porto di Civitavecchia, la realizzazione del progetto "BClink: MOS for the future" è stata necessaria per rispondere all'aumento e all'ulteriore sviluppo del traffico Ro/Ro e Ro/Pax non solo sulla "rotta" Civitavecchia-Barcellona, sempre più competitiva, anche in ragione dei vantaggi di carattere ambientale, ma anche, in virtù dell'attività di promozione che l'Authority sta portando avanti, sulle potenziali nuove linee marittime con il nord Africa.

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Maxi progetto da 35 mln per Porto Civitavecchia

Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar), è stato firmato questa mattina alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, al Comune di Civitavecchia. Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell'Autorità portuale del mar Tirreno centro settentrionale, **Pino Musolino** e per il ...



Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"

Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar), è stato firmato questa mattina alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, al Comune di Civitavecchia. Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell'Autorità portuale del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino e per il ...

Porti, e Civitavecchia inaugura due nuove banchine del progetto SCIRI
Il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, ha annunciato che il Comune ha siglato un protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar). Il progetto prevede la costruzione di due nuove banchine portuali nel porto di Civitavecchia, che saranno completate entro il 2025. Il progetto è parte del Piano Strategico del Porto di Civitavecchia, che prevede la realizzazione di diverse opere di infrastruttura portuale. Il sindaco Tedesco ha sottolineato che il progetto rappresenta un'opportunità importante per lo sviluppo del porto e della città di Civitavecchia.

Prima pagina

Sei qui: Home / Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"

Sei qui: Home / Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"

Sei qui: Home / Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"

Sei qui: Home / Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"

Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"

Roma, 11 gen. (Adnkronos) - Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar), è stato firmato questa mattina alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, al Comune di Civitavecchia. Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell'Autorità portuale del mar Tirreno centro settentrionale, **Pino Musolino** e per il Mit il direttore della Dg per la vigilanza sulle Autorità portuali, Maria Teresa Di Matteo. "Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area cosiddetta "Fiumaretta" e per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell' "ex Cementificio Italcementi", dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza."Mi auguro che questi 35 milioni per Civitavecchia possano essere un grande volano, che porti qualcun altro fondo e investitore esterno. Conto che questi denari pubblici siano solo l'inizio di un investimento di denaro di privati che possano portare Civitavecchia a godere come comunità di numeri eccezionali", ha sottolineato Salvini. E sul nuovo Codice degli Appalti ha specificato: 'Dovrà essere approvato dal parlamento entro la fine di marzo. Ieri ho fatto un incontro con il presidente dell'Anac ed è chiaro che gli appalti dovranno continuare a garantire massima trasparenza; io sono convinto che più l'appalto è veloce, meno burocrazia hai, meno uffici devi girare e più difficile per il corrotto trovare il corruttore".



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, a Civitavecchia inaugurate due nuove banchine del progetto BClink

Roma, 11 gen. (Adnkronos) - A margine della firma del protocollo d'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Comune di Civitavecchia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro dedicato al porto di Civitavecchia, sono state inaugurate le banchine 29 e 30 della nuova darsena traghetti. Le banchine sono state completate grazie al finanziamento, da parte dell'Unione Europea, del progetto "BClink: MOS for the future" ottenuto dai porti di Civitavecchia e Barcellona. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha concluso i lavori del pontile in largo anticipo rispetto al partner spagnolo. Lo scorso anno è stato ultimato anche il piazzale a servizio delle banchine. La Commissione Europea ha puntato sulle potenzialità dei porti di Civitavecchia e di Barcellona assegnando il co-finanziamento del progetto che prevedeva l'integrazione delle catene logistiche dei due porti nell'ambito delle Autostrade del Mare. Il progetto, del valore complessivo di oltre 21 milioni di euro, è stato selezionato per essere co-finanziato all'interno della call CEF Transport

"Blending" del 2017, l'unico sovvenzionato dall'UE nella priorità delle Autostrade del Mare, con un contributo a fondo perduto di 2,2 milioni di euro per il solo porto di Civitavecchia, la totalità della sovvenzione richiesta dall'AdSP. "L'inaugurazione delle banchine 29 e 30 ci permette di completare la cosiddetta darsena traghetti e i piazzali e aumenterà il nostro coefficiente di sostenibilità. È una banchina che normalmente è al servizio dei collegamenti con Barcellona ed è all'interno del progetto europeo BClink. Questa è una giornata importante dedicata alle cose fatte. Il protocollo d'intesa infatti appresenta un momento importante per la storia della città di Civitavecchia e soprattutto per il suo futuro. Si tratta di 35 milioni di investimenti che diventeranno molti di più con un effetto moltiplicatore. Creeremo una nuova area logistica a servizio del porto e dell'agri-business dell'intera regione Lazio. Dall'altro lato il Comune di Civitavecchia valorizzerà un'area dismessa, la cosiddetta ex Italcementi, e creerà una bretella di collegamento con l'autostrada per far sì che ci sia una viabilità commerciale dedicata che non abbia commistione con la viabilità urbana. Un miglioramento complessivo della qualità della vita a beneficio della città e del porto", ha dichiarato Pino Musolino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. La condizione principale richiesta dall'Unione era che i progetti producessero importanti benefici per lo sviluppo delle Autostrade del Mare oltre che di carattere ambientale e sociale, a prescindere dalle valutazioni di carattere strettamente finanziario. Il progetto "BClink: MOS for the future" si è articolato in due fasi. La prima, avviata a marzo 2020, si è conclusa nel marzo 2021 con un mese di anticipo rispetto al cronoprogramma per un valore complessivo



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del progetto di 6.663.990, riguardava il completamento del pontile II (banchine 29 e 30) della nuova darsena traghetti. La seconda fase, per un totale di 14.000.000, prevedeva la conversione funzionale del molo Contradique del porto di Barcellona, utilizzato per le rinfuse solide, sarà destinato, al termine dei lavori - non ancora conclusi - al traffico delle Autostrade del Mare. Per il porto di Civitavecchia, la realizzazione del progetto "BClink: MOS for the future" è stata necessaria per rispondere all'aumento e all'ulteriore sviluppo del traffico Ro/Ro e Ro/Pax non solo sulla "rotta" Civitavecchia-Barcellona, sempre più competitiva, anche in ragione dei vantaggi di carattere ambientale, ma anche, in virtù dell'attività di promozione che l'Authority sta portando avanti, sulle potenziali nuove linee marittime con il nord Africa.

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

LAZIO, MAXI PROGETTO DA 35 MILIONI PER IL PORTO DI CIVITAVECCHIA ALLA PRESENZA DI SALVINI

(AGENPARL) - Roma, 11 gen 2023 - Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi MIT per le infrastrutture ad alto rendimento (FIAR), è stato firmato questa mattina alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, al Comune di **Civitavecchia**. Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di **Civitavecchia**, Ernesto Tedesco, il presidente dell'Autorità portuale del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino e per il MIT il direttore della D.G. per la vigilanza sulle Autorità portuali, Maria Teresa Di Matteo. Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area cosiddetta "Fiumaretta" e per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il **porto** e per la riqualificazione dell' "ex Cementificio Italcementi", dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza.



Porto Civitavecchia: intesa progetto 35mln, presente Salvini

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (FIAR), è stato firmato questa mattina alla presenza del vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, al Comune di Civitavecchia. Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell'Autorità portuale del mar Tirreno centro settentrionale, **Pino Musolino** e per il Mit il direttore della D.G. per la vigilanza sulle Autorità portuali, Maria Teresa Di Matteo. Lo rende noto il ministero. Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area cosiddetta "Fiumaretta" e per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell' "ex Cementificio Italcementi", dismesso ormai da decenni, che in "questo modo verrà restituito alla cittadinanza". (ANSA).



Porti, Mit: maxiprogetto per piattaforma logistica Civitavecchia

Roma, 11 gen. (askanews) - Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar), è stato firmato questa mattina alla presenza del vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, al Comune di Civitavecchia. Lo scrive il ministero in una nota. Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell'Autorità portuale del mar Tirreno centro settentrionale, **Pino Musolino** e per il Mit il direttore della Dg per la vigilanza sulle Autorità portuali, Maria Teresa Di Matteo. Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area cosiddetta "Fiumaretta" e per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell' "ex Cementificio Italcementi", dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza. **CONDIVIDI SU:.**



Firmato il protocollo per il maxi progetto da 35 milioni per Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - È arrivato attorno alle 10.30 a Palazzo del Pincio il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, in città per la firma del protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar). Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell'**Autorità portuale** del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino e per il Mit il direttore della Direzione generale per la vigilanza sulle **Autorità portuali**, Maria Teresa Di Matteo. Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica **portuale** destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area di Fiumaretta, per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell'ex impianto Italcementi, dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza. «Mi auguro che questi 35 milioni per Civitavecchia possano essere un grande volano, che porti qualcun altro fondo e investitore esterno - ha detto il vicepremier - conto che questi denari pubblici siano solo l'inizio di un investimento di denaro di privati che possano portare Civitavecchia a godere come comunità di numeri eccezionali».



Taglio del nastro per le banchine 29 e 30: il porto di Civitavecchia guarda al futuro

CIVITAVECCHIA - Taglio del nastro in tarda mattinata per le nuove banchine 29 e 30 della darsena traghetti, nella zona nord del porto di Civitavecchia. Il presidente dell'Adsp Pino Musolino, insieme al sindaco Ernesto Tedesco, al direttore marittimo del Lazio Filippo Marini e al sottosegretario Claudio Durigon, ha inaugurato l'infrastruttura strategica per lo sviluppo dello scalo, completata grazie al finanziamento, da parte dell'Unione Europea, del progetto "BClink: MOS for the future" ottenuto dai porti di Civitavecchia e Barcellona. "Civitavecchia - ha spiegato Musolino - ha concluso i lavori del pontile con ben tre anni e mezzo d'anticipo rispetto al nostro partner spagnolo. Lo scorso anno è stato ultimato anche il piazzale a servizio delle banchine. Si tratta di strutture fondamentali, per far sì che Civitavecchia riesca a crescere non solo nel settore che la vede ormai leader da anni, quello delle crociere, ma anche nelle merci e nella logistica". Il progetto, del valore complessivo di oltre 21 milioni di euro, è stato selezionato per essere co-finanziato all'interno della call CEF Transport "Blending" del 2017, l'unico sovvenzionato dall'UE nella priorità delle Autostrade del Mare, con un contributo a fondo perduto di 2,2 milioni di euro per il solo porto di Civitavecchia, la totalità della sovvenzione richiesta dall' AdSP. Il progetto è stato selezionato per aver saputo evidenziare il valore aggiunto europeo grazie a servizi e azioni a sostegno della mobilità di persone e merci e ad attività volte a migliorare le prestazioni ambientali. La mattinata si è conclusa nella sala conferenze dell'**Autorità** di **sistema portuale** dove il vescovo Gianrico Ruzza, accompagnato da monsignor Cono Firinga, ha impartito la benedizione ai presenti, invitando tutto il cluster **portuale** a ritrovare il senso di fraternità e comunità che il periodo del Covid ha minato.



Salvini in visita alla Direzione Marittima del Lazio

CIVITAVECCHIA - Questa mattina il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha fatto visita alla Capitaneria di **porto** di **Civitavecchia**, sede di Direzione Marittima, ricevuto dal Direttore Marittimo del Lazio, contrammiraglio Filippo Marini.



Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"

Roma, 11 gen. (Adnkronos) - Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar), è stato firmato questa mattina alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, al Comune di Civitavecchia. Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell'Autorità portuale del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino e per il Mit il direttore della Dg per la vigilanza sulle Autorità portuali, Maria Teresa Di Matteo. "Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area cosiddetta "Fiumaretta" e per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell'ex Cementificio Italcementi, dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza. "Mi auguro che questi 35 milioni per Civitavecchia possano essere un grande volano, che porti qualcun altro fondo e investitore esterno. Conto che questi denari pubblici siano solo l'inizio di un investimento di denaro di privati che possano portare Civitavecchia a godere come comunità di numeri eccezionali", ha sottolineato Salvini. E sul nuovo Codice degli Appalti ha specificato: 'Dovrà essere approvato dal parlamento entro la fine di marzo. Ieri ho fatto un incontro con il presidente dell'Anac ed è chiaro che gli appalti dovranno continuare a garantire massima trasparenza; io sono convinto che più l'appalto è veloce, meno burocrazia hai, meno uffici devi girare e più difficile per il corrotto trovare il corruttore".



Porti, a Civitavecchia inaugurate due nuove banchine del progetto BClink

Roma, 11 gen. (Adnkronos) - A margine della firma del protocollo d'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Comune di Civitavecchia e **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro dedicato al porto di Civitavecchia, sono state inaugurate le banchine 29 e 30 della nuova darsena traghetti. Le banchine sono state completate grazie al finanziamento, da parte dell'Unione Europea, del progetto "BClink: MOS for the future" ottenuto dai porti di Civitavecchia e Barcellona. L'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha concluso i lavori del pontile in largo anticipo rispetto al partner spagnolo. Lo scorso anno è stato ultimato anche il piazzale a servizio delle banchine. La Commissione Europea ha puntato sulle potenzialità dei porti di Civitavecchia e di Barcellona assegnando il co-finanziamento del progetto che prevedeva l'integrazione delle catene logistiche dei due porti nell'ambito delle Autostrade del Mare. Il progetto, del valore complessivo di oltre 21 milioni di euro, è stato selezionato per essere co-finanziato all'interno della call CEF Transport "Blending" del 2017, l'unico sovvenzionato dall'UE nella priorità delle Autostrade del Mare, con un contributo a fondo perduto di 2,2 milioni di euro per il solo porto di Civitavecchia, la totalità della sovvenzione richiesta dall'AdSP. L'inaugurazione delle banchine 29 e 30 ci permette di completare la cosiddetta darsena traghetti e i piazzali e aumenterà il nostro coefficiente di sostenibilità. È una banchina che normalmente è al servizio dei collegamenti con Barcellona ed è all'interno del progetto europeo BClink. Questa è una giornata importante dedicata alle cose fatte. Il protocollo d'intesa infatti rappresenta un momento importante per la storia della città di Civitavecchia e soprattutto per il suo futuro. Si tratta di 35 milioni di investimenti che diventeranno molti di più con un effetto moltiplicatore. Creeremo una nuova area logistica a servizio del porto e dell'agri-business dell'intera regione Lazio. Dall'altro lato il Comune di Civitavecchia valorizzerà un'area dismessa, la cosiddetta ex Italcementi, e creerà una bretella di collegamento con l'autostrada per far sì che ci sia una viabilità commerciale dedicata che non abbia commistione con la viabilità urbana. Un miglioramento complessivo della qualità della vita a beneficio della città e del porto, ha dichiarato Pino Musolino, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale. La condizione principale richiesta dall'Unione era che i progetti producessero importanti benefici per lo sviluppo delle Autostrade del Mare oltre che di carattere ambientale e sociale, a prescindere dalle valutazioni di carattere strettamente finanziario. Il progetto "BClink: MOS for the future" si è articolato in due fasi. La prima, avviata a marzo 2020, si è conclusa nel marzo 2021 con un mese di anticipo rispetto al cronoprogramma per un



valore complessivo del progetto di 6.663.990, riguardava il completamento del pontile II (banchine 29 e 30) della nuova darsena traghetti. La seconda fase, per un totale di 14.000.000, prevedeva la conversione funzionale del molo Contradique del porto di Barcellona, utilizzato per le rinfuse solide, sarà destinato, al termine dei lavori - non ancora conclusi - al traffico delle Autostrade del Mare. Per il porto di Civitavecchia, la realizzazione del progetto "BClink: MOS for the future" è stata necessaria per rispondere all'aumento e all'ulteriore sviluppo del traffico Ro/Ro e Ro/Pax non solo sulla rotta Civitavecchia Barcellona, sempre più competitiva, anche in ragione dei vantaggi di carattere ambientale, ma anche, in virtù dell'attività di promozione che l'Authority sta portando avanti, sulle potenziali nuove linee marittime con il nord Africa.

MIT: al porto di Civitavecchia maxi progetto da 35 mln per migliorare le interconnessioni

Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi MIT per le infrastrutture ad alto rendimento (FIAR), è stato firmato questa mattina alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, al Comune di **Civitavecchia**. Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di **Civitavecchia**, Ernesto Tedesco, il presidente dell'Autorità portuale del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino e per il ministero il direttore della D.G. per la vigilanza sulle Autorità portuali, Maria Teresa Di Matteo. Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area cosiddetta Fiumaretta e per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il **porto** e per la riqualificazione dell'ex Cementificio Italcementi, dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza.

FerPress

MIT: al porto di Civitavecchia maxi progetto da 35 mln per migliorare le interconnessioni



01/11/2023 12:58

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, maxi progetto da 35 milioni per il porto

Presente alla firma il ministro Salvini. Il progetto prevede interventi per migliorare le interconnessioni e la riqualificazione dell'ex Italcementi. Civitavecchia - Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi MIT per le infrastrutture ad alto rendimento (FIAR), è stato firmato questa mattina alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, al Comune di Civitavecchia. Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell'Autorità portuale del Mar Tirreno centro settentrionale, **Pino Musolino** e per il Ministero il Direttore della D.G. per la Vigilanza sulle Autorità portuali, Maria Teresa Di Matteo. Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area cosiddetta "Fiumaretta" e per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell' "ex Cementificio Italcementi", dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza.



Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Progetto da 35 milioni di euro nel porto di Civitavecchia

Prevista la realizzazione di una piattaforma logistica portuale per i prodotti alimentari e un nuovo asse viario Stamani a **Civitavecchia**, alla presenza del vice presidente del Consiglio dei ministri e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, è stato firmato un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi MIT per le infrastrutture ad alto rendimento (FIAR) Il piano previsto dall'accordo, che è stato sottoscritto dal sindaco di **Civitavecchia**, Ernesto Tedesco, dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, e per il ministero il direttore della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, Maria Teresa Di Matteo, prevede la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area cosiddetta "Fiumaretta", e la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il **porto** e la riqualificazione dell'"ex Cementificio Italcementi", dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza. In occasione della firma, Salvini ha il pontile della nuova darsena traghetti del **porto** di **Civitavecchia**.



Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il Ministro Matteo Salvini in visita alla Direzione Marittima di Civitavecchia

Questa mattina il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo SALVINI, ha fatto visita alla Capitaneria di **porto** di **Civitavecchia**, sede di Direzione Marittima, ove è stato ricevuto dal Direttore Marittimo del Lazio, Contrammiraglio (CP) Filippo MARINI. Dopo la resa degli onori ed un briefing di presentazione dell'organizzazione della Guardia costiera nel Lazio, del **porto** e delle principali tematiche riguardanti la realtà marittima locale, il Ministro è stato omaggiato del crest della Direzione Marittima. Significativa la rituale dedica del Ministro sul "libro d'onore", ove ha espresso parole di ringraziamento ed apprezzamento per il lavoro svolto dal personale della Guardia Costiera nel Lazio: "Conto di meritarmi, coi fatti, la vostra stima. Grazie di tutto ciò che fate, siete preziosi e unici!". La visita è proseguita con un'assemblea di tutti i militari ed impiegati civili della sede, nel corso della quale il Ministro ha voluto incontrare e conoscere personalmente le donne e gli uomini in forza al Comando laziale.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Palazzo del Pincio e porto: Salvini in città per la firma dell'accordo

Lunga mattinata per il vicepremier Matteo Salvini, impegnato a Civitavecchia dove verrà siglato l'accordo procedimentale tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale e Comune nell'ambito dei progetti sostenuti con fondi dal Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il ministro Salvini è atteso intorno alle 10.30 a Palazzo del Pincio, dove sarà ricevuto dal sindaco Ernesto Tedesco e dove si intratterrà con l'intera giunta comunale, per fare il punto della situazione e discutere dei progetti inseriti all'interno dell'accordo stesso. All'aula Pucci sarà firmato l'accordo per l'acquisizione di Fiumaretta al porto con 35 milioni del Mit che serviranno al Comune per rilevare l'area Italcementi e realizzare una bretella tra Civitavecchia Nord e lo scalo. Poi Salvini si sposterà all'interno del porto. La prima tappa sarà in Capitaneria, dove sarà accolto dal direttore marittimo del Lazio, il contrammiraglio Filippo Marini. A seguire, accompagnato dal presidente dell'Adsp Pino Musolino, raggiungerà la zona nord dello scalo, alle 12 circa, per l'inaugurazione del pontile 2 (banchina 29 e 30) della nuova darsena traghetti, infrastruttura fondamentale e strategico per lo sviluppo dello scalo. Si tratterà di una giornata importante per Civitavecchia e per il futuro dell'economia cittadina, e non, con ben 35 milioni dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti che andranno a sbloccare situazioni ferme ormai da anni, permettendo al territorio di beneficiare di nuove opportunità economiche e sociali.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Firmato il protocollo per il maxi progetto da 35 milioni per Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - È arrivato attorno alle 10.30 a Palazzo del Pincio il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, in città per la firma del protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar). Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell'**Autorità portuale** del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino e per il Mit il direttore della Direzione generale per la vigilanza sulle **Autorità portuali**, Maria Teresa Di Matteo.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Salvini in visita alla Direzione Marittima del Lazio

CIVITAVECCHIA - Questa mattina il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha fatto visita alla Capitaneria di **porto** di **Civitavecchia**, sede di Direzione Marittima, ricevuto dal Direttore Marittimo del Lazio, contrammiraglio Filippo Marini.



L'agenzia di Viaggi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Grimaldi Lines: sconti del 20% per Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia

Grimaldi Lines dà il via al 2023 invitando a pensare alle prossime vacanze. Lo fa con una promozione sull'advanced booking che propone lo sconto del 20% (diritti fissi e servizi di bordo esclusi) sul passaggio nave e sui supplementi per le sistemazioni, i veicoli e gli animali domestici al seguito, per tutte le prenotazioni effettuate dal 9 gennaio al 30 aprile 2023, con partenza tra il 1° giugno e il 30 settembre 2023. La promo è valida su alcuni collegamenti marittimi da/per Sardegna, Sicilia e Spagna : ovvero, Livorno-Olbia, **Civitavecchia-Porto** Torres, **Civitavecchia**-Olbia, Livorno-Palermo, Napoli-Palermo, **Civitavecchia**-Barcellona, **Porto** Torres-Barcellona e viceversa. Lo sconto è cumulabile con tutte le altre promozioni attive al momento della prenotazione, con le convenzioni e con le tariffe speciali Sardi Doc e Siciliani Doc, dedicate ai passeggeri nativi e ai residenti sulle isole. È in vigore anche la promozione Speciale Grecia. Lo sconto del 20% (diritti fissi, servizi di bordo e sistemazione in cabina esclusi) verrà applicato alle tariffe per passaggio nave, sistemazione in poltrona, veicoli e animali domestici al seguito, esclusivamente per chi prenota entro il 28 febbraio 2023 con partenza fino al 31 dicembre 2023. L'offerta è valida su tutte le linee marittime Grimaldi Lines e Grimaldi Minoan Lines che collegano la Grecia all'Italia: Brindisi-Patrasso, Brindisi-Igoumenitsa, Brindisi-Corfù, Ancona-Igoumenitsa, Ancona-Corfù e viceversa. Lo sconto è cumulabile con le altre promozioni in corso di validità e con le convenzioni. Esclusivamente per le linee da/per Ancona, per le quali la promozione prende il nome di Early Booking, fino a 20 giorni prima della data di partenza sarà possibile cancellare la prenotazione senza penale oppure modificarla senza spese di variazione.



35 milioni per Civitavecchia

CIVITAVECCHIA Visita del ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Matteo Salvini a Civitavecchia, occasione per porre la firma sul protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento. Il progetto si concretizzerà con la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area cosiddetta Fiumaretta e per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell' ex Cementificio Italcementi, dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza. A sottoscrivere l'accordo con il ministro anche il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino e per il ministero il direttore della D.G. per la vigilanza sulle Autorità portuali, Maria Teresa Di Matteo. Durante la mattinata Salvini ha visitato anche la Capitaneria di porto di Civitavecchia, sede di Direzione Marittima, dove è stato ricevuto dal Direttore Marittimo del Lazio, Contrammiraglio Filippo Marini. Dopo la resa degli onori ed un briefing di presentazione dell'organizzazione della Guardia costiera nel Lazio, del porto e delle principali tematiche riguardanti la realtà marittima locale, il Ministro è stato omaggiato del crest della Direzione Marittima. Conto di meritarmi, coi fatti, la vostra stima. Grazie di tutto ciò che fate, siete preziosi e unici! ha scritto il ministro sul libro d'onore, poi la visita è proseguita con un'assemblea di tutti i militari ed impiegati civili della sede, nel corso della quale ha voluto incontrare e conoscere personalmente le donne e gli uomini in forza al Comando laziale.

35 milioni per Civitavecchia



CIVITAVECCHIA - Visita del ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Matteo Salvini a Civitavecchia, occasione per porre la firma sul protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento. Il progetto si concretizzerà con la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area cosiddetta "Fiumaretta" e per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell' "ex Cementificio Italcementi", dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, maxi progetto da 35 milioni per il porto

Presente alla firma il ministro Salvini. Il progetto prevede interventi per migliorare le interconnessioni e la riqualificazione dell' ex Italcementi 11 gennaio 2023 - Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi MIT per le infrastrutture ad alto rendimento (FIAR), è stato firmato questa mattina alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, al Comune di Civitavecchia. Sottoscrittori dell' accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell' Autorità portuale del mar Tirreno centro settentrionale, **Pino Musolino** e per il ministero il direttore della D.G. per la vigilanza sulle Autorità portuali, Maria Teresa Di Matteo. Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell' area cosiddetta "Fiumaretta" e per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell' "ex Cementificio Italcementi", dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza. Tags.



Immagine
non disponibile

Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il Ministro Salvini in visita alla Capitaneria del porto di Civitavecchia

"Conto di meritarmi, coi fatti, la vostra stima. Grazie di tutto ciò che fate, siete preziosi e unici" Civitavecchia - Questa mattina il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha fatto visita alla Capitaneria di porto di Civitavecchia, sede di Direzione Marittima, ove è stato ricevuto dal Direttore Marittimo del Lazio, Contrammiraglio (CP) Filippo Marini. Dopo la resa degli onori ed un briefing di presentazione dell'organizzazione della Guardia costiera nel Lazio, del porto e delle principali tematiche riguardanti la realtà marittima locale, il Ministro è stato omaggiato del crest della Direzione Marittima. Significativa la rituale dedica del Ministro sul "libro d'onore", ove ha espresso parole di ringraziamento ed apprezzamento per il lavoro svolto dal personale della Guardia Costiera nel Lazio: "Conto di meritarmi, coi fatti, la vostra stima. Grazie di tutto ciò che fate, siete preziosi e unici!". La visita è proseguita con un'assemblea di tutti i militari ed impiegati civili della sede, nel corso della quale il Ministro ha voluto incontrare e conoscere personalmente le donne e gli uomini in forza al Comando laziale.



Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nasce piattaforma logistica Civitavecchia, Dionisi (Unindustria): "Nuovo impulso al territorio"

Il presidente sottolinea ancora: "Il 2023 si apre come un anno decisivo per lo sviluppo di tutto il nostro territorio" **Civitavecchia** - "Come sistema delle imprese vediamo con grande favore la firma del protocollo d'intesa da 35 milioni euro che servirà a realizzare una piattaforma logistica per il trasporto di prodotti alimentari nella zona di Fiumaretta , oltre ad altre opere infrastrutturali e alla valorizzazione dell'ex area Italcementi": lo dichiara alla AdnKronos Cristiano Dionisi, presidente di Unindustria **Civitavecchia** . "L'accordo, siglato questa mattina tra Mit, Comune di **Civitavecchia** e Autorità portuale alla presenza del ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, rappresenta un nuovo impulso allo sviluppo del territorio e della logistica portuale, con particolare riferimento all'agroalimentare, e si aggiunge al percorso di riqualificazione e crescita dell'hub, già avviato con altre opere infrastrutturali, come l'ultimo miglio ferroviario o la darsena servizi. Anche grazie a questa intesa, che premia la collaborazione tra le istituzioni, il 2023 si apre come un anno decisivo per lo sviluppo di tutto il nostro territorio".



Porti, Salvini: "Maxi progetto da 35 mln per Civitavecchia"

- (Adnkronos) - Un protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar), è stato firmato questa mattina alla presenza del Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, al Comune di Civitavecchia. Vivere Italia Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell'**Autorità portuale** del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino e per il Mit il direttore della Dg per la vigilanza sulle **Autorità** portuali, Maria Teresa Di Matteo. "Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica **portuale** destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area cosiddetta "Fiumaretta" e per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell' "ex Cementificio Italcementi", dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza. "Mi auguro che questi 35 milioni per Civitavecchia possano essere un grande volano, che porti qualcun altro fondo e investitore esterno. Conto che questi denari pubblici siano solo l'inizio di un investimento di denaro di privati che possano portare Civitavecchia a godere come comunità di numeri eccezionali", ha sottolineato Salvini. E sul nuovo Codice degli Appalti ha specificato: 'Dovrà essere approvato dal parlamento entro la fine di marzo. Ieri ho fatto un incontro con il presidente dell'Anac ed è chiaro che gli appalti dovranno continuare a garantire massima trasparenza; io sono convinto che più l'appalto è veloce, meno burocrazia hai, meno uffici devi girare e più difficile per il corrotto trovare il corruttore". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 12 gennaio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dMuc> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



Porti, a Civitavecchia inaugurate due nuove banchine del progetto BClink

- (Adnkronos) - A margine della firma del protocollo d'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Comune di Civitavecchia e **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro dedicato al porto di Civitavecchia, sono state inaugurate le banchine 29 e 30 della nuova darsena traghetti. Vivere Senigallia Le banchine sono state completate grazie al finanziamento, da parte dell'Unione Europea, del progetto "BClink: MOS for the future" ottenuto dai porti di Civitavecchia e Barcellona. L'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha concluso i lavori del pontile in largo anticipo rispetto al partner spagnolo. Lo scorso anno è stato ultimato anche il piazzale a servizio delle banchine. La Commissione Europea ha puntato sulle potenzialità dei porti di Civitavecchia e di Barcellona assegnando il co-finanziamento del progetto che prevedeva l'integrazione delle catene logistiche dei due porti nell'ambito delle Autostrade del Mare. Il progetto, del valore complessivo di oltre 21 milioni di euro, è stato selezionato per essere co-finanziato all'interno della call CEF Transport

"Blending" del 2017, l'unico sovvenzionato dall'UE nella priorità delle Autostrade del Mare, con un contributo a fondo perduto di 2,2 milioni di euro per il solo porto di Civitavecchia, la totalità della sovvenzione richiesta dall'AdSP. "L'inaugurazione delle banchine 29 e 30 ci permette di completare la cosiddetta darsena traghetti e i piazzali e aumenterà il nostro coefficiente di sostenibilità. È una banchina che normalmente è al servizio dei collegamenti con Barcellona ed è all'interno del progetto europeo BClink. Questa è una giornata importante dedicata alle cose fatte. Il protocollo d'intesa infatti appresenta un momento importante per la storia della città di Civitavecchia e soprattutto per il suo futuro. Si tratta di 35 milioni di investimenti che diventeranno molti di più con un effetto moltiplicatore. Creeremo una nuova area logistica a servizio del porto e dell'agri-business dell'intera regione Lazio. Dall'altro lato il Comune di Civitavecchia valorizzerà un'area dismessa, la cosiddetta ex Italcementi, e creerà una bretella di collegamento con l'autostrada per far sì che ci sia una viabilità commerciale dedicata che non abbia commistione con la viabilità urbana. Un miglioramento complessivo della qualità della vita a beneficio della città e del porto", ha dichiarato Pino Musolino, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale. La condizione principale richiesta dall'Unione era che i progetti producessero importanti benefici per lo sviluppo delle Autostrade del Mare oltre che di carattere ambientale e sociale, a prescindere dalle valutazioni di carattere strettamente finanziario. Il progetto "BClink: MOS for the future" si è articolato in due fasi. La prima, avviata a marzo 2020, si è conclusa nel marzo 2021 con un mese di anticipo rispetto al cronoprogramma per un



valore complessivo del progetto di 6.663.990, riguardava il completamento del pontile II (banchine 29 e 30) della nuova darsena traghetti. La seconda fase, per un totale di 14.000.000, prevedeva la conversione funzionale del molo Contradique del porto di Barcellona, utilizzato per le rinfuse solide, sarà destinato, al termine dei lavori - non ancora conclusi - al traffico delle Autostrade del Mare. Per il porto di Civitavecchia, la realizzazione del progetto "BClink: MOS for the future" è stata necessaria per rispondere all'aumento e all'ulteriore sviluppo del traffico Ro/Ro e Ro/Pax non solo sulla "rotta" Civitavecchia-Barcellona, sempre più competitiva, anche in ragione dei vantaggi di carattere ambientale, ma anche, in virtù dell'attività di promozione che l'Authority sta portando avanti, sulle potenziali nuove linee marittime con il nord Africa. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 12 gennaio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dMwD> L'indirizzo breve è Commenti.

Brindisi Report

Brindisi

Cgil, Antonio Macchia riconfermato Segretario generale: "Continueremo a lottare per il territorio"

La Camera del lavoro ha premiato con la fiducia il lavoro svolto nel corso del suo mandato ed il programma di azioni lungo cui si svilupperà l'attività del sindacato nei prossimi anni Ascolta questo articolo ora... Voice by **BRINDISI**

- Nella giornata di ieri, martedì 11 gennaio, Antonio Macchia è stato riconfermato nella carica di Segretario generale della Cgil **Brindisi**. La Camera del lavoro ha premiato con la fiducia il lavoro svolto nel corso del suo mandato ed il programma di azioni lungo cui si svilupperà l'attività del sindacato nei prossimi anni. La linea tracciata dal segretario generale della Camera del lavoro brindisina è quello di proseguire nell'impegno a 360 gradi sulle vertenze aperte nel territorio mantenendo al centro dell'azione del sindacato il "lavoro buono", la difesa e l'estensione dei diritti e delle tutele che continuano ad essere sotto attacco e in via di destrutturazione. «Esempi ne sono - ha detto il segretario generale - la volontà di estensione dei voucher per retribuire il lavoro agricolo ed altri settori o il disegno di Autonomia differenziata che contribuirà ad acuire le differenze, creando un Paese a due velocità e ulteriori povertà. Una idea malsana che manda fuori dai binari l'idea

stessa che ha ispirato la costruzione del Piano nazionale di ripresa e resilienza pensato per ridurre i divari e la doppia velocità a cui questo Paese già viaggia. Anche per questo tra il 14 e il 16 dicembre scorsi abbiamo scioperato», ha ricordato Macchia. Cgil **Brindisi** 2023.1 Un momento del congresso.1 La Camera del lavoro di **Brindisi** ritiene che il Piano nazionale di ripresa e resilienza - 230 miliardi di euro messi in campo in parte dall'Europa e in parte dall'Italia -, sia una grande opportunità per creare nuovo sviluppo ed occupazione. Così come altri strumenti come le Zes (Zone economiche speciali) e i Cis (Contratti istituzionali di sviluppo) e altre risorse. Per questo l'impegno del prossimo futuro sarà quello di continuare a lottare e stimolare ogni settore affinché sia capace di sfruttare ogni canale utile di finanziamento vigilando affinché le risorse siano equamente distribuite. Uno dei fronti più delicati da affrontare è quello della transizione energetica e digitale. «In questo senso - ha ricordato Macchia - più volte abbiamo lamentato l'esclusione di **Brindisi** dai fondi messi a disposizione dal Just Transition Fund, un diritto negato dopo quanto ha dato il territorio a questo Paese. Mentre guardiamo con favore ad un "Green New Deal" che apra senza indugi a insediamenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e in tal senso siamo stati antesignani nel proporre lo sviluppo di tecnologie innovative a cominciare da quella dell'idrogeno verde con la creazione di una filiera mettendo insieme la Scuola, l'Università, la ricerca, favorendo l'economia della conoscenza e della creatività per affrontare così il problema dell'aumento della povertà assoluta e quella relativa, ma anche di quella educativa, sociale, culturale, con un tasso di dispersione



Brindisi Report

Brindisi

scolastica che nel Brindisino raggiunge il 20 per cento». Rinnovato impegno anche per quanto riguarda anche «il rilancio dell'attività portuale secondo un progetto di polifunzionalità importante a cominciare dalla logistica». Per la Cgil: «Il porto di Brindisi ha tutte le caratteristiche per diventare la più grande base logistica del Mediterraneo. Restano temi fondamentali il riconoscimento di porto "Core" per Brindisi, l'inclusione nella Rete Ten-T, lo sviluppo di una logistica che rappresenti un generatore di ricchezza per Brindisi e il Salento - con la possibilità enorme di attrarre investimenti e creare posti di lavoro buoni -, dello sviluppo del turismo, dei traffici commerciali, della nautica da diporto, della cantieristica». Restano centrali per la Cgil di Brindisi i temi del welfare, del lavoro delle donne, della lotta per pensioni dignitose, un invecchiamento attivo della popolazione e della Sanità. «Si è appena conclusa una importante vertenza che ci ha visto impegnati per anni accanto ai precari della Sanità brindisina con 363 assunzioni a partire dal primo Gennaio scorso, ma non basta perché il nostro sistema sanitario - quello brindisino in particolare - versa in gravissimi condizioni afflitto non solo dalla mancanza di personale e strutture ma anche da una incapacità di programmazione». «La Cgil - infine ha fatto presente il segretario Antonio Macchia - proseguirà la sua azione ispirandosi ai valori fondanti dell'organizzazione: Costituzione, Antifascismo, Resistenza e dell'Antirazzismo, dell'integrazione, della pace e il rispetto tra i popoli, della legalità e alla lotta alle Mafie e contro ogni forma di sfruttamento a cominciare dal caporalato in agricoltura e tutti gli altri settori in cui il precariato e il lavoro atipico sono sempre quelli in cui il lavoratore ha maggiore bisogno di assistenza e tutela dei diritti estendendo questi ultimi anche alle nuove forme di lavoro».

Motonave attraccata, il porto di Gioia Tauro torna alla piena operatività

Concluse le operazioni di ormeggio che ieri erano state ostacolate dalle condizioni meteo avverse e dal forte vento **GIOIA TAURO** Il **porto** di **Gioia Tauro** è rientrato nella piena operatività, con l'attracco alla banchina est della motonave MSC "Elaine", finita due giorni fa sugli scogli artificiali a protezione della bocca di **porto** per cause in via di accertamento, mentre riprendeva la navigazione verso Malta. Le condizioni meteo marine, caratterizzate per tutta la giornata di ieri dal forte vento di ponente, avevano imposto temporaneamente il fermo della nave in rada dopo il disincaglio. Stamane, dopo il passaggio della perturbazione, la MSC "Elaine" è stata ormeggiata in assoluta sicurezza. Le operazioni sono state coordinate dal comandante della Capitaneria di **Porto**, capitano di Fregata Vincenzo Zagarola. (Agi).



Port News

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, disincagliata la MSC Elaine

E' stata disincagliata la nave portacontainer Msc Elaine, bloccatasi lunedì scorso nel molo frangiflutti di ingresso del porto di Gioia Tauro. Grazie al lavoro congiunto di cinque rimorchiatori e altre squadre della Capitaneria di porto, che hanno operato tutta la notte, la nave è stata condotta in sicurezza all'ormeggio presso la banchina Alti Fondali del porto. Che torna quindi pienamente operativo.



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

MSC Elaine, torna pienamente operativo il porto di Gioia Tauro

L'Autorità marittima ha già avviato un'inchiesta amministrativa per accertare la dinamica e le cause dell'incidente **Gioia Tauro** - E' tornato pienamente operativo il **porto** di **Gioia Tauro**. "Alle 8.25 odierne, con il miglioramento delle condizioni meteomarine, la MSC Elaine è stata condotta in sicurezza all'ormeggio presso la banchina Alti Fondali del **porto** gioiese. La Capitaneria di **porto** di **Gioia Tauro**, che ha assunto il coordinamento delle operazioni fin dall'incaglio avvenuto nella mattinata di lunedì 9, ha quindi potuto dichiarare conclusa l'emergenza conseguente al sinistro marittimo che aveva ostruito l'imboccatura portuale. Tornano quindi pienamente regolari le manovre di ingresso e uscita così come le operazioni commerciali dello scalo", si legge nella nota stampa dell'Authority. , anche analizzando le registrazioni acquisite sulla nave che dovrà ora essere sottoposta ad una mirata ispezione subacquea per la verifica dei danni subiti.



Sardegna Reporter

Cagliari

Un tavolo per rilancio del porto canale di Cagliari

"Abbiamo riportato all'attenzione del Governo la situazione del **Porto** Canale di Cagliari, impegnandolo a convocare il tavolo interministeriale per individuare una utile strategia per il suo rilancio anche nell'attività di Transhipment, e prevedere l'opportunità di intervenire in materia di concessioni demaniali o attività portuali specialmente in quei Porti come Cagliari e Taranto che hanno visto una riduzione dell'attività", dichiara Salvatore Deidda, Presidente della IX Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati e primo firmatario dell'ordine del giorno di Fratelli d'Italia, sottoscritto dai colleghi Lampis, Mura e Polo, approvato dal Governo; "Abbiamo preso l'impegno di non far cadere nel dimenticatoio la vertenza e lo facciamo, da subito, rimarcando la nostra volontà di sostenere la crescita di un settore fondamentale non solo per Cagliari o la Sardegna ma per l'economia nazionale", conclude Deidda.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Maltempo, Ginostra resta isolata. Ripresi i collegamenti Lipari-Milazzo

Collegamenti marittimi ancora interrotti a causa del maltempo per le isole minori dell'arcipelago eoliano e per la piccola frazione di Ginostra a Stromboli. Da oltre tre giorni sono infatti sospese tutte le corse previste. A rompere l'isolamento di Lipari, Vulcano e Salina è stata questa mattina la nave Laurana di Caronte & Tourist che ha trasferito nelle isole i pendolari che erano rimasti bloccati a **Milazzo**. Lo stesso mezzo, nel pomeriggio, ripartirà alla volta di **Milazzo**. Restano fermi, al momento, gli aliscafi. 0 commenti [Lascia un commento.](#)



New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Il maltempo colpisce le Eolie: pendolari bloccati e collegamenti interrotti

LIPARI - Pendolari bloccati collegamenti marittimi ancora interrotti e disagi per la popolazione eoliana. Il maltempo che ha colpito la Sicilia ha messo a dura prova le isole minori e la piccola frazione di Ginostra a Stromboli. Da oltre tre giorni sono infatti sospese tutte le corse previste. Ad interrompere l'isolamento di Lipari, Vulcano e Salina è stata, invece, stamane, la nave Laurana di Caronte&Tourist che ha trasferito nelle isole i pendolari che erano rimasti bloccati a Milazzo. Il traghetto, nel pomeriggio, ripartirà per Milazzo, mentre restano ancora al **porto** gli aliscafi. Foto di repertorio. Articoli correlati: Per restare informato iscriviti al canale Telegram di NewSicilia. Segui NewSicilia anche su Facebook, Instagram e Twitter.



Cyber attacco a DNV, il settore marittimo ancora nella rete degli hacker

11 Jan, 2023 Il settore marittimo ancora una volta nel mirino degli hacker - Colpito il software Shipmanager di DNV. Caso eclatante di pirateria cyber per una società che vanta servizi di sicurezza informatica. OSLO - La società norvegese di classificazione e certificazione DNV Det Norske Veritas) è sotto attacco informatico dal 7 gennaio. Ad essere stato colpito è il software Shipmanager per la gestione delle flotte marittime, per il supporto della gestione di navi e flotte in tutti gli aspetti tecnici, operativi e di conformità. L'annuncio è stato dato dalla stessa società dal proprio sito web: "DNV conferma che il proprio software ShipManager è stato vittima di un attacco informatico la sera di sabato 7 gennaio" - si legge nelle pagine web della società norvegese - "Gli esperti di DNV hanno spento i server IT di ShipManager in seguito all'incidente" - specifica DNV. Un caso, questo, ancora più eclatante, se si considera che ad essere stata colpita è una società che tra i propri servizi vanta una gamma di soluzioni di sicurezza informatica : "servizi di sicurezza, protezione e gestione rischi associati alla tecnologia operativa (OT) safety-critical e business-critical" si legge tra le competenze dell'azienda - "dotata di un team integrato di esperti per coprire il quadro completo del rischio dei sistemi OT". Notizia che fa pensare come nessuna società sia completamente al sicuro dalla cyber pirateria e che il mondo marittimo ancora una volta è entrato nel mirino degli hacker Molti i casi a partire dall'attacco di ransomware NotPetya che nel giugno 2017 penetrò i sistemi IT di Maersk, provocando ingenti danni economici. Ma molti altri vettori marittimi sono stati colpiti dagli attacchi cyber, come i casi di MSC CMA CGM Così come i porti ed i terminal portuali cuori logistici dell'economia globale, che negli ultimi anni sono diventati prede appetibili della pirateria informatica. "Al momento non ci sono indicazioni che altri software o dati di DNV siano interessati" - continua nella comunicazione l'azienda. ' I nostri esperti stanno lavorando a stretto contatto con i partner della sicurezza IT globali per indagare sull'incidente e mettere in atto un piano di ripristino tecnico e garantire che le operazioni siano online il prima possibile".



Informare

Focus

Forte crescita delle rinfuse

Nel 2022 il volume di traffico delle merci movimentato dal sistema portuale belga di Anversa-Zeebrugge è risultato stabile, con una decisa flessione dei carichi containerizzati che è stata compensata dall'aumento delle altre tipologie di merci, in particolare alla rinfusa. Inoltre la crescita, ancorché lieve, dei volumi registrata nella prima metà dello scorso anno è stata compensata dal calo accusato nel secondo semestre. Nell'intero 2022 il totale è stato di 289,6 milioni di tonnellate, con una lieve contrazione del -0,7% rispetto a 286,9 milioni nell'anno precedente. Nel solo settore dei container, che è il principale per volume di traffico, sono state movimentate 145,3 milioni di tonnellate, con una riduzione del -8,6% sul 2021, e tale traffico conteggiato in termini di contenitori da 20 piedi è stato pari a 13,5 milioni di teu (-5,2%). Nel segmento delle merci varie sono risultati in rialzo, invece, sia i rotabili con 21,5 milioni di tonnellate (+6,5%) sia le merci convenzionali con 12,4 milioni di tonnellate (+1,1%). La movimentazione di auto è stata di 3,3 milioni di veicoli (+10,5%). Accentuato l'incremento delle rinfuse, con i carichi liquidi ammontati a 90,6 milioni di tonnellate (+10,0%) e quelli solidi a 17,2 milioni di tonnellate (+13,8%). Nel solo quarto trimestre del 2022 il totale di 72,2 milioni di tonnellate movimentate rappresenta una diminuzione del -2% circa sullo stesso periodo dell'anno precedente. Oltre ad un calo del -8% delle merci containerizzate attestatesi a circa 35,0 milioni di tonnellate, sono risultate in flessione anche le merci convenzionali con 2,8 milioni di tonnellate (-18%). I rotabili hanno totalizzato 5,4 milioni di tonnellate (+2%), le rinfuse liquide 22,4 milioni di tonnellate (+1%) e quelle solide 5,0 milioni di tonnellate (+18%). L'Autorità Portuale di Anversa-Zeebrugge ha evidenziato che il dato complessivo del 2022 relativo al comparto dei container ha risentito delle disfunzioni della supply chain marittima containerizzata, così come degli effetti del conflitto in Ucraina che ha determinato una riduzione del -59% del traffico con la Russia. Con l'attenuazione nell'ultimo periodo dell'anno dei problemi del traffico marittimo containerizzato, inoltre, gli elevati prezzi dell'energia e le incertezze dell'economia hanno causato un indebolimento della domanda di traffico containerizzato. Viceversa, la guerra in Ucraina, le sanzioni contro la Russia e le crisi energetica - ha specificato l'ente portuale - hanno notevolmente modificato la distribuzione dei flussi energetici in Europa, il che ha determinato una forte crescita dei traffici di rinfuse. Nel 2022 il traffico crocieristico a Zeebrugge è stato di 144 navi per 547mila passeggeri rispetto a 23 navi e 76mila passeggeri nell'anno precedente quando questa attività era particolarmente colpita dalle limitazioni imposte dalla pandemia di Covid-19.



Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Focus

NORWEGIAN CRUISE LINE NOMINA JASON KRIMMEL VICE PRESIDENT INTERNATIONAL

Krimmel sarà a capo di vendite, marketing e comunicazione in tutti i mercati al di fuori degli Stati Uniti e del Canada. Kevin Bubolz avrà un ruolo con responsabilità più ampie, come Vice President & Managing Director CEMEA, supervisionando le vendite in Europa continentale, Israele, Medio Oriente e Africa Miami (11 Gennaio 2023) - Norwegian Cruise Line (NCL), l'innovatore nel settore dei viaggi crocieristici a livello globale con 56 anni di storia caratterizzata da primati e successi, ha annunciato oggi la nomina di Jason Krimmel come Vice President of International. Nel suo nuovo ruolo, Krimmel supervisionerà le vendite, il marketing e la comunicazione di NCL al di fuori degli Stati Uniti e del Canada per espandere l'impatto del brand a livello internazionale. In particolare, si occuperà di ottimizzare la collaborazione tra le regioni, di far emergere nuove opportunità di vendita e di promuovere efficaci campagne through-the-line. In questo ruolo, risponderà a Todd Hamilton, vicepresidente Senior Vice President of Sales dell'azienda. "Durante i suoi 19 anni di permanenza in NCL, Jason ha ricoperto diversi ruoli e diretto vari dipartimenti", ha dichiarato Todd Hamilton, Senior Vice President of Sales di NCL. "La sua vasta esperienza, la sua mentalità internazionale e la sua eccezionale leadership lo rendono la persona giusta per rafforzare il posizionamento del nostro marchio a livello internazionale rivolgendoci sia al trade che ai consumer, mentre ci prepariamo ad accogliere altre cinque navi della nostra innovativa Classe Prima e ad ampliare la nostra capacità del 40% entro il 2027. Da quando è entrato a far parte di NCL nel 2003 come Business Development Manager per il Texas settentrionale, Krimmel ha ricoperto diversi ruoli, tra cui quello di Director of Field Sales and Business Development, guidando tutti i Business Development Manager con sede negli Stati Uniti; è inoltre stato Vice President of Trade Marketing and Engagement, un ruolo mirato a costruire strategicamente l'awareness del settore e a convertire gli agenti di viaggio in partner commerciali duraturi. Nel ruolo più recente di Vice President of International Marketing and Global Creative Strategy, insieme al suo team ha lanciato con successo Break Free, la più ampia campagna di marketing internazionale di NCL fino ad oggi, con inserzioni televisive a livello globale. "Sono entusiasta di guidare gli affari internazionali di NCL e di far crescere ulteriormente i mercati più promettenti", ha dichiarato Jason Krimmel, nuovo Vice President of International di NCL. "L'atteso arrivo della Norwegian Viva, la diciannovesima nave della nostra pluripremiata flotta, e il ritorno nelle destinazioni di tutto il mondo ci permetteranno di capitalizzare appieno la domanda repressa di crociere in tutto il mondo e di trasformare il 2023 nell'anno di maggior successo di NCL fino ad oggi". Kevin Bubolz, che da marzo 2018 ricopriva il ruolo di Managing Director Europe, è stato nominato Vice President & Managing Director CEMEA. In questo incarico più ampio, assume la responsabilità delle attività di vendita di



Informatore Navale

Focus

NCL in Europa Continentale, Israele, Medio Oriente e Africa. Bubolz è entrato a far parte di NCL nel 2005 e da allora ha ricoperto diversi ruoli nel settore del marketing, delle vendite e del revenue management, tra cui quella di Vice President of Commercial and Business Planning presso Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. (NCLH), la società madre che raggruppa Norwegian Cruise Line, Oceania Cruises e Regent Seven Seas Cruises.

Shipping Italy

Focus

La 2M riversa capacità sulle rotte transatlantiche (Med incluso)

I cambiamenti in corso negli scambi commerciali globali hanno indotto la 2M - l'alleanza tra le due principali compagnie marittime di trasporto container al mondo, ovvero Maersk ed Msc - ad aggiustare il suo network di collegamenti, riversando capacità sulle (ancora molto redditizie) rotte transatlantiche. A beneficiare di queste variazioni, che saranno introdotte nel corso del primo trimestre 2023, saranno anche i servizi che raggiungono il Mediterraneo e i porti italiani. In primis il Ta6-MedGulf, su cui i due partner hanno annunciato l'introduzione di una nuova nave nonché la cancellazione della seconda delle due toccate a Sines. Di conseguenza la nuova rotazione del collegamento sarà: Gioia Tauro - Napoli - La Spezia - Barcellona - Valencia - Algeciras - Sines - Freeport - Miami - Veracruz - Altamira - Houston - New Orleans - Miami - Freeport - Algeciras - Barcellona - Gioia Tauro. Per quel che riguarda il servizio Ta5-Medusec non è invece previsto l'ingresso di nuova capacità, ma una variazione della rotazione, con la rimozione della prima toccata a Valencia. I porti raggiunti saranno quindi nell'ordine: Gioia Tauro - Napoli - Livorno - Genova - Algeciras - Newark - Baltimora - Norfolk - Savannah - Charleston - Tangier Med - Valencia - Gioia Tauro. Interessante inoltre notare che, mentre apportava queste modifiche al network transatlantico, la 2M ha però anche aggiunto temporaneamente un po' di stiva sui servizi Asia - Mediterraneo, dove afferma di avere riscontrato "un aumento della domanda". Nel dettaglio Msc e Maersk hanno reintrodotta un viaggio nave, in precedenza cancellato, sul servizio Jade (che tocca anche Gioia Tauro) in partenza nella terza settimana dell'anno. Tornando alle variazioni della rete transatlantica, altre modifiche annunciate dalla partnership elvetica-danese riguarderanno i collegamenti dal Nord Europa. Nel dettaglio sarà aggiunta una nave sui servizi Ta1 e Ta3; sul secondo verrà inoltre introdotta una toccata a Charleston, che parallelamente sarà rimossa dal collegamento Ta2. Commentando le variazioni, Maersk in una nota ha spiegato: "Il rallentamento della domanda globale ci ha lasciato una capacità extra che possiamo utilizzare per migliorare l'affidabilità dei nostri servizi. Con queste modifiche possiamo ridurre le lacune e i cambi di programma, aumentare la copertura settimanale e consentire una pianificazione delle catene di approvvigionamento più solida. Possiamo anche contribuire a ridurre l'impatto della congestione e dei colli di bottiglia". La compagnia ha aggiunto che nel corso dell'anno, come già annunciato, le sue navi rallenteranno "in modo da ridurre le emissioni".



Battaglia navale tra armatori europei: affonda la maxi fusione Fredriksen-Euronav

Sembrava amore, invece era una guerra sotterranea. E così la fusione che avrebbe potuto far nascere la più grande compagnia per il trasporto marittimo del petrolio, è saltata. Il danno non è solo per gli azionisti Genova - Sembrava amore, invece era una guerra sotterranea. E così la fusione che avrebbe potuto far nascere la più grande compagnia per il trasporto marittimo del petrolio, è saltata. Il danno non è solo per gli azionisti, ma anche per l'Europa che ha visto sfumare la creazione del primo colosso al mondo delle petroliere. Non solo: ieri il tracollo di Euronav ha preoccupato a lungo i mercati europei. La compagnia belga e Frontline, società norvegese, erano pronte a unire le forze e lo avevano già annunciato a luglio scorso. Un'operazione da 4,2 miliardi di dollari per una flotta di oltre 130 navi. Ma il sogno della mega compagnia europea è svanito con la lettera di Frontline che annunciava lo stop all'operazione: "Ci rammarichiamo di non essere riusciti a completare la fusione come previsto a luglio: l'operazione avrebbe creato la più grande compagnia di petroliere al mondo quotata in Borsa - ha spiegato la compagnia -. Allo stesso tempo, entrambe le società hanno flotte indipendenti

molto grandi di navi cisterna per petrolio greggio e prodotti e stanno già beneficiando di economie di scala". Gli stessi concetti erano stati espressi, in modo più formale, nella lettera che annunciava il fermo dell'operazione. Ma i manager di Euronav non devono averli comunque digeriti, perché qualche ora dopo gli ex promessi sposi annunciavano la possibilità "di ricorrere in ogni sede" (un'azione legale?) per quella decisione che però tanto improvvisa non doveva essere. All'interno della stessa compagnia belga infatti c'erano due partiti. Uno era quello dei manager che, come spiegano gli analisti, sembravano più propensi alla maxi fusione. L'altro invece era quello della famiglia Saverys, la dinastia belga dello shipping che ha speso una montagna di soldi (quasi 190 milioni di dollari) per salire al 25% di Euronav e poter così bloccare "la folle operazione" come l'aveva definita più volte uno dei rampolli della famiglia di armatori. Ecco, questo è il lato meno finanziario della vicenda. Da un lato i Saverys, anima di Euronav, nota famiglia dello shipping belga fin dalla fine dell'800, oggi armatori della compagnia Cmb guidata dal rampollo Alexander, che in tempi recenti pur di far fallire la fusione avevano deciso di spendere una fortuna e arrivare a una percentuale di azioni che consentisse loro di porre il veto alla fusione. Dall'altra parte invece John Fredriksen, vecchia volpe dello shipping, nato 78 anni fa a Oslo in Norvegia, ma naturalizzato cipriota, oggi ricchissimo residente di Londra. Ha cominciato la sua avventura in Libano e poi ha accumulato un'incredibile fortuna negli anni Ottanta, trasportando petrolio durante la guerra tra Iran e Iraq quando cioè nessuno voleva assumersi quel rischio. Oggi Fredriksen (vedovo e con due figlie piuttosto conosciute nel jet set londinese) vale più di 12 miliardi



The Medi Telegraph

Focus

di dollari. Lo stop alla fusione è la conseguenza delle lotte tra queste due famiglie e al limite dell'esasperazione per la contrarietà dei Saverys, Fredriksen ha deciso di prendere in mano la situazione e ritirarsi. L'armatore norvegese era anche già entrato nell'azionariato della compagnia belga con una quota di minoranza, ma deve aver capito che stava perdendo la battaglia già a dicembre, quando ha cominciato a vendere, mentre la famiglia Saverys continuava a salire. Quindi adesso ognuno andrà per la sua strada: Fredriksen potenzierà il numero delle petroliere di Frontline, mentre i Saverys vorrebbero puntare di più sull'energia alternativa. Erano troppo diversi per un matrimonio felice.

Carnival, via anche "AidaAura": il Covid ha spazzato via 26 navi | GALLERY

E' stata svelata la terza nave che la Carnival Corporation venderà quest'anno: si tratta della piccola "AidaAura" che lascerà la flotta della compagnia tedesca Aida Kreuzfahrten il prossimo settembre. Quest'ultima ha anche lasciato la bandiera italiana per quella portoghese, quindi pare che si stia già muovendo qualcosa a livello proprietario. Tornando ad Aida, con la cessione di "AidaAura", il marchio tedesco gestito da Costa eliminerà l'ultima delle navi più piccole e ormai obsolete che operavano fino allo scoppio della pandemia: si tratta infatti di un'unità costruita dai cantieri tedeschi di Wismar, che la consegnarono nel 2003: è lunga fuori tutto 203 metri per 28 metri di larghezza ed ha una stazza lorda di poco più di 42 mila tonnellate. Quest'ultima è stata rilevata dalla compagnia britannica Ambassador Cruise Line, dove debutterà quest'anno dopo essere stata ribattezzata "Ambition". Inoltre, a seguito del piano di Carnival di riequilibrare l'offerta verso il mercato statunitense, era stato deciso già in precedenza di riassegnare la terza unità a gas naturale liquefatto inizialmente ordinata per il marchio Aida ai cantieri navali tedeschi Meyer: la nave, ancora in costruzione a Papenburg, è in fase di completamento come "Carnival Jubilee" e andrà a rafforzare la flotta della Carnival Cruise Line. Si tratta delle sette navi della classe Sphynx (da 68 mila a 71 mila tonnellate di stazza lorda e da 1.025 a 1.096 cabine) consegnate tra il 2007 e il 2013 dai cantieri tedeschi Meyer Werft, le due di classe Hyperion (125 mila tsl, 1.643 cabine) costruite in Giappone dalla Mitsubishi Heavy Industries ed entrate in flotta nel 2016 e 2017, nonché le due di classe Excellence (183 mila tsl, 2.626 cabine) consegnate da Meyer Werft nel 2018 e nel 2021. Con altre tre navi prossime all'uscita, Carnival Corporation ha ceduto 26 navi da crociera dall'inizio della crisi pandemica. Nessuno nel 2019, quando tutte le navi da crociera erano sempre strapiene, avrebbe pensato ad una così rapida cessione delle navi più vecchie del primo gruppo crocieristico al mondo. Ma il Covid ha stravolto tutti gli equilibri del mercato, così anche navi che avrebbero potuto navigare profittevolmente ancora per anni sono state condannate al precoce oblio.



The Medi Telegraph

Focus

"A Galeotta": per Visentini è il traghetto dei record

L'obiettivo della Corsica Linea è alimentare la nave, entrata in servizio pochi giorni fa, interamente con il bio-gas. Monfalcone - La compagnia di navigazione francese Corsica Linea ha inaugurato il suo primo traghetto a gas naturale liquefatto, "A Galeotta", costruito dal Cantiere Navale Visentini di Porto Viro; la cerimonia si è svolta venerdì scorso a Marsiglia, mentre la partenza per il viaggio inaugurale è avvenuta ieri. Il traghetto da 37 mila tonnellate di stazza lorda per 206 metri di lunghezza fuori tutto, sarà impegnato sulle linee per Bastia e Ajaccio, e rappresenta la prima nave a doppia alimentazione della sua categoria a operare dal porto di Marsiglia. Si tratta di un traghetto con dimensioni da primato per il cantiere veneto, che l'ha consegnata il mese scorso dopo un periodo di sosta e carenaggio all'Arsenale Triestino San Marco di Trieste. Non si tratta quindi di un'unità qualunque per la compagnia corsa, ma è un traghetto che permetterà di raggiungere dalla Francia quest'isola con un mezzo altamente eco-compatibile a propulsione dual-fuel (si parla di motori alimentabili sia a gas che con il tradizionale gasolio marino). L'utilizzo del gas naturale liquefatto è arrivato in ritardo nel Mediterraneo rispetto al Mar Baltico e ora la flotta traghetti del Mare Nostrum deve colmare questo divario. Purtroppo la flotta dedicata al cabotaggio italiano è ancora sprovvista di questi mezzi, ma il nostro Paese possiede pienamente la tecnologia per realizzarli con la Fincantieri ma anche con il cantiere Visentini. Quest'ultimo infatti è già stato protagonista della realizzazione di mezzi di questo tipo che oggi sono in servizio con successo nei collegamenti per le Baleari. Il capitano di lungo corso Philippe Sillan, uno dei due comandanti della nave, ha dichiarato: «E' un'unità veramente molto bella e innovativa, ha una linea molto gradevole: è la prima nave costruita appositamente per Corsica Linea in sette anni di esistenza, è un importante punto di svolta per l'azienda". Oggi, Corsica Linea assicura di fare un passo avanti verso l'ecologia con il nuovo traghetto. La nave, quando è alimentata a gas naturale liquefatto, emette dal 20 al 25% in meno di anidride carbonica e dall'85 al 99% di ossido di zolfo e azoto in meno rispetto alle altre unità. La compagnia corsa ha come obiettivo per il futuro di riuscire a decarbonizzare ulteriormente la nuova nave alimentandola interamente con il Gnl biologico. Il nome "A Galeotta" è un chiaro storico riferimento all'ammiraglia della flotta settecentesca di Pasquale Paoli (irredentista corso considerato padre della patria che si è battuto per l'indipendenza dell'isola fino alla sua capitolazione contro la Francia). Il poter accogliere in flotta un traghetto appena uscito dal cantiere di costruzione, è stata l'occasione per Pierre-Antoine Villanova, direttore generale della compagnia di navigazione, di progettare da zero una nave moderna e al passo con i tempi, sotto molti punti di vista. Questo significa innanzitutto dare più spazio ai veicoli. Le cabine per gli ospiti sono dislocate tutte in



The Medi Telegraph

Focus

un unico ponte, concedendo di espandere lo spazio dedicato ai garage e garantire un imbarco più semplice per i passeggeri: "E' una nave connessa" per il direttore generale. Anche riguardo i pranzi-cene al ristorante e alla tavola fredda, i passeggeri potranno ordinare grazie a dei sistemi elettronici all'avanguardia, del tutto analoghi a quelli che è possibile trovare nei più grandi fast food. In ogni ponte son presenti degli schermi interattivi che terranno informati i passeggeri dei diversi servizi offerti a bordo: "A Galeotta" rappresenta un grande passo avanti nella transizione ecologica della Corsica Linea. "Questo è un progetto che abbiamo iniziato quattro anni fa con l'installazione di sistemi di trattamento delle emissioni di scarico su cinque delle nostre navi - aggiunge Villanova -. Questa implementazione consente alle nostre navi di operare con le cosiddette norme ambientali Seca, in vigore dal 2025 nel Mar Mediterraneo. La seconda fase di questo progetto è stata la predisposizione per l'elettrificazione di tre delle nostre navi che, una volta ormeggiate in banchina a Marsiglia, si collegano elettricamente non emettendo fumi nell'aria".